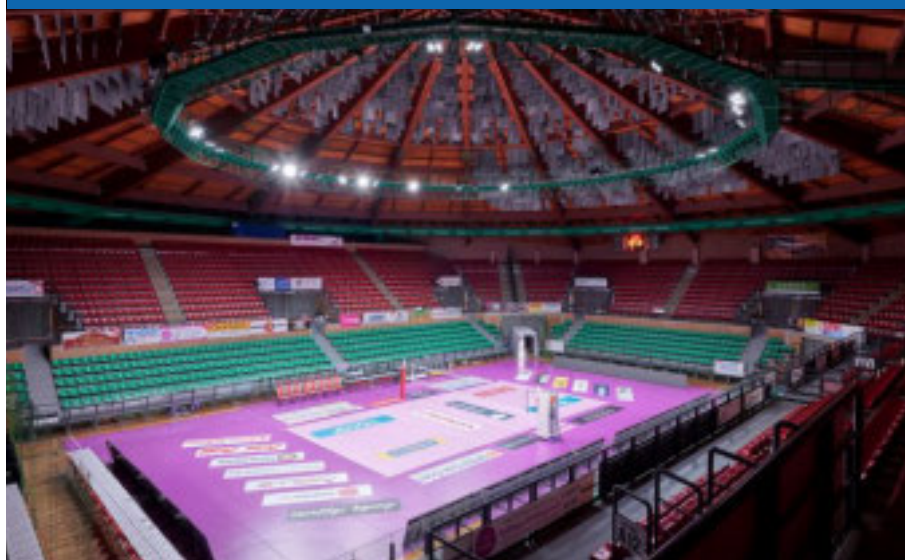


QUATTRO VISITE GUIDATE PER SCUOLE E PUBBLICO GENERICO - SERVIZIO A PAGINA 5

Il municipio di Cuneo è «a porte aperte»

Volley maschile: presentazione della stagione



SERVIZIO A PAG. 29

Speciale Fiera Nazionale del Marrone di Cuneo



SERVIZI DA PAG. 7 A PAG. 11

BEINETTE

Domenica 12 ottobre
sfilano le leve

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

Come cambierà
la caserma

SERVIZIO A PAG. 13-14

BOVES

Parte la festa
dei Santi Coronati

SERVIZIO A PAG. 15

CHIUSA DI PESIO

La tutela della biodiversità
è fondamentale

MARINI A PAG. 19

PEVERAGNO

Quel nuovo
«senso unico»...

SERVIZIO A PAG. 17

CUNEO

Avviato il progetto
Balo Kendo



SERVIZIO A PAG. 4

IN EVIDENZA

A Cuneo una mostra omaggia Pippi Calzelunghe

A Cuneo è stata inaugurata venerdì 3 ottobre la nuova mostra a ingresso gratuito «Astrid Lindgren e la forza dei bambini: 80 anni di Pippi Calzelunghe che resterà visitabile fino al 26 aprile. L'iniziativa è promossa da Crc Innova e ideata e curata dall'associazione culturale Cuadri Ets. L'esposizione è stata costruita appositamente



Marini a pag. 2

ECONOMIA

Bcc Alpi Marittime
premiata per l'impegno



SERVIZIO A PAG. 21

AGRICOLTURA

Nocciole: «Servono
interventi tempestivi»



SERVIZIO A PAG. 23

PROVINCIA

I colori dell'autunno al Parco fluviale Gesso e Stura

L'autunno è arrivato e con lui i colori caldi che tingono i sentieri e le acque del Parco fluviale Gesso e Stura. Ottobre sarà un mese speciale per ascoltare il fruscio delle foglie, farsi guidare dal ritmo della natura e scoprire l'arte, la natura e la creatività del territorio.

Dopo gli appuntamenti di Connecting Worlds - Back to People, tenutisi dal 3 al 5 ottobre, e l'esperienza «Melodie sul-



la via del gigante d'acqua», tenutasi il 4 ottobre presso lo spazio multisensoriale f'Orma, gli appuntamenti proseguiranno nel corso del mese. A Cervasca, sabato 11 ottobre, il trekking La via dei Castagni permetterà a grandi e piccini di assaporare tutto il profumo dell'autunno attraverso un percorso ad anello di 4 chilometri.

Servizio a pag. 6

SANITÀ

Con l'associazione
«La Cordata» tre appuntamenti
per conoscere l'Alzheimer

SERVIZIO A PAG. 3

CULTURA

Parte dal Museo Civico di Cuneo
«Musei all in»: percorso per la
cultura inclusiva rivolto ai bambini

SERVIZIO A PAG. 24

CELEBRAZIONI DOMENICA 12 OTTOBRE

L'AVIS Cuneo festeggia 80 anni

L'AVIS comunale di Cuneo si prepara a celebrare un traguardo di grande prestigio: domenica 12 ottobre ricorre l'80° anniversario della sua fondazione. Ottant'anni di dedizione incondizionata al dono del sangue, un pilastro fondamentale per la sanità locale. Fondata nel 1945, all'indomani della Seconda guerra mondiale, la sezione nacque saldamente basata sui principi cardine dell'altruismo, dell'anonimato e della gratuità del dono del sangue. Solo nel 2024, sono state effettuate oltre 1000 donazioni. Le celebrazioni di domenica 12 ottobre



prenderanno il via alle ore 9.30 con il corteo animato dalla banda musicale «Duccio Galimberti». A seguire, dopo la Santa Messa che si terrà in Duomo, si svolgerà la tradiziona-

le consegna delle benemeritenze avisine ai donatori meritevoli. Sarà inoltre un momento per onorare l'impegno straordinario di alcuni volontari storici: verranno insigniti della targa di soci emeriti per il loro grande impegno negli anni Giuseppina Ferrua, Romano Pellegrino e Francesco Ciolino. Nel corso della giornata si svolgerà anche la premiazione del vincitore del concorso «Vetri- na in rosso», che ha coinvolto ben 40 attività commerciali della città con l'obiettivo di diffondere il messaggio della donazione del sangue nel cuore di Cuneo.

CAIRO CONTESTATO PERCHÉ REO DI NON
DARE UN FUTURO ALLA SQUADRA

...MA SE LA PRIMA COSA CHE VADO
SEMPRE A LEGGERMI È
L'OROSCOPO DEL TORO...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

LA MOSTRA, ALLESTITA IN OCCASIONE DEGLI 80 ANNI DEL PERSONAGGIO, RESTERÀ VISITABILE FINO AL 26 APRILE

A Cuneo si omaggia Pippi Calzelunghe

Alessandro Marini

A Cuneo è stata inaugurata venerdì 3 ottobre la nuova mostra a ingresso gartuito «Astrid Lindgren e la forza dei bambini: 80 anni di Pippi Calzelunghe che resterà visitabile fino al 26 aprile

L'iniziativa è promossa da Crc Innova e ideata e curata dall'associazione culturale Cuadri Ets. L'esposizione è stata costruita appositamente per lo spazio di Crc Innova e conta 3 sale: la prima intitolata «La vita e l'impegno di Astrid Lindgren» è un viaggio nella vita, nella carriera e nell'impegno sociale di Astrid Lindgren. La stanza, inoltre, richiama al cortile della Villa Villacolle di Pippi con il cavallo Nilsson e una statua della stessa bambina dai capelli rossi. Inoltre, sono proiettati alcuni filmati a tema e in cui sono esposti alcuni disegni originali. La seconda sala «I personaggi e gli illustratori» è dedicata al mondo creativo della scrittrice, ma anche agli illustratori con cui ha lavorato. In più, è pensata come spazio per i più piccoli.

La terza dal titolo evocativo «Ascoltare e viaggiare con Pippi» è una sala immersiva dove i visitatori possono salire su una riproduzione della nave Hoppetosse.

Per l'occasione è arrivata a Cuneo l'ambasciatrice di Svezia in Italia:



«È un grande onore per me essere qua, per rendere omaggio a una delle ragazze più conosciute della letteratura: Pippi Calzelunghe. I libri di Astrid Lindgren sono stati tradotti in 80 lingue e letti da un milione di lettori. Pippi è un simbolo di coraggio che non ha mai voluto omologarsi alla società. Era indipendente, fiduciosa in se stessa, spensierata e ispira gli altri e non aver paura di parlare, nemmeno davanti agli adulti. Pippi insegna a piccoli e adulti. L'obiettivo della scrittrice non era creare un simbolo dell'ugiglianza, nondimeno è riuscita in ciò.

Ispira fino ad oggi giovani ragazzi e ragazze a credere in sé e diventare ciò

che vogliono.

Un simbolo di uguaglianza di genere da 80 anni.

Il messaggio che lascia la Lindgren è quello di ascoltare sempre i bambini, ma purtroppo ancora oggi i diritti dei bambini sono calpestati in molte parti del mondo, nonostante numerose carte dei diritti che stabiliscono determinati principi.

La lettura è importantissima, specialmente quella dei bambini, poiché la lettura è la migliore istruzione per tutti i benefici che comporta. Oltre a far conoscere il mondo, se stessi e gli altri.

La lettura subisce molta concorrenza, specialmente dai dispositivi tecnologici, pertanto il governo svedese a comprendere ciò e si impegna per



promuoverla. Presente per l'inaugurazione anche il pronipote della scrittrice svedese, Nicholas Lindgren: «È un onore essere qua oggi. Sono cresciuto con lei, senza conoscere l'aspetto della celebrità, infatti per me era solo mia nonna. Una bravissima donna non solo con

me, mia sorella o con i miei cugini, ma con tutti i bambini. Alla fine del 1941, Astrid chiese a sua figlia cosa voleva che le raccontasse, avendole già letto tutto e lei rispose con «Voglio la storia di Pippi Calzelunghe», il nome se lo inventò sul momento. Non è diventata un'ico-

na senza ragione, ma perché Pippi è un simbolo di libertà, gentilezza e giustizia, ma non abusa mai dei suoi poteri e pensa che ognuno possa fare del bene.

Riporto una frase di mia nonna: «Date amore ai bambini e più altro amore. Il buon senso arriverà da sé».

SPETTACOLO DI CLOWNERIE, TEATRO SOCIALE E PREMIAZIONE DI «PEPITE»

Grande evento di comunità per i 170 anni della San Vincenzo

Sabato 11 ottobre alle ore 17.30, presso il teatro Don Bosco di Cuneo (via San Giovanni Bosco, 21), andrà in scena «We are in the world, we are for the children», nuovo duplice appuntamento organizzato dal Consiglio Centrale di Cuneo della Società di San Vincenzo de Paoli per festeggiare i suoi «170 anni di bene in città», con il patrocinio della Città di Cuneo e in collaborazione con l'associazione di volontariato Eso Es OdV. L'evento comincerà con la premiazione delle scuole elementari del capoluogo che hanno partecipato al progetto «Pepite», lanciato in primavera con l'obiettivo di promuovere l'attenzione delle nuove generazioni al valore e al «dovere» della solidarietà. A seguire, Eso Es OdV presenterà uno spettacolo di clownerie e teatro sociale a sostegno del diritto allo studio di bambini e bambine in Guatemala, dove grazie al contributo dei volontari e dei donatori garantisce da anni borse di studio, materiale scolastico e momenti educativi a famiglie che non avrebbero altrimenti alcuna possibilità di sostenere il percorso formativo dei propri figli.

«Abbiamo voluto premiare le quattro scuole primarie di Cuneo che hanno partecipato a 'Pepite' facendoci arrivare centinaia di disegni sul tema della solidarietà in occasione dello spettacolo di Eso Es OdV per regalare ai bambini uno evento divertente e riflessivo allo stesso tempo - spiega Piergiorgio Ramasco-Vittor, Presidente Associazione Società di San Vincenzo de Paoli ACC Cuneo ODV -. Alle scuole che hanno partecipato, infatti, verrà dato un contributo di 500 euro da spendere per sostenere situazioni di fragilità fra gli alunni (contributi per gite scolastiche, attività integrative organizzate dalla scuola, materiale scolastico o di sostegno, etc), mentre gli studenti e le loro famiglie potranno godersi uno spettacolo condividendo la bellezza della solidarietà.



tà, nella convinzione che insieme - nonostante le complessità del mondo attuale - si possa ancora costruire un mondo più giusto per i bambini e le comunità di oggi e di domani».

«Con la San Vincenzo condividiamo lo stesso spirito di solidarietà, seppur declinato in contesti diversi - aggiunge Luciano Ariaudo, Presidente di Eso Es OdV -: sul territorio locale attraverso il loro impegno quotidiano e in Guatemala attraverso il sostegno di Eso Es a famiglie segnate da povertà diffusa, instabilità sociale e mancanza di servizi essenziali. In Guatemala, infatti, il

diritto all'istruzione non è scontato e molti bambini rischiano di interrompere precocemente la scuola: offrire loro questa opportunità significa aprire la strada a un futuro diverso. Essere parte dei festeggiamenti per i 170 anni di presenza a Cuneo della Società di San Vincenzo de Paoli è per noi un'occasione di amicizia e collaborazione: significa mettere in comune esperienze e valori, offrendo alla città uno spettacolo pensato soprattutto per le famiglie con bambini». La collaborazione tra le associazioni San Vincenzo Cuneo e Eso Es OdV nasce dall'attenzione che li accomuna alle persone più fragili. L'ingresso è libero.

CICLO DI INCONTRI AL RONDÒ DEI TALENTI

«Ma cosa dici?» Un viaggio tra le parole insieme a FormicaLab Aps

Sono le parole che scegliamo, più o meno consapevolmente, a definire i pensieri, a tracciare linee, a volte a creare confini. L'associazione cuneese FormicaLab Aps, nell'ambito del bando «Educare in Terrazza» finanziato della Fondazione CRC, propone sei incontri gratuiti al Rondò dei Talenti di Cuneo - dedicati a studenti, genitori, insegnanti, educatori e a tutti coloro interessati al tema - dal titolo «Ma cosa dici?».

Un viaggio in sei appuntamenti, tutti dalle 17.00 alle 19.00, un percorso aperto a tutti e tutte, per dare un contributo nell'essere più consapevoli e attenti su questi temi, serbatoi di parole giuste, di immagini giuste, di scelte che permettano di non inciampare. Un tema particolarmente urgente, soprattutto nei tempi presenti, dove il lessico è spesso fuori dai canoni, eccessivo e, a volte, addirittura violento. La cronaca, la politica, l'attualità di tutti i giorni impongono infatti una riflessione importante su quelle che sono le parole che si scelgono. Gli incontri sono liberi e gratuiti, ma è preferibile iscriversi sul sito del Rondò dei Talenti.

Si parte con un focus sulla potenza delle parole il 21 ottobre, con le giornaliste Ilaria Blangetti e Chiara Priante. Il 29 ottobre il fotografo e docente Pietro Vertamy sposterà il focus sulle immagini mentre il 4 novembre il giornalista ed esperto in comunicazione sanitaria Salvo Anzaldi indagherà sulle parole della salute. Spazio alle parole sugli scenari internazionali l'11 novembre con la giornalista Ilaria Blangetti mentre si parlerà di sport il 17 novembre con il giornalista e scrittore Darwin Pastorin. Chiuderà gli appuntamenti Chiara Priante, il 24 novembre con un focus su come il lessico plasma il genere, in avvicinamento alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Sabato 18 ottobre, dalle 16 alle 18 è previsto anche un laboratorio per ragazzi e ragazze (età consigliata 11-15 anni): un modo per approcciarsi in modo giocoso e partecipato al lessico, scoprirne la bellezza e comprendere l'importanza delle parole giuste. Il laboratorio nasce nell'ambito del bando «Spazi Bianchi» della Fondazione CRC.

Solo il meglio per la tua sicurezza sul lavoro e nel tempo libero.



DIAL TESSILE

Via Forzani, 5/A • Villanova Mondovì [Cn] • Tel. 0174 698161
Fax 0174 599875 • info@dialtessile.com • www.dialtessile.com
Abbigliamento da lavoro • Antinfortunistica • Protezione civile • Tempo libero



INCONTRI PER VOLONTARI, PARENTI E CAREGIVER

Associazione «La Cordata»: tre appuntamenti per conoscere l'Alzheimer

L'associazione "La Cordata", nell'ambito dell'avviso di selezione per lo sviluppo di idee formative del CSV Società solidale ETS, propone il corso "Io e l'Alzheimer", parte integrante del servizio "Alzheimer Cafè.....e dintorni". L'iniziativa è specificamente pensata per fornire strumenti essenziali ai volontari e ai parenti/caregiver che affiancano quotidianamente pazienti affetti da patologie neurodegenerative di varia gravità. Il progetto "Alzheimer Cafè.....e dintorni" si rivolge sia ai pazienti che alle loro famiglie, creando uno spazio di



socializzazione, supporto e sollievo. Tuttavia, l'Associazione ha rilevato l'esigenza di offrire una base di conoscenza solida a chi è in prima linea, al fine di massimizzare l'efficienza del loro contributo e prevenire situazioni di disagio. Il corso si articola su tre livelli fondamentali:

L'Aspetto Clinico: Per comprendere le malattie neurodegenerative, il loro decorso e le diverse manifestazioni. L'Aspetto Relazionale: Per sottolineare l'importanza cruciale della relazione come fondamento del rapporto terapeutico. L'Aspetto Pratico: Per acquisire atteggiamenti e comportamenti utili ed efficaci nell'accoglienza, nell'assistenza e nella realizzazione di attività congiunte. Tutte le lezioni si svolgeranno

online dalle 18.00 alle 20.00. Il programma degli incontri:

- 29 ottobre 2025, Malattie neurodegenerative: clinica e terapia, dottor Piergiuseppe Zagnoni;
- 4 novembre 2025, Gli aspetti relazionali nella cura della persona con demenza e dei suoi familiari, dottoressa Michela Re, psicoterapeuta e psicanalista;
- 11 novembre 2025, Dare senso al tempo nella fragilità dell'anziano, dottoressa Francesca Doni, pedagoga.

 "Siamo convinti che la formazione sia l'elemento chiave per trasformare la buona volontà in un aiuto concreto ed efficace,"

dichiarano i volontari dell'associazione, "Offrire strumenti di conoscenza clinica, relazionale e pratica ai nostri volontari e ai familiari non solo migliora la qualità del servizio offerto, ma contribuisce anche al benessere emotivo di chi si dedica con tanto impegno a fianco dei pazienti." Il corso è rivolto a volontari o aspiranti volontari, è possibile iscriversi dall'area riservata (sul sito www.csvcuneo.it) oppure telefonando all'associazione «La Cordata» 338/2245817. Per informazioni formazione@csvcuneo.it.

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Sara Bringhen primario di Ematologia

Sara Bringhen è il nuovo direttore della struttura complessa Ematologia dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo. Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita con il massimo dei voti, la lode e dignità di stampa presso l'Università degli Studi di Torino, specializzazione in Ematologia sempre con il massimo dei voti e la lode presso l'università di Torino, un diploma in dottorato di ricerca in Patologia sperimentale e molecolare conseguito presso lo stesso Ateneo, la dottoressa Bringhen arriva dall'azienda ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino dove ha diretto negli ultimi 9 anni la struttura semplice dipartimentale Clinical Trial in Oncoematologia e Mieloma Multiplo, dopo aver lavorato in qualità di dirigente medico presso la Struttura complessa Ematologia a seguito di una breve esperienza all'Asl TO5 in divisione di Medicina Interna e d'Urgenza.

Il nuovo Primario è inoltre, tra l'altro, responsabile del Gruppo Interdisciplinare Cure (GIC) aziendale e interaziendale mieloma multiplo, membro del Working Group EMN Italy della società italiana di Ematologia e della Società Europea. Ha al suo attivo 163 pubblicazioni e numerosi documenti scritti in collaborazione con ricercatori di altri paesi o regioni. Livio Tranchida, commissario

dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle: "Ho nominato la dottoressa Bringhen direttore della struttura complessa di Ematologia de S. Croce per la ricca e documentata attività di ricerca nell'ambito della branca specialistica. L'Ematologia cuneese ha una storia prestigiosa e un riconosciuto impegno nella ricerca clinica, con risultati importanti condivisi costantemente attraverso la promozione di confronti con la comunità scientifica internazionale. Sono certo che la dottoressa Bringhen abbia le carte in regola per dirigere, sicuramente con la giusta dedizione e competenza, un reparto così complesso. Auguro al neo direttore buon lavoro."



GRAN GALÀ DELLA BANCA DI CARAGLIO

DIREZIONE ARTISTICA
WALTER ROLFO

CON LA PARTECIPAZIONE DI
RAUL CREMONA

7 NOVEMBRE

ORE 21:00

PALASPORT DI SAN ROCCO
CASTAGNARETTA - CUNEO

EVENTO RISERVATO A
SOCI E CLIENTI DELLA
BANCA E AI LORO
ACCOMPAGNATORI.
PRENOTA QUI

UNA PRODUZIONE DI
MASTERS
OF MAGIC

INCONTRI TRA ISTITUZIONI

Delegazione cuneese in Guinea per l'avvio del progetto Balo Kendo

Si avvia a conclusione la visita di una delegazione del Comune di Cuneo in Guinea. La missione si è realizzata nell'ambito del progetto Balo Kendo, che nella lingua locale kissi significa "alimentazione sana". Balo Kendo ha come obiettivo principale il contrasto alla povertà alimentare nella regione della Guinea Forestale. La missione, avviata il 25 settembre, è iniziata con un incontro con l'ambasciatore d'Italia in Guinea, Tarek Chazli, accompagnato dal rappresentante dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) in Guinea, Marco Manzelli: hanno accolto la delegazione in modo caloroso, offrendo anche supporto logistico e tutta una serie di informazioni e suggerimenti in merito al Paese e alla cultura locale. La giornata è proseguita con un incontro al Ministero dell'Agricoltura con il segretario generale e alcuni direttori, facilitato dall'Ambasciatore stesso, per condividere informazioni sul progetto cofinanziato dalla Cooperazione Italiana e avere suggerimenti per realizzare al meglio le attività progettuali in linea con le politiche ministeriali. Il giorno successivo la delegazione italiana si è spostata



verso l'interno del Paese, raggiungendo dopo un viaggio di 12 ore, su strade in parte asfaltate in parte sterrate, il comune di Faranah, capoluogo di regione. La delegazione ha incontrato il Gover-

natore della regione di Faranah e successivamente l'Istituto Superiore di Agronomia e Veterinaria (ISAV), partner accademico del progetto. Alla presenza di numerosi professori e del direttore dell'isti-

tuto è stato presentato il progetto e si sono condivise alcune strategie di ricerca, con la partecipazione della dottoressa Marta Mosca, ricercatrice del Centro Interdipartimentale di Ricerca e di Co-

operazione Tecnico Scientifica con l'Africa, anch'esso partner di progetto. La delegazione ha quindi raggiunto il territorio di Kissidougou, dove è stata accolta alle porte della città, come vuole la cultura locale, da una rappresentanza delle autorità istituzionali locali guidata dal Prefetto. La carovana ha guidato la nostra delegazione fino alla sistemazione prevista per la notte, dove è avvenuto un breve scambio di idee sul progetto ed è stato messo a punto il programma dell'evento di avvio, previsto il giorno successivo. Il 30 settembre si è svolto l'evento principale della missione: l'avvio del progetto con la partecipazione di tutti gli attori locali e i partner di progetto. Un momento molto intenso e coreografico, con un benvenuto da parte della

banda locale e gruppi folkloristici di donne, che ha visto gli interventi del Prefetto, del sindaco di Kissidougou e del capo delegazione, del vicesindaco del Comune di Cuneo, Luca Serale. I membri della delegazione sono stati accolti con grande calore, omaggiati di abiti tipici e coinvolti in danze tradizionali. L'evento è poi proseguito in un'altra location, con un intenso monologo di due giovani attori locali, preparato ad hoc per l'evento, e gli interventi dei rappresentanti delle ong Apdam e Resadel, dell'ISAV e del CISAO, e dei Sindaci dei 12 Comuni coinvolti nel progetto. Infine, si è presentato il dottor Jean Milimouno, coordinatore del progetto assunto dal Comune di Cuneo, che ha illustrato le attività progettuali. L'incontro ha rappresentato un

importante momento di confronto con alcuni dei beneficiari del progetto, rappresentanti delle cooperative agricole, delle cooperative di donne che lavorano sulla trasformazione dei prodotti agricoli e di altri soggetti locali. Così il Vice-Sindaco Luca Serale: "Sicuramente è una missione impegnativa dal punto di vista logistico perché a causa delle condizioni delle strade gli spostamenti sono molto difficoltosi e richiedono tempi lunghi di percorrenza. Un aspetto che ci ha colpito è la grande apertura e la cordialità della gente. Un popolo giovane che davvero dimostra una forte spinta allo sviluppo e al desiderio di aprirsi alla cooperazione con altri Paesi. Infine, dobbiamo ringraziare per la sua disponibilità e per l'impegno dimostratosi l'Ambasciatore italiano in Guinea che, oltre ad averci accolto, si è messo personalmente a disposizione non facendoci mancare informazioni, consigli e supporto logistico. Infine, un doveroso ringraziamento ai componenti di Apdam e Resadel, nostri partner progettuali, per averci affiancato ed accompagnato in questa prima missione non esente da complessità".

MARTEDÌ 14 OTTOBRE PRESSO LO SPAZIO VARCO

Presentazione della Rete Civica per la Granda

Un nuovo cantiere di idee per il futuro della provincia si presenta alla cittadinanza. Martedì 14 ottobre, alle ore 21:00 presso lo Spazio Varco di Cuneo, si terrà l'evento pubblico "Qualcosa di nuovo si muove in Provincia di Cuneo", serata di presentazione ufficiale della Rete Civica della Granda. L'iniziativa, nata da un gruppo di cittadini e amministratori, si propone come un laboratorio politico innovativo per affrontare le sfide del territorio con un approccio

partecipato.

La serata inizierà con un approfondimento tecnico dedicato al tema strategico della mobilità. La discussione su trasporti, logistica e infrastrutture sarà affidata a due relatori di primo piano: Gian Luigi Miazza, manager

di grande esperienza e attuale presidente di Interporto di Vado, che offrirà una visione d'insieme sulle dinamiche logistiche, e Livio Avagnina, direttore di Bus Company, che si concentrerà sul trasporto pubblico locale In Piemonte e nella Granda.

Successivamente, l'attenzione si sposterà sulla presentazione del manifesto e della visione della Rete Civica della Granda. I promotori illustreranno i valori fondanti e gli obiettivi di questo nuovo percorso definito in questo momento "Cantiere", che mira a

costruire una piattaforma di dialogo e proposta politica diffusa su scala provinciale. Come spiegano dal comitato promotore, "l'intento è creare uno spazio aperto, che parta dall'ascolto dei bisogni reali per elaborare soluzioni concrete. Questo evento non è un punto di arrivo, ma l'inizio di un cammino da percorrere insieme a tutti i cittadini". L'evento è a ingresso libero. La stampa e la cittadinanza sono invitate a partecipare.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



AUDI Nuova Q5 S-LINE QUATTRO 2.0 TDI Mhev+ 204CV S-TR. KMO
Agosto 2025 - Nero Mifros, TETTO PANORAMICO APRIBILE, Cerchi Audi Sport 21", Pinze freno Rosse, Fari LED Matrix, Luci posteriori OLED, Pack Nero Lucido, S-Line esterno, Interni S in pelle nera e Microfibra, Sedili elettrici, Vetri oscurati, Clima 3 zone, Audi Virtual Cockpit Plus, Luci ambiente plus multicolor, MMI Experience Plus, Navigatore MMI Plus, Audi Sound System, Park Assist, Top View Camera, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino ad Agosto 2027

Pronta consegna



AUDI Q3 SPB (40) BLACKLINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO
Settembre 2025 - TETTO PANORAMICO APRIBILE, Fari Matrix Full LED, Volante S-line appiattito con leve x cambio sequenziale, Interni S-Line in pelle, S-Line esterno, Cerchi Audi Sport 20", Audi Virtual Cockpit, Navi MMI Plus, Audi smartphone Interface, Audi Sound System, Pacchetto Nero Lucido esteso, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Chiave Comfort, Clima comfort bi-zona, Sedili riscaldabili, Adaptive Cruise Control, Garanzia Audi fino a Settembre 2027

Pronta Consegna



FORD FOCUS SW ST-LINE 1.5D EcoBlue 115CV AUT. KMO
Giugno 2025 - Cambio automatico a 8 rapporti, Vernice Metallizzata, Interni sportivi con cuciture rosse, Cerchi lega 17", Fari Full LED, Sync4 con Navigatore touch, Android Auto / Apple Car Play, Keyless Start, Modalità di guida selezionabili, Clima automatico, Sensori parcheggio ant e post, Cruise control, Ruotino, Garanzia Ford fino a Giugno 2027

Prezzo € 26.950 (vari colori)



PEUGEOT 2008 ALLURE 1.2 PureTech 100 KMO
Febbraio 2025 - Metallizzato, Fari Full LED, Cerchi 17" Bicolor, Keyless Access, Radio DAB, Navigatore touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sedili riscaldabili, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Retrovisori richiudibili elettricamente, Vetri oscurati, Mancorrenti al tetto, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360, Garanzia Peugeot fino a Febbraio 2027

Prezzo € 23.800 (disponibili vari colori)



FORD PUMA ST-LINE 1.0 HYBRID 125CV KMO
Maggio 2025 - Vernice Metallizzata solar Grey, Interni sportivi con cuciture rosse, Cerchi lega 17", Fari Full LED, Sync4 con Navigatore touch, Android Auto / Apple Car Play, Keyless Start, Modalità di guida selezionabili, Clima automatico, Vetri oscurati, Sensori parcheggio, Retrocamera, Cruise control, Ruotino, Garanzia Ford fino a Maggio 2027

Prezzo € 23.950



RENAUL CAPTUR EVOLUTION Eco-GPL 100CV KMO
Agosto 2025 - Impianto GPL, Colore Metallizzato, Fari Full LED, Fari automatici, Cerchi Flexwheel 17", Climatizzatore, Driver Display 7", Sistema multimediale R-Link da 10,4", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio, Retrocamera, Cruise Control, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Garanzia Renault fino ad Agosto 2027

Prezzo € 22.800



PEUGEOT 208 STYLE 5 PORTE 1.2 PureTech 100 KMO
Luglio 2025 - Metallizzato, Airbag frontali, laterali ed a tendina, Climatizzatore, Proiettori a LED, Luci posteriori a LED, Radio DAB touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Assistente alla frenata d'emergenza, Riconoscimento segnali stradali, Cruise control, Sensori di parcheggio, Garanzia Peugeot fino a Luglio 2027

Prezzo € 16.950. (vari colori)



CITROEN C4 PLUS 1.2 PureTech 130CV
Giugno 2024 Solo 2.700 Km - Nero Metallizzato, Fari Full LED, Fendinebbia, Clima bizona, Cerchi lega 18", My Citroen Play touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Driver Attention Alert, Cruise Control, Sensori parcheggio, Retrocamera, Retrovisori richiudibili elettricamente, Garanzia Citroen fino a Giugno 2026

Prezzo € 18.900

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

VISITE GUIDATE PER SCUOLE E PUBBLICO GENERICO

Il municipio di Cuneo è «a porte aperte»

Nei prossimi mesi, il palazzo comunale di Cuneo si animerà più del solito. È infatti in partenza l’iniziativa “Municipio a porte aperte”, che prevede una giornata al mese di visite guidate alla scoperta della storia dell’edificio e degli ambienti in cui si lavora a servizio della città. Sarà possibile scoprire la storia del maestoso Salone d’Onore, passando dallo scalone con le sue eleganti targhe, per poi visitare la sala Giunta,



Gli appuntamenti inizieranno a fine ottobre e proseguiranno fino a gennaio

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

La guerra dimenticata

In corso di smaltimento l’ubriacatura pro Hamas, nell’attesa che la proposta di pace elaborata da Trump diventi qualcosa di più di una buona intenzione, i media italiani, con qualche sforzo, a poco a poco, sembrano finalmente ricordare che esiste un’altra guerra, ben più pericolosa per noi europei, ormai, di fatto, coinvolti in un’atmosfera di “vigile attesa” che prelude ad un conflitto dato ormai, praticamente, per sicuro nel medio termine.

Mentre in casa nostra ci si accapiglia su questioni che, alla luce dei fatti, sembrano fuori del tempo e del mondo, Putin continua a provocare saggiando le nostre difese, attentando alla sicurezza interna ed esterna della UE, dando corso ad una propaganda che si avvale, come sempre, degli utili idioti che confondono pace con resa e difesa con attacco. I Paesi nordici e quelli più esposti sul fronte orientale oramai hanno iniziato a percorrere la via dell’economia di guerra ed hanno capito la necessità di armarsi, ben sapendo che, vanno bene le al-



leanze ma, mai come in guerra chi fa da sé fa per tre. La Germania ha avviato un percorso di riarmo mai visto da dopo il secondo conflitto mondiale, la Francia (unica potenza nucleare europea) sta attrezzando gli ospedali per renderli adeguati al ricovero di molti feriti, il Regno Unito partecipa attivamente ad ogni iniziativa che rafforzi la sicurezza in Europa ed

anche l’Italia ha rafforzato il suo contributo economico alla NATO ed iniziato l’aggiornamento della propria difesa. Gli USA alternano i richiami al loro tradizionale isolazionismo (non l’ha inventato Trump, è stato l’atteggiamento americano nella prima e nella seconda guerra mondiale: in questo secondo caso si sono decisi solo quando le bombe giapponesi hanno distrutto la loro flotta!) con la consapevolezza che una guerra contro la UE colpirebbe in modo cruciale i loro interessi: non per nulla hanno deciso di rifornire l’Ucraina di armamenti pesanti, indispensabili per poter combattere efficacemente. In questo quadro ancora si è perplessi, di fronte alle provocazioni russe, se reagire in modo adeguato o limitarsi a deboli proteste diplomatiche: il dubbio in sostanza è se sia necessario abbattere i caccia o i droni russi quando sconfinano volutamente nei nostri cieli o se invece si debba “abbozzare”, lasciare correre per timore delle minacce del dittatore post sovietico. Credo che la misura sia colma e che il progetto imperialista di Putin sia chiaro, per questo non rispondere adeguatamente è solo dimostrazione di debolezza: esattamente quello che vogliono e che si aspettano da noi i nostri nemici.

Gianmaria Dalmasso

quella del consiglio e l’ufficio della sindaca. Le visite, realizzate da guide accreditate della ITUR s.c., che ha in appalto i servizi di apertura e visita guidata dei musei cittadini e della Torre Civica, si terranno nei giorni 31/10/25, 28/11/25, 19/12/25 e 30/01/26. La mattina sarà riservata alle scuole, a partire dalle ore 10.00 e fino alle ore 12.00, mentre il pomeriggio sarà dedicato a tutti i cittadini e turisti: partirà una visita guidata gratuita ogni ora (15.30, 16.30 e 17.30) con ritrovo nel cortile del Municipio in via Roma 28. Per partecipare è necessario prenotarsi scrivendo a accoglienza.museo@comune.cuneo.it o chiamando lo

0171/634175: i recapiti sono validi anche per richiedere maggiori informazioni.

Così la sindaca Patrizia Manassero: “Si tratta di un’iniziativa a cui teniamo molto e che avevamo in mente da tempo. Se è vero che i cittadini possono sempre entrare nel palazzo comunale, non esistevano momenti di visita aperti alla cittadinanza che consentissero di conoscere meglio il Municipio. In questo modo tutte e tutti i cittadini potranno visitare questo spazio, che appartiene anche a loro, e, grazie alle guide, potranno comprenderne la storia, ma anche capire meglio come funziona la complessa macchina amministrativa”.

GRANDE PARTECIPAZIONE DELLA CITTADINANZA

Successo per il «Cuneo Archeofilm»

Il Museo Civico del Comune di Cuneo chiude con soddisfazione la terza edizione del Cuneo Archeofilm, tenutosi da giovedì 2 a sabato 4 ottobre, presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo. Ad aggiudicarsi il premio “Cuneo Archeofilm”, come film più apprezzato dal pubblico, è stato “Artemide. Il tempio perduto” del regista svizzero Sébastien Reichenbach, dedicato all’affascinante lavoro degli archeologi per svelare il luogo esatto dove un tempo sorgeva il santuario di Artemide ad Amarnthos, in Grecia. Il corto che racconta uno degli eventi più tragici della storia della discriminazione razziale in America, dal titolo “Tulsa” del regista iraniano Parviz Shojaei, è stato insignito del “Cuneo Archeofilm- Scuole”, come più votato dagli studenti che hanno assistito a tredici proiezioni ad hoc nella mattinata di venerdì 3 ottobre. Particolarmente apprezzato dal pubblico l’intervento del regista Stefano Zampini che ha presentato il suo film “L’uomo di Val Rosna”, che ricostruisce le ultime giornate di un cacciatore paleolitico vissuto 14.000 anni fa raccontandone la vita quotidiana, tra caccia, rituali di gruppo e il più antico intervento dentistico conosciuto. La partecipazione del pubblico alle tre serate è stata costante e attenta, segno che, con questa terza edizione, il “Cuneo Archeofilm” sia divenuto appuntamento fisso nell’agenda degli eventi culturali autunnali più amati dal territorio. L’adesione di studenti universitari e famiglie ha dimostrato come le proposte del Festival prescindano dall’età e si prestino a pubblici differenti.

“La partecipazione costante e attenta del pubblico alle tre serate del Cuneo Archeofilm testimonia il crescente affetto della città verso un Festival che è diventato un punto di riferimento per chi ama la cultura e l’archeologia raccontate attraverso il linguaggio del cinema – dichiara l’assessora alla Cultura del Comune di Cuneo, Cristina Clerico – Il Festival ha raccolto l’interesse anche di diversi studenti universitari, intervenuti nelle tre serate. L’alta adesione degli studenti delle scuole superiori, nonostante fosse giornata di sciopero nazionale, dimostra l’apprezzamento verso questo genere di iniziative educative, che rappresentano un momento di formazione e crescita culturale di alto livello. Giunto alla sua terza edizione, il Festival ha ancora una volta rafforzato il ruolo di Cuneo come città attenta alla conoscenza e alla divulgazione culturale e ha contribuito a diffondere la storia e l’archeologia, valorizzando il lavoro cinematografico internazionale”.

“Possiamo dirci pienamente soddisfatti nei confronti di un Festival che è il fiore all’occhiello della programmazione culturale del museo del capoluogo e che dimostra come il pubblico della città e del territorio abbia pienamente compreso il carattere prezioso e unico di proiezioni di caratura internazionale fruibili soltanto grazie alla direzione del Festival” afferma la direttrice dei Musei Civici di Cuneo, Michela Ferrero.

“Siamo felici che il Cuneo Archeofilm – unica tappa piemontese del nostro festival diffuso – si confermi un appuntamento così seguito e apprezzato dal pubblico. Ancora una volta attraverso il cinema l’archeologia esce dal suo ‘guscio’ come dimostrano l’ampia partecipazione e l’apprezzamento anche dei più giovani per questa modalità di comunicare il nostro passato più antico” conclude Giuditta Pruneti, direttrice di “Firenze Archeofilm”.

TEATRO TOSELLI

«Occhio per occhio, dentiera per dentiera»: una commedia per sensibilizzare contro le truffe

Domenica 26 ottobre alle ore 16.00 andrà in scena al teatro Toselli uno spettacolo che trasforma la consapevolezza in divertimento intelligente: la divertente commedia “Occhio per occhio, dentiera per dentiera – La truffa imperfetta”, scritta e diretta da Silvia Saponaro, da lei interpretata insieme a Marco De Martin, per la produzione ShockArti. Si tratta di una commedia esilarante che racconta le mirabolanti avventure di Uliana e Urbano, due ottantenni amici da sempre. Stanchi di subire truffe e ingiustizie, decidono di vendicarsi sfidando i giovani d’oggi e organizzando “il piano perfetto” per truffarli. Una romanziera cinica e un ex vigile urbano dal cuore tenero si ritrovano protagonisti di una storia che diverte e fa riflettere. Lo spettacolo nasce con l’intento di sensibilizzare il pubblico sui temi della senilità, della solitudine e della resilienza, utilizzando le truffe agli anziani come chiave per analizzare dinamiche emotive e situazionali reali. Il lavoro esplora il mondo delle truffe, che coinvolge tutte le fasce d’età: dall’anziano raggirato da un falso tecnico del gas, al giovane ingannato nel mondo virtuale di internet. Le truffe agli anziani, in particolare, rappresentano una piaga sociale profonda. I malviventi, abili nel fare leva sui sentimenti più intimi, sfruttano le fragilità legate all’età avanzata e affinano costantemente le proprie strategie di adescamento per carpire la fiducia delle vittime. Attraverso questa commedia si vuole lanciare un richiamo all’attenzione e un invito a prepararsi per affrontare correttamente queste situazioni. L’iniziativa è pensata per tutte le età, ma si rivolge in partico-

lare agli anziani, alle loro famiglie e a chi si prende cura di loro, con l’obiettivo di rafforzare la consapevolezza e la sicurezza personale nella vita quotidiana. I biglietti, gratuiti e disponibili in numero limitato, potranno essere ritirati a partire da lunedì 13 ottobre presso la Libreria “Stella Maris” di Cuneo, in via Felice Cavallotti 5 – telefono 0171/681458. Lo spettacolo rientra nella campagna di sensibilizzazione del progetto “Prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani” promosso dal Comune di Cuneo, in collaborazione con il Comando Provinciale dei Carabinieri di Cuneo, la Polizia Municipale e la Cooperativa Sociale Emmanuele. Per ulteriori informazioni: Comune di Cuneo – Settore Servizi alla Persona – Socio Educativo – telefono 0171/444450.

La campagna di sensibilizzazione del progetto “Prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani” promosso dal Comune di Cuneo, in collaborazione con il Comando Provinciale dei Carabinieri di Cuneo, la Polizia Municipale e la Cooperativa Sociale Emmanuele. Per ulteriori informazioni: Comune di Cuneo – Settore Servizi alla Persona – Socio Educativo – telefono 0171/444450.

LAVORIAMO OGNI GIORNO PER CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA E AMBIENTALE CHE COINVOLGONO TUTTI NOI. DALLE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI, AGLI SFORZI PER EVITARE SPRECHI, FINO ALLA TUTELA DEI NOSTRI LAVORATORI, VEDI IL NOSTRO CONCRETO IMPEGNO QUOTIDIANO SU Inalpi.it/sostenibilita

FONDUTA REALE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell’ambiente e delle persone. **Dal buon latte e dalla buona volontà.**

www.inalpi.it

APPUNTAMENTI A CUNEO, CERVASCA E ROCCAVIONE

I colori dell'autunno al Parco fluviale Gesso e Stura

L'autunno è arrivato e con lui i colori caldi che tingono i sentieri e le acque del Parco fluviale Gesso e Stura. Ottobre sarà un mese speciale per ascoltare il fruscio delle foglie, farsi guidare dal ritmo della natura e scoprire l'arte, la natura e la creatività del territorio.

Dopo gli appuntamenti di Connecting Worlds - Back to People, tenutisi dal 3 al 5 ottobre, e l'esperienza «Melodie sulla via del gigante d'acqua», tenutasi il 4 ottobre presso lo spazio multisensoriale f'Orma, gli appuntamenti proseguiranno nel corso del mese. A Cervasca, sabato 11 ottobre, il trekking La via dei Castagni permetterà a grandi e piccini di assaporare tutto il profumo dell'autunno attraverso un percorso ad anello di 4 chilometri tra boschi secolari e antiche borgate, nella cornice festosa della Sagra della castagna cervaschina e della Sagra dei Pisacan. Per chi preferisce dedicarsi alla creatività invece, lo spazio f'Orma ospiterà Stilisti in natura, un la-



boratorio di riciclo creativo ideato e condotto da Maria Luisa, Miriam e Samuele, i ragazzi del Servizio Civile Ambientale che

prestano servizio al Parco fluviale. Dopo una piccola caccia al tesoro, le famiglie con bambini dai 5 anni in su potranno trasformare

una semplice maglietta chiara in un capo unico, utilizzando i materiali naturali e colori dell'autunno.

Domenica 12 ottobre il Parco sarà presente a Roccavione, con il Parco Point all'interno della Sagra del Marrone: un'occasione per incontrare gli operatori, ricevere informazioni e lasciarsi incuriosire dalle tante proposte che il Parco mette a disposizione del territorio. Dal 17 al 19 ottobre alla Fiera Nazionale del Marrone, a Cuneo, ancora in Largo Giovanni Audiffredi, il Parco fluviale sarà presente con mini-laboratori a tema naturalistico, giochi, e dolci sorprese offerte da Agrimontana. Ottobre prosegue sabato 25 con il laboratorio Tracce - #Foglie, all'Orto didattico. I bambini dai 4 ai 10

anni, insieme alle loro famiglie, potranno sperimentare la magia dell'autunno, trasformando foglie colorate e altri materiali raccolti nel Parco in piccole decorazioni luminose da portare a casa. A chiudere il mese, domenica 26 ottobre, sarà la fotografia. L'appuntamento è ai laghetti di Tetto Lupo, nella frazione Madonna delle Grazie di Cuneo, con Scatti di natura: una passeggiata in compagnia di Cuneofotografia e del team Itur, pensata per scoprire la biodiversità del Parco e imparare a raccontarla attraverso l'obiettivo dello smartphone. Un momento dedicato agli appassionati, ma anche a

chi semplicemente vuole allenare lo sguardo a cogliere dettagli e suggestioni in modo professionale con uno strumento ormai alla portata di tutti. Tutte le informazioni e le modalità di presentazione sono disponibili sul sito www.parcoufluvialegesso-stura.it.

L'Infopoint del Parco è aperto fino al 19 ottobre da martedì a venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30 - sabato, domenica e festivi dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30 e può essere contattato telefonicamente al numero 0171/444501 o via mail scrivendo a eventi.parcoufluviale@comune.cuneo.it. Negli stessi orari è attiva la segreteria didattica dedicata agli insegnanti e ai formatori, che risponde al numero 0171/444567 e all'indirizzo mail didattica.parcoufluviale@comune.cuneo.it. Dal 20 ottobre l'infopoint e la segreteria didattica osserveranno il seguente orario: da martedì a venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.30.

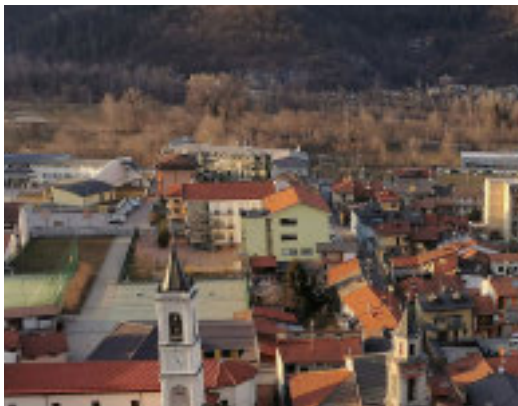
POESIA, SOGNO, SPIRITUALITÀ E AMBIENTE NELLA BIBLIOTECA CIVICA

Roccavione ospita la rassegna «Crear al País»

«Crear al País», che in occitano vuol dire «Creare al Paese», è una rassegna culturale e cinematografica che la Chambrà d'Oc propone ogni giovedì a partire dal 9 ottobre, alle ore 21.00, presso la biblioteca civica del Comune di Roccavione. La proiezione di documentari, in alcuni casi inediti, si accompagna all'incontro con i registi, i produttori e i protagonisti dei film, dando vita a serate ricche di stimoli e riflessioni culturali e creative. Non si è mai smesso di «Creare al Paese» e questa manifestazione ne è la prova. 4 parole chiave accompagnano i 4 incontri, e diventano nuclei tematici attorno ai quali si raccontano e si rappresentano mondi a noi vicini: poesia, sogno, spiritualità e ambiente. Si parte giovedì 9 ottobre alle 21.00 con un incontro inserito all'interno del calendario di attività previste dalla Castagnata di Roccavione. La Poesia sarà al centro della serata, con la proiezione dei due documentari del regista Andrea Fantino, *Linhas de temp e Brics*, dedicati rispettivamente a Daniele Dalmaso e Luca Poetto, due giovani poeti-artisti delle Valli Occitane, ritratti nelle loro borgate. Originario della Valle Vermentagna il primo, cresciuto in Valle Chisone il secondo, entrambi hanno pubblicato una raccolta di poesie con la Chambrà d'Oc che presenta lo stesso titolo dei documentari. Se le «Linhas de temp/Linee di tempo» di Dalmaso sono «precise sequenze di infi-

nite combinazioni possibili che, messe una dietro all'altra, costruiscono la nostra storia, il nostro film, la nostra percezione della realtà, esperienza unica e misteriosa», per Poetto l'immagine dei «Brics/Picchi» è da associare alle vette montane: «ogni cima vuole più percorsi per essere raggiunta, ogni poesia un carico di esperienze per essere composta e così i percorsi in senso materiale e poetico si mescolano attraversando la montagna per salire elevandosi non soltanto d'altitudine ma anche d'attitudine». I due poeti, ospiti della serata, avranno modi di confrontarsi con il pubblico, riflettendo su una poesia, quella occitana contemporanea, che continua a regalare esperienze, estetiche ed emozioni.

Alle 21.00 di giovedì 16 ottobre protagonista della serata sarà il Sogno. A immergerci in prospettive visionarie e coraggiose, scelte radicali e contro-corrente, saranno i due documentari di Andrea Fantino Don Romano Fiandra. La costruzione di un sogno e Moun paï, ma l'engo e ma gen. Don Romano Fiandra a San Pietro in Valle Grana e Riccardo Colturi a Fenils in Alta Valle Susa sono state due figure fondamentali per il territorio, capaci di portare avanti lotte e impegni che solo decenni più tardi sarebbero stati riconosciuti. Se Don Romano ha fatto coincidere il suo sogno solidale con il sogno di un'intera comunità realizzando il Pensionato Vittoria per uomini e donne



anziani e abbandonati a sé stessi in una valle ormai sempre più spopolata, Riccardo Colturi non ha abbandonato la propria borgata e ha animato la vita culturale della sua valle con iniziative associative e museali, continuando a promuovere e a difendere la lingua occitana. Insieme al regista ospiti della serata saranno le due realtà associative produttrici dei documentari: La Cevitou e la Chambrà d'Oc. La parola Spiritualità si connette al lavoro del regista Fredo Valla, ospite giovedì 23 ottobre, sempre alle 21.00. Lo sguardo attento e sensibile del

regista di Ostana ha attraversato e raccontato due esperienze monacali, una contemporanea e l'altra millenaria: Il Monastero di Pra'd' Mill in Valle Po e l'Abbazia di Novalesa in Valle Susa. Le proiezioni di Sono gli uomini che rendono le terre vive e care e di Novalesa, una storia d'inverno, prodotti rispettivamente da Chambrà d'Oc e da Publivia, arricchiranno uno scambio sui misteri e le fedi che da sempre accompagnano gli uomini e le donne di ogni tempo e ogni dove. La neve, il vento, i grigiori dell'inverno, la natura addormentata in attesa, i canti, i lavori quotidiani... Il passato compenetra il presente. Le vicende degli antichi abati incontrano le vite dei monaci oggi. Ultimo incontro giovedì 30 ottobre, con la proiezione del documentario Ambin - La roccia e la piuma di Fredo Valla. Una serata dedicata alla montagna e all'Ambiente, la parola chiave con cui si chiude il ciclo di incontri. Il Massiccio d'Ambin, un deserto alpino tra l'alta val di Susa, la val Cenischia e il Moncenisio, al confine tra Italia e Francia, nella sua pietra conserva la memoria di eserciti, di artisti, di papi e l'incontro (e scontro) di lingue. Quindici cime oltre i 3.000 metri, laghi e ghiacciai, l'Ambin è la montagna delle complessità, testimone di sfide della natura e cambiamenti climatici. Il documentario è realizzato da Fredo Valla e prodotto dall'Unione Montana Alta Valle Susa.

LA SEDUTA HA VOTATO ANCHE UN PUNTO SUL SISTEMA IDRICO

Consiglio Provinciale: approvato il bilancio consolidato 2024

Il Consiglio Provinciale si è riunito in forma ibrida (in presenza e in videocollegamento) per la discussione e l'approvazione del bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Cuneo, relativo all'esercizio finanziario 2024, e di un ordine del giorno di supporto all'azione dell'autorità d'ambito EGATO4 e di CO.GE.S.I. in merito al percorso di pubblicizzazione del sistema idrico Integrato provinciale. La Provincia di Cuneo, in qualità di Ente di area vasta, ritiene di interpretare il comune sentire dell'intera comunità provinciale oltre che degli amministratori locali,



e pertanto conferma il proprio sostegno al percorso di pubblicizzazione del sistema idrico Integrato.

Dopo il ricorso presentato dall'unica società privata ancora operante nel cuneese contro la delibera della Conferenza d'Ambito sul «valore residuo», con l'approvazione dell'ordine del giorno il Consiglio Provinciale impegna il presidente a verificare se sussistano le condizioni per la costituzione della Provincia di Cuneo nel giudizio pendente dinanzi al TAR Piemonte. L'eventuale azione sarà seguita dal Servizio Legale interno, con successiva comunicazione al Consiglio. Tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno sono stati approvati all'unanimità.

POLIZIA DI STATO

Arrestato un ricercato per furti e rapine

L'area di servizio «Riò Ghidone Est», sita nel Comune di Fossano, procedeva al controllo di un furgone sospetto, il cui conducente, all'atto del controllo, esibiva una patente di guida bosniaca. I successivi accertamenti, esperiti tramite le banche dati in uso alle Forze di Polizia, permettevano di appurare che il documento esibito era intestato sì ad una persona di nazionalità bosniaca, ma con tratti somatici completamente differenti da quelli del soggetto ivi presente; pertanto l'uomo veniva condotto presso il Gabinetto di Polizia Scientifica presso la Questura di Cuneo. All'esito delle operazioni di fotosegnalamento emergeva che l'uomo era titolare di innumerevoli identità fittizie, dichiarate in precedenti controlli di polizia. A carico dello stesso emergevano inoltre numerosi precedenti penali e di polizia per reati contro il patrimonio, per fatti commessi sia in questa Regione che nel resto d'Italia. A carico dell'uomo, di anni 34, emergeva altresì una segnalazione per l'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Torino per alcuni furti e per una rapina effettuati nel capoluogo piemontese in tempi recenti, motivo per il quale lo stesso veniva tratto in arresto e condotto presso il Carcere Cerialdo di Cuneo per essere messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. L'uomo veniva anche denunciato per essere clandestino sul territorio nazionale e per aver fornito generalità false, nel tentativo di eludere la successiva attività di polizia.

PRESENTATA L'EDIZIONE 2025 PRESSO L'ATL DEL CUNESE

Roccavione pronta ad accogliere la Sagra del marrone

le radici nella storia e rappresenti oggi, nuovamente, una vetrina per Roccavione e per le valli Gesso e Vermentagna. Tante le bancarelle di espositori che animeranno le vie del paese domenica 12 ottobre, con prodotti locali e attività vol-

te a presentare il meglio del territorio e dell'offerta enogastronomica locale. Di seguito il programma completo: Venerdì 10 ottobre ore 20.30 presso il salone consiliare evento «Nutrizione e benessere».

Sabato 11 ottobre: ore 9.00 con partenza da piazza Don Chiesta «Escursione da Roccavione alle Piagge»; presso il centro polifunzionale (ex bocciola): ore 19.30 «Polenta e non solo»; ore 21.30 concerto dei Lou Dalfin; ore 23.45 DJ

set con DJ Antony.

Domenica 12 ottobre: a partire dalle ore 10.00 nelle vie dal paese 62ª Sagra del marrone «Torneo della castagna» presso la palestra comunale: venerdì 10 ottobre ore 17.00 - 22.00 torneo di pallavolo under 12; sabato 11 ottobre mattino torneo di pallavolo under 10; sabato 11 ottobre pomeriggio torneo di pallavolo under 14.



Cuneo si prepara ad accogliere una nuova edizione della Fiera Nazionale del Marrone, in programma da venerdì 17 a domenica 19 ottobre 2025, con un ricco calendario di eventi, appuntamenti e spazi espositivi dedicati a uno dei simboli più autentici e preziosi del territorio montano cuneese: il marrone. L'edizione numero 26 mette al centro il "Gioiello d'Autunno", per rendere omaggio al marrone, che è per il nostro territorio una ricchezza naturale, un'eccellenza gastronomica, ma anche un elemento di alto valore della cultura e del paesaggio delle valli cuneesi. Attorno a questo prezioso tesoro, quindi, Cuneo vivrà i tre giorni in cui, come da tradizione, le vie principali del centro storico - Piazza Galimberti, Via Roma e Piazza Virginio - si animeranno con 260 stand, espositori, produttori e momenti di intrattenimento, trasformando la città in un grande palcoscenico all'aperto dedicato alle eccellenze agroalimentari. I Giardini Fresia ospiteranno anche quest'anno le fattorie didattiche, con laboratori e animazione per le famiglie e in Piazza Europa, come ogni anno, ci sarà, il villaggio delle Pro Loco e i caldarrostai. L'edizione 2025 vedrà inoltre l'inserimento nel percorso fieristico di uno spazio dedicato al-



la meccanizzazione agricola e alla filiera del legno, con la presenza di aziende e realtà del territorio e delle vallate, rafforzando così il legame tra il marrone, la montagna e il suo patrimonio economico e ambientale. A fare da filo rosso i momenti dedicati al gusto: per tutto il fine settimana, presso la Sala San Giovanni, si terranno i "la-

boratori del marrone - cibo e territorio", eventi culinari in cui il marrone sarà protagonista in abbinamento con le altre eccellenze del territorio. A completare la dimensione espositiva e culinaria, saranno tre convegni scientifici, uno per ogni giornata, che renderanno la Fiera Nazionale del Marrone un momento di riferimento e di confronto tra operatori del

settore, studiosi e istituzioni, attorno al valore economico, ambientale e culturale di questa risorsa. Il programma prenderà il via venerdì 17 ottobre alle ore 11.00, con l'inaugurazione ufficiale in Sala San Giovanni: un evento che riproporrà l'incontro tra il marrone e un altro grande protagonista delle tavole cuneesi, il tartufo, in un

Una delle più importanti manifestazioni enogastronomiche d'Italia sta per alzare il sipario sull'edizione numero 26

conubio che unisce tradizione e innovazione. Così spiega l'Assessora alle manifestazioni e al turismo Sara Tomatis: "La Fiera Nazionale del Marrone vuole essere un momento capace di unire tradizione, innovazione, cultura e gastronomia, portando al centro dell'attenzione il marrone come autentico "gioiello d'autunno" e simbolo del territorio cuneese. La Fiera, nella sua pluralità di proposte, è una occasione per valorizzare questa nostra risorsa. Registro da molte parti un grande interesse per questo evento così unico in Italia e non solo: abbia-

mo un vero tesoro tra le mani che merita di essere valorizzato". **Curiosità** - Nei primi anni del '900 la castagna di Cuneo era famosa anche all'estero, tant'è che negli USA la castagna era chiamata "le Cuneo". - La prima IGP cuneese è stata la castagna. - San Rocco Castagnaretta deve il suo nome ai molti castagneti che un tempo si trovavano in quella zona dell'altipiano di Cuneo. - Inizialmente la Fiera si svolgeva nella prima settimana di ot-

tobre. È stata spostata perché si faceva fatica a trovare le castagne, che vengono colte proprio agli inizi di ottobre. - Durante la terza edizione della Fiera sono comparse le Castamele, ovvero delle mele che riportavano una sagoma di castagna sulla buccia. Per realizzarle sono state attaccati, a mano, centinaia di bollini a forma di castagna sulle mele in maturazione sulla pianta. - Nelle edizioni successive nacque la Castanella, ovvero una caramella di castagna, realizzata facendo essiccare le castagne in modo da poterle succhiare. - L'indotto della Fiera, tra spese dirette, prodotti venduti e incassi di alberghi, bar e ristoranti, si aggira sui 4 mln di euro. - Durante la Fiera si celebra anche l'adunata degli "Uomini di Mondo" (dalla famosa frase di Totò), cioè di quanti hanno fatto il militare a Cuneo.

26^a Fiera nazionale del Marrone

Cuneo 17/19 Ottobre 2025

Il gioiello dell'autunno

marrone.net

SPECIALE

FIERA DEL MARRONE

DI CUNEO

IL CALENDARIO DELLA FIERA NAZIONALE DEL MARRONE

Tutti gli appuntamenti: anteprima e venerdì 17 ottobre

La Fiera Nazionale del Marrone è sinonimo di allegria, festa, leggerezza e go-
siosità, ma porta a Cuneo anche eventi
tematici, panel di approfondimento agro-
alimentare e laboratori per bambini e fami-
glie.
Di seguito il programma completo.

Avvicinandosi alla fiera:

Lunedì 13 ottobre ore 21.00 Convegno «Ge-
stione del castagno nelle terre alte» con il
dottor Guido Bassi Sala Polivalente di Vi-
gnolo - Municipio via Roma 6 Vignolo
A cura di Unione Montana Valle Stura - Pro-
getto Alcotra ValOd'OC
martedì 14 ottobre ore 11.00 "Quale futuro
per il castagno" - via Bruno Caccia 4-6-8 a
cura di Confagricoltura
Giovedì 16 ottobre ore 20.45 Convegno "Sa-
pere i Sapori - La Castagna" - Aula Magna
DISAFA - piazza Torino 3 Cuneo - A cura di
Delegazione FAI Cuneo - Contributo sug-
gerito - Prenotazioni consigliate su
<https://faiprenotazioni.fondoambiente.it/>.

La fiera:

Venerdì 17 ottobre:

ore 09.00 - 23.00 Fiera Nazionale del Mar-
rone: stand espositivi
piazza Galimberti - via Roma - piazza Virgi-
nio
ore 09.00 - 19.00 fattorie didattiche, labora-
tori, animazione per bambini e famiglie
Giardini Fresia Lungogesso Giovanni XXIII
- A cura di Coldiretti
ore 09.00 - 20.00 Palaclima: Conoscere il Par-
co, Animazione, Talk
Largo Audiffredi - A cura di Ente di gestione
delle Aree Protette Alpi Marittime e Parco
fluviale Gesso e Stura
ore 09.00 - 23.00 Animazione musicale e di-
retta Radiofonica - piazza Galimberti - a cu-
ra di Radio Piemonte Sound



ore 09.00 Convegno "Giovani Idee in Casta-
nicoltura" - Aula Magna DISAFA - piazza To-
rino 3 - A cura dell'Università degli Studi di
Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie,
Forestali e Ambientali (DISAFA) e della Di-
rezione Agricoltura e Cibo della Regione Pie-
monte
ore 11.00 inaugurazione in Sala San Gio-

vanni - via Roma 4 - Su invito
ore 12.30 taglio del nastro in via Roma
ore 11.00 street food in piazza Virginio
ore 14.30 Convegno "Il futuro della monta-
gna e delle nostre foreste" Sede Provincia-
le Coldiretti - piazza Foro Boario 18 - A cu-
ra di Coldiretti Cuneo
ore 17.00-18.00 laboratorio del marrone cibo



e territorio
c/o Sala San Giovanni - via Roma 4
ore 16.00 - 22.00 apertura straordinaria del-
la Torre Civica
via Roma 19 - Prenotazioni Coop Itur telefo-
no 340/4712796
ore 18.00 street Food e dj set - piazza Virgi-
nio

ore 20.00 cena con castagne e prodotti slow
food Relais Cuba Chocolat - piazza Europa
14 - A cura di Slow Food - Condotta di Cu-
neo e Relais Cuba Chocolat - Prenotazioni
Guido Giordana telefono 338/7711317
ore 21.30 street food e concerto Band Bad
Medicine (tribute band Bon Jovi) piazza Vir-
ginio.



ASTRID LINDGREN E LA FORZA DEI BAMBINI

80 ANNI DI PIPPI CALZELUNGHE

3 OTTOBRE 2025 26 APRILE 2026

Spazio Innov@zione • Via Roma 17, Cuneo

Dal martedì al venerdì 15.30-20 - Sabato e domenica 9-13 15-20
Ingresso libero e gratuito

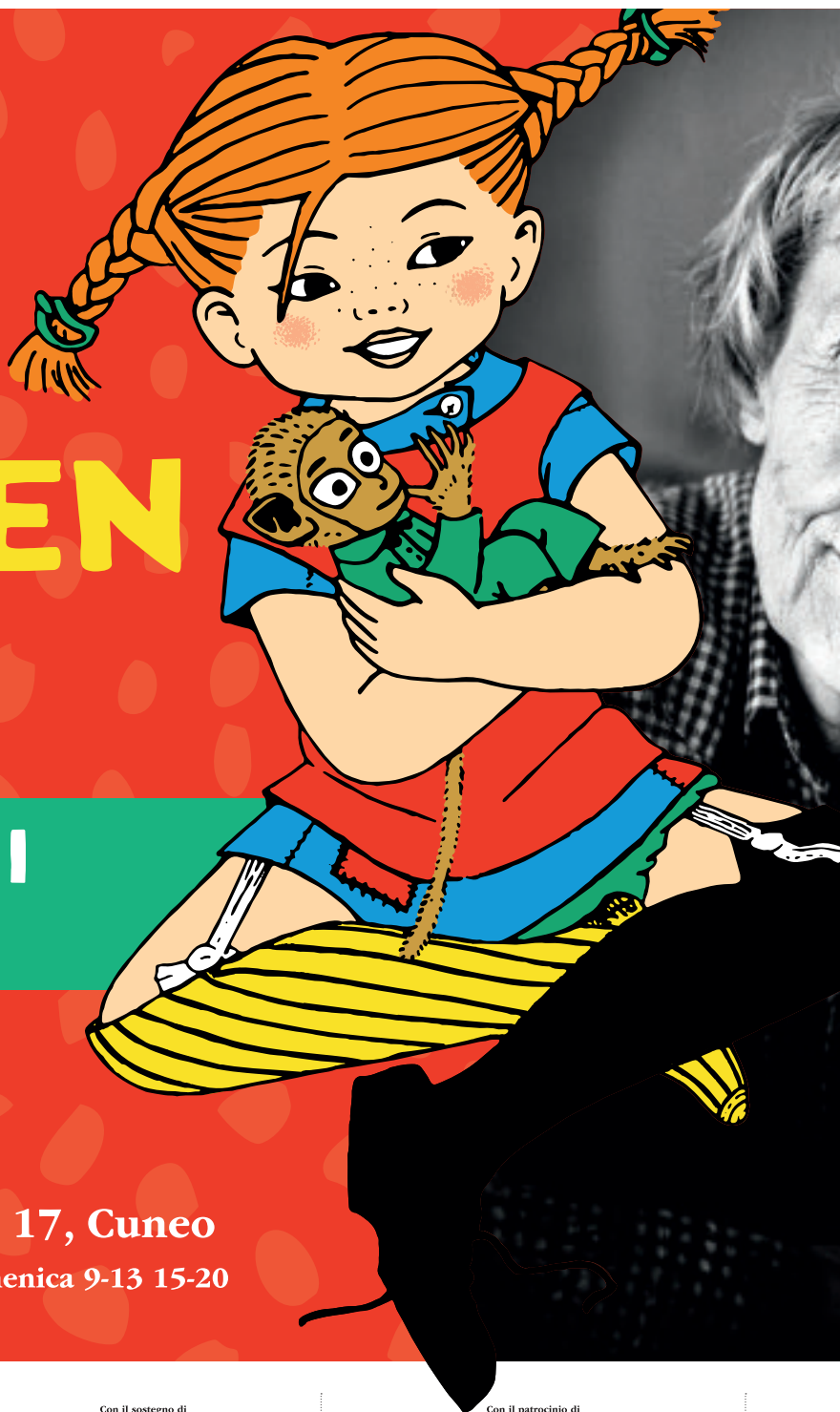


ILLUSTRATION © THE ASTRID LINDGREN COMPANY™ PHOTO © JACOB FORSELL

Un progetto di



Ideato e curato da



Official partner



Realizzato con il contributo di



Con il sostegno di



Con il patrocinio di



Con la collaborazione di



SPECIALE
FIERA DEL MARRONE
DI CUNEO

IL CALENDARIO DELLA FIERA NAZIONALE DEL MARRONE

Tutti gli appuntamenti: sabato 18 ottobre

Sabato 18 ottobre ore 09.00 – 23.00 Fiera Nazionale del Marrone: stand espositivi piazza Galimberti- via Roma- piazza Virginio ore 09.00 – 19.00 fattorie didattiche, laboratori, animazione per bambini e famiglie Giardini Fresia Lungogesso Giovanni XXIII - A cura di Coldiretti ore 09.00 – 20.00 Palaclima: Conoscere il Parco, Animazione, Talk Largo Audiffredi - A cura di Ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime e Parco fluviale Gesso e Stura ore 09.00 – 23.00 Animazione musicale e diretta Radiofonica - piazza Galimberti - a cura di Radio Piemonte Sound ore 09.30 – 18.30 Made in Cuneo - Mercatini artigianali Contrada Mondovì - A cura del Comitato Commercialisti Contrada Mondovì



ore 09.30 Convegno “Le produzioni delle terre alte strumento di tutela e valorizzazione dei territori montani e pedemontani” - Auditorium Foro Boario - via Pascal 5 - A cura di Slow Food Cuneo e le sue Valli ore 09.30 – 22.00 Apertura straordinaria della Torre Ci-

vica via Roma 19 - Prenotazioni Coop Itur telefono 340/4712796 ore 10.00 – 18.00 laboratorio del marrone cibo e territorio c/o Sala San Giovanni - via Roma 4 - in collaborazione con Confartigianato

ore 11.00 street food - piazza Virginio ore 13.00 degustazione guidata - Sala San Giovanni - via Roma 4 - A cura di Slow Food - Condotto di Cuneo - Prenotazioni Guido Giordana telefono 338/7711317 ore 14.30 – 19.30 GRANDA BRICKS 3^ edizione - Mostra espositiva e iniziative ludiche per grandi e piccoli con i mattoncini colorati Lego ® - Informazioni: www.alterlegocuneo.it - Istituto Andrea Fiore - via Monsignor Secondo Bologna 9 ore 16.00 Il mito della scrittura - Performance artistica - via Roma - A cura di Fondazione CRC ore 18.00 - 21.00 street food e dj set - piazza Virginio ore 21.30 street food e concerto Band Trevor's Play (tribute band ACDC) - piazza Virginio



RISTORANTE
Due Palme
Di Valerio Reynaudo

Noi all'ambiente ci teniamo.



BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

L'eccellenza del Marron Glacé.

Prodotto iconico di agrimontana,
il marron glacé rappresenta
da sempre la perfetta espressione
dell'arte della pasticceria.

Scopri l'eshop



agrimontana

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

SPECIALE
FIERA DEL MARRONE
DI CUNEO

Domenica 19 ottobre
ore 07.00 RANDON-
NÉE DEL MARRONE
- 14ª edizione - Manifesta-
zione ciclistica non competi-
tativa con 3 percorsi a scelta
(68 km - 135 km - 200 km) -
NuoVo - via Parco della Gio-
ventù 11 - A cura di A.S.D.
Cuneo Bike - Per informa-
zioni e iscrizioni: telefono
349/0088514 - 346/2320430
www.asdcuneobike.it
ore 09.00 - 20.00 Fiera Nazio-
nale del Marrone: stand
espositivi
piazza Galimberti- via Ro-
ma- piazza Virginio
ore 09.00 - 18.00 Mercato
straordinario - corso Nizza
ore 09.00 - 18.00 fattorie di-
dattiche, laboratori, anima-
zione per bambini e famiglie
Giardini Fresia Lungogesso
Giovanni XXIII - A cura di
Coldiretti
ore 09.00 - 20.00 Palaclima:



IL CALENDARIO DELLA FIERA NAZIONALE DEL MARRONE

Tutti gli appuntamenti:
domenica 19 ottobre

Conoscere il Parco, Animazio-
ne, Talk - Largo Audiffredi - A
cura di Ente di gestione delle
Aree Protette Alpi Marittime
e Parco fluviale Gesso e Stu-
ra
ore 09.00 - 21.00 Animazione
musicale e diretta Radiofoni-
ca - piazza Galimberti - a cu-
ra di Radio Piemonte Sound
ore 09.00 - 20.00 Scacco al
marrone - 13ª edizione - Tor-
neo omologato F.I.D.E. (Fede-
razione Internazionale di
scacchi) Semilampo regiona-
le - Salone d'Onore del Palaz-
zo Municipale - via Roma, 28
- A cura di ASD Associazione
Scacchistica Cuneese - Per in-
formazioni e iscrizioni: e-mail
scacchicuneo@gmail.com
ore 09.00 - 18.00 Luci d'Arte su
corso Giolitti - Pittori en plein
air - Stazione ferroviaria di Cu-
neo - piazzale della Libertà 10
- A cura dell'associazione
"Nuovo Corso Giolitti"
ore 09.00 - 18.00 Apertura
straordinaria della Torre Civi-
ca - via Roma 19 - Prenotazio-
ni Coop Itur telefono
340/4712796
ore 09.00 - 18.00 Laboratorio
del marrone cibo e territorio
c/o Sala San Giovanni - via
Roma 4 - In collaborazione
con Confartigianato
ore 09.30 - 18.30 GRANDA
BRICKS 3ª edizione - Mostra
espositiva e iniziative ludiche
per grandi e piccoli con i mat-
toncini colorati Lego® - Infor-
mazioni: www.alterlegocu-
neo.it - Istituto Andrea Fiore
- via Monsignor Secondo Bo-
logna 9
ore 10.00 - 12.30 Adunata de-
gli Uomini di Mondo - 25ª
edizione - Corteo itinerante
con Fanfara Buccaresi e balli
a cura di Melannurca, Conse-
gna del premio Uomo di
Mondo dell'Anno - piazzetta
Totò - via Roma - piazza Ga-
limberti - A cura dell'associa-
zione Albo d'onore degli Uo-
mini di Mondo - Per informa-
zioni: e-mail uominidimon-
docn@gmail.com
ore 10.00 - 17.30 Apertura ca-
sa e giardino di Villa Oldofre-
di Tadini via Oldofredi Tadini
19 - Prenotazioni telefono
335/5640248
ore 11.00 - 15.00 street food e
dj set - piazza Virginio.



UN PO' DI STORIA

Dagli anni '30 alla
qualifica nazionale:
il «marrone» cresce nel
solco della tradizione

mo di caldarroste. L'idea di Magna-
no non si limita però al solo merca-
to, ma vuole da subito caratterizzar-
si come un punto di riferimento per
gli operatori del settore. Grazie agli
stretti rapporti con l'ambiente uni-
versitario, fin dalla prima edizione
trova grande spazio la parte scienti-
fica, con convegni e tavoli di lavoro
sulle principali problematiche della
castanicoltura. Con la 2ª edizione
del 2000 iniziano però i primi pro-
blemi. L'ATL si defila dall'organizza-
zione e Magnano si trova costretto
ad "inventare" un nuovo soggetto
promotore: nasce così l'Associazione
per la valorizzazione della casta-
gna, che assume la titolarità della Fie-
ra. L'Associazione, di cui fanno parte
il Comune di Cuneo, la Coldiretti,
l'Unione industriale e la Comunità
montana Gesso Vermentagna e Pe-

sio, forma una commissione per se-
lezionare gli espositori e redige un
disciplinare tecnico per richiedere
l'IGP per la castagna Cuneo, in modo
da dare un valore aggiunto al prodot-
to.
Nelle edizioni successive la Fiera
continua a crescere, ma necessita di
professionalità sempre maggiori: per
questo nel 2004 viene ceduta la titola-
rità dell'organizzazione al Comu-
ne di Cuneo («È stato come dare una
figlia in adozione» dirà Magnano).
L'Associazione infatti, pur continua-
ndo a gestire la Fiera, aveva bisogno
di supporto e l'ingresso del Comune
da un forte segnale in questo senso.
La spinta propulsiva delle prime edi-
zioni va però scemando e, nonostan-
te il prestigioso riconoscimento di
Fiera di interesse regionale del 2005,
per un paio di edizioni vive una fase

di stanca. È nel 2007, in quello che è
definito "l'anno della svolta", che la
Fiera ritrova il suo slancio. Con la 9ª
edizione si creano infatti i presuppo-
sti perché la Fiera diventi quella sog-
nata dal suo ideatore (Eduè Magna-
no purtroppo non potrà vederla, per-
ché è mancato 2 anni prima). Nel
2007 nascono così i saloni tematici,
che ridisegnano la Fiera e i suoi spa-
zi, e viene redatto, grazie anche al
contributo di conoscenze di Slow
Food, un nuovo disciplinare per gli
espositori, maggiormente stringen-
te. Nel 2008 si completa il percorso
iniziato l'anno precedente, per me-
rito anche di Domenico Giraudo, da
poco nominato assessore al Com-
mercio col compito di seguire la Fie-
ra. Grazie forse alla sua giovane età
il neo assessore guarda alla Fiera con
occhi nuovi e decide di ripensarla
completamente. Cambia la disposi-
zione degli stand (dalla doppia fila
centrale che guarda ai portici alle 2
file laterali orientate al centro), rina-
scono con nuova linfa i laboratori,
divisi tra quelli sensoriali (Alle origi-
ni del gusto) e quelli artigianali (i Me-
stieri artigiani), ma soprattutto viene
data maggiore importanza alla co-
municazione, elemento in grado di
far crescere la Fiera in termini di pre-
senze e di prestigio. Nel 2009 si colgo-
no i frutti del rinato entusiasmo: il
Marrone diventa Fiera nazionale.

Le prime edizioni della Fiera del
Marrone risalgono alla fine de-
gli anni '30, quando veniva or-
ganizzata in piazza Galimberti. Cu-
neo era infatti uno dei più forniti cen-
tri mercatali di prodotti castanicoli
del nord Italia, grazie alla grande ri-
chezza di frutti che arrivavano dai ca-
stagneti situati nelle frazioni dell'alti-
piano e dalle valli circostanti. L'idea
della Fiera nasce quindi per creare
un grande evento, da affiancare
all'annuale mercato delle castagne
che si svolgeva in quella che oggi è
via XX settembre. Con l'inizio della
Seconda guerra mondiale la Fiera

venne sospesa e soltanto nel 1999 se-
ne recuperò l'eredità, quando Eduè
Magnano, da poco nominato nella
neonata Azienda Turistica Locale del
cuneese, ha l'intuizione di promuo-
vere la città attraverso una fiera ca-
ratterizzata da un prodotto tipico: do-
po un lungo e approfondito studio,
Magnano individuò la castagna, ri-
scoprendo quanto era stato fatto a
Cuneo negli anni '30.
Nel 1999 viene così organizzata la 1ª
edizione della "rinata" la Fiera del
Marrone, che riscuote subito un
grande successo: via Roma si riempie
di espositori, di castagnari e di profu-



Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277



ORTOPEDIA PEGASO

esperienza ventennale •
Convenzionati ASL INAIL •



C.so Francia 14/A - 12100 Cuneo
Tel. 0171.480640 - Cell. 334.9705590



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



L'ANNUALE FESTA DEI DONATORI DEL SANGUE È STATA CELEBRATA CON L'INAUGURAZIONE DI UNA ROTONDA

AVIS, 55 anni di generosità

Teresita Soracco
Un girotondo colorato di bambini sulla rotonda tra via Vecchia di Cuneo e via Po: questo l'omaggio ai borghinari da parte dell'AVIS comunale che domenica 5 ottobre ha festeggiato i 55 anni di attività. «Una storia di impegno e di solidarietà – ha affermato la giovane presidente Alice Coloretti. I bambini in girotondo – ha continuato – a sottolineare quell'ideale di altruismo e comunanza con uno sguardo rivolto al futuro. I colori dell'arcobaleno per ribadire l'impegno dei donatori che offrono il sangue per salvare delle vite, mentre in tante parti del mondo si versa sangue a causa della guerra, il cuore a rappresentare i diversi gruppi sanguigni. Il dono del sangue è un dono di pace, un atto d'amore verso il prossimo che ci contraddistingue. Dedico questa rotonda ai nostri soci, a chi ci ha preceduto e a chi continuerà a donare, in silenzio e senza volere niente in cambio». Erano presenti alla cerimonia d'inaugurazione tantissimi labari delle Sezioni AVIS della provincia e della regione. Il presidente provinciale Valentino Piacenza ha salutato tutti e si è complimentato con la giovane presidente lodando la sua bravura. Presente anche il consigliere regionale Leonardo Dolce, borgarino. La sindaca Roberta Robbione ha raccontato la storia di com'è nata l'idea di realizzare la rotatoria, un anno fa, durante un viaggio in pullman, e ha lodato l'AVIS come pilastro della città ed esempio di cittadinanza attiva. Il vice presidente Piero Morano ha ringraziato le tante persone che hanno collaborato e che hanno messo «cuore e portafoglio» per la realizzazione dell'opera: la sindaca e l'assessore Boaglio che l'hanno da subito appoggiato; Fabrizio Di Falco, donatore, che ha sviluppato il progetto; la ditta TPL di Andreis che ha creato e dato vita all'installazione; MG Colori che ha dipinto i bambini; la ditta DE Zulian di Musso che cura il verde della rotonda e si è messo a disposizione; la ditta Dardanelli che ha installato il girotondo; la CRT che ha dato il proprio contributo finanziario insieme ad Andreis. Hanno concluso la bella cerimonia l'inno degli Italiani, eseguito dalla Banda di Boves, e la benedizione impartita dal curato don Paolo Audisio. E' seguita la sfilata per le vie di Borgo, la Santa Messa nella parrocchia di San Dalmazzo e la cerimonia finale nel salone consiliare. Alice Coloretti, nel suo primo discorso da presidente, ha sottolineato come siamo tutti diversi, ma che ci unisce tutti il valore della solidarietà. «Festeggiamo il nostro essere solidali!». In riconoscenza l'Amministrazione comunale ha consegnato un papiro in cui esprime «un sentito ringraziamento per il lavoro e il servizio svolto per la cittadinanza nel corso dei suoi 55 ANNI DI ATTIVITA'». Ha avuto quindi inizio la consegna delle benemeritenze ai Donatori di sangue, tenuta dalla giovane donatrice Sara Pellegrino.



Tutti i premiati presenti



Gli studenti premiati



Il Direttivo AVIS con le autorità



I premiati per 50-75-100-120 donazioni



I premiati del progetto «AVIS e scuola»

DIPLOMI DI BENEMERENZA

Diploma con distintivo in oro e diamante per **120 donazioni** a Peron Andrea. Diploma con distintivo in oro e smeraldo per **100 donazioni** a: Casula Fabrizio. Diploma con distintivo in oro e rubino per 75 donazioni a: Pittavino Sergio, Prato Roberto. Diploma con distintivo in oro per **50 donazioni** a: Arnaudo Franco, Giorgis Mattia, Opezzo Laura, Pettenuzzo Massimo, Pilolli Antonio, Spis-su Marco. Diploma con

distintivo in argento dorato per **24 donazioni** a: Barale Donatella, Chiappella Fabio, Di Falco Fabrizio, Giraudo Fabrizio, Giraudo Luisa, Marino Lorenzo, Rizzo Sara, Rossi Gianmaria, Saccato Anna. Diploma con distintivo in argento per **16 donazioni** a: Bima Denis, Borsotto Monica, Cavallera Tamara, Cometto Cristina, Giraudo Maurizio, Ledda Wiliam, Oberto Davide, Occeci Marco, Revelli Simona, Robaldo Francesco, Sarale Andrea, Silvagno Giancarlo. Diploma con distintivo in rame per **8 donazioni** a: Belmondo Serena, Beltrando Loris, Blua Massimo, Bruno Fabiana, Carletto Erica, Coloretti Alice, Forneris Luca, Fruttero Rebecca, Garnerio Elvio, Giordanengo Bruna, Giraudo Michela, Ledda Wiliam, Pilolli Alessia, Revello Sandro, Ribero Cristian.

BORSE DI STUDIO

Scuola Media Inferiore: borse di studio del valore di 200 euro a: Nora Piano, prima Media dell'Istituto Comprensivo Grandis di Borgo. Offerta in memoria di Felice Becco. Adele Bongioanni, terza Media dell'Istituto Comprensivo Cuneo - Oltrestura. Offer-

ta in memoria di Francesco Armentano.

Scuola Media Superiore: borse di studio del valore di 250 euro a: Ginevra Ambrosio, primo anno del Liceo Scientifico di Cuneo. Offerta in ricordo di Maria Re. Arianna Durbano, terzo anno dell'ITIS di Cuneo. Offerta dall'Associazione Santuario di Monserrato. Andrea Gastaldi, quarto anno dell'ITIS di Cuneo. Offerta in memoria di Bruno Robbione.

Esame di Maturità: borsa di studio del valore di 350 euro a: Andrea Sciollo, donatore, diplomato all'ITIS di Cuneo. Offerta in memoria di Adriano Borgetti. Chiara Garino, diplomata al Liceo Statale Edmondo De Amicis di Cuneo. Offerta in ricordo di Franco Armellini. Alessandro Bramardi, diplomato all'ITIS di Cuneo. Offerta dall'ex SKI Avis in memoria di Stefano Tosello. Premianti anche i ragazzi di prima media che, con i loro disegni, hanno vinto il progetto "AVIS e scuola: cultura e solidarietà": Elena Viale, Sofia Punzi e Francesco Toro. A concludere la festa il pranzo al ristorante Real Park di Entracque.

IN BREVE

Mai più vogliam la guerra

Giovedì 16 ottobre, ore 21, in Auditorium, il Comune di Borgo San Dalmazzo, in collaborazione con ANPI Borgo e Valli, presenta "Mai più vogliam la guerra", spettacolo teatrale in memoria dei partigiani Giovanni e Spartaco Barale portato in scena dalla compagnia teatrale "Gli Episodi" di Boves. Giovanni e Spartaco Barale, padre e figlio, furono figure di spicco nella lotta partigiana contro il nazifascismo. Giovanni, nato a Gaiola nel 1887, fu un carradore e un attivista politico, primo segretario della Federazione Comunista di Cuneo. Spartaco, classe 1922, nato a Borgo, seguì le orme del padre, contribuendo alla formazione delle prime bande partigiane cuneesi. Entrambi furono catturati e uccisi dai nazisti il 1° gennaio 1944 a Castellar di Boves. In commemorazione del loro sacrificio, oggi il corso centrale cittadino porta il loro nome.

Voucher Baby Parking

La Giunta ha approvato il bando "voucher baby parking" per l'integrazione delle rette dei centri di custodia oraria convenzionati – edizione 2025/26, finanziato con risorse regionali e ministeriali del "Piano d'azione 0-6". Possono farne domanda tutte le famiglie con un ISEE minorenni in corso di validità inferiore o uguale a 26.000 euro, il cui figlio, di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, frequenti per almeno 15 ore settimanali un baby parking convenzionato di Borgo San Dalmazzo. Per informazioni e per fare richiesta, rivolgersi ai Servizi scolastici e alla persona del Comune: tel. 0171/754155.

Prende vita il progetto voluto dall'Amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo della "Cittadella a protezione del territorio delle Alpi Marittime". È stato presentato dal salone consiliare dalla **sindaca Roberta Robbione, con gli assessori Fabio Armando e Armando Boaglio**, alla presenza di numerose autorità e delle associazioni del territorio. Sarà realizzato nella caserma "Mario Fiore" in quella parte di proprietà comunale, accanto ai Vigili del Fuoco. La "Mario Fiore", costruita nel 1940 come complesso di caserme, magazzini, uffici, alloggi per ufficiali e sottufficiali del III settore della Guardia alla Frontiera, è stata **dismessa dal 1997**. Dal 2015 il complesso è stato trasferito al Comune di Borgo San Dalmazzo che nel 2023 ha ceduto gratuitamente una porzione pari a circa 27 mila metri quadri su un totale di circa 47 mila ai Vigili del Fuoco per una sede distaccata del Comando provinciale, già inaugurato in occasione di Santa Barbara nel 2024. Nella zona a sud, di proprietà del Comune, nascerà la "Cittadella a protezione del territorio delle Alpi Marittime". Un polo sovracomunale per la gestione delle emergenze, un modello unico per garantire risposte immediate, in caso di necessità. Un progetto ambizioso, importante, che ha l'obiettivo di valorizzare uno spazio ormai in abbandono, dargli una nuova vita a tutela del territorio. Sarà infatti possibile **concentrare in un'unica area uomini, mezzi e attrezzature della AIB - Protezione Civile, Croce Rossa, Alpini. A fianco i Vigili del Fuoco, di fronte la caserma dei Carabinieri**, tutti pronti ad intervenire a protezione del territorio delle Alpi Marittime, tenuto conto della posizione strategica di Borgo,



UN POLO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE E GARANTIRE RISPOSTE IMMEDIATE IN CASO DI NECESSITÀ

Cittadella a protezione del territorio delle Alpi Marittime

alla confluenza di tre valli e vicina alla Francia. «Un luogo che è parte del patrimonio della cultura e della memoria storica cittadina - ha commentato la sindaca. Con la nostra amministrazione nel 2022 abbiamo dato vita ad un'importante progettazione: un'idea che nasce dal basso, dalle esigenze delle associazioni del territorio che si occupano di protezione delle persone e dell'ambiente, sulla spinta delle considerazioni nate in seguito alla terribile tempesta Alex dell'ottobre 2020 che ci ha ricordato come sia importante avere sul nostro territorio un polo che dia la possibilità di avere un coordinamento e uno spazio comune in tempi di normale attività, e in emergenza permetta di essere più efficaci e



tempestivi. Un gesto altruistico del nostro Comune, a favore dell'intero territorio». L'Amministrazione comunale ha coinvolto tutte le realtà di volontariato che operano nel settore, con l'obiettivo di massimizzare coor-



ordinamento ed efficacia degli interventi, andando anche a siglare un protocollo d'intesa che ha come capofila l'Associazione Antincendi Boschivi e Protezione Civile di Borgo San Dalmazzo e coinvolge in totale undici associazioni che a vario titolo operano sul territorio. La Cittadella nasce dunque come polo strategico per la gestione delle emergenze a livello sovracomunale e provinciale e, grazie alla sua innovazione tecnologica, in campo architettonico e impiantistico, si pone l'obiettivo di diventare un riferimento per la popolazione civile e per il territorio. Il progetto è curato dallo studio associato Tecno Lusso di Cuneo dell'architetto Alice Lusso e dell'ingegnere Emanuele Dutto: «La filosofia progettuale è la conservazione della tipologia del costruito esistente, garantendo flessibilità degli spazi e creazione di aree comuni per l'interazione delle realtà coinvolte. È prevista la realizzazione di un'elisuperficie collocata a sud

del lotto e strettamente collegata con la piazza centrale e la viabilità interna garantendo efficienza alle operazioni di soccorso. La piazza è concepita come fulcro operativo e punto di aggregazione delle diverse realtà. Saranno in totale tre gli edifici che caratterizzeranno la Cittadella. Tre ingressi e adiacente l'ingresso principale si prevede anche un edificio con una funzione di **torre di controllo** che ospiterà **le sale di comando (centro operativo misto)** e le sale conferenze. Ci sarà spazio, poi per uffici, autorimesse, magazzini ed un parcheggio pubblico da 52 posti. Il progetto prevede una massimizzazione dei rendimenti degli edifici nella produzione di energia per soddisfare i diversi fabbisogni del complesso, rendendolo all'avanguardia anche da questo punto di vista». L'importante intervento sarà attuato a lotti, per programmare gli impegni di spesa e mettere a sistema le risorse necessarie. **Il primo lotto in esame, per una spesa di circa 600 mila euro, riguarda alcuni lavori preliminari e le opere necessarie per sistemare e rendere subito fruibile un primo fabbricato da adibire a sede operativa dell'Associazione Antincendi Boschivi e Protezione Civile di Borgo San Dalmazzo e del Coordinamento Protezione Civile Associazione Nazionale Alpini sezione di Cuneo.** L'intervento, che riguarda il fabbricato più vicino all'attuale ingresso su via Cuneo, è tra le venti idee progettuali selezionate dal Bando Stars della Fondazione CRC che hanno avuto la possibilità di accedere alla seconda fase, ossia lo sviluppo del progetto, in scadenza a fine ottobre. Il Comune è impegnato su più fronti per reperire le risorse necessarie a rendere la Cittadella una realtà.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

AD OTTOBRE TORNA LA GRANDE, VARIA E RICCA MANIFESTAZIONE, SU DUE FINE SETTIMANA, DELLA MAGGIOR FRAZIONE BOVESANA

Festa dei Santi Coronati 2025

Ormai abituale e preciso comunicato ci arriva da Angela Pitavino e dal Comune di Boves. «La ricca estate di eventi a Boves è ormai terminata e a salutare l'arrivo dell'autunno ci pensano, come ogni anno i Santi Coronati di Fontanelle di Boves che da venerdì 10 a domenica 19 ottobre invitano a cene e serate musicali dal gusto squisitamente autunnale. Il primo appuntamento nell'accogliente frazione bovesana inizierà venerdì 10 ottobre a partire dalle ore

19,30 con la serata giovani all'insegna dello Street food: hot dog, hamburger e patatine, open bar con birra e cocktail. Seguirà la stima dei nocciole e, alle ore 21 la gara di belotte al bar Miramonti. Alle 21,30 vi sarà "musica revival" con i "Glamour Live Music" e a seguire dj set. Sabato 11 ottobre alle 19 verrà celebrata Messa a "La Capela", la parrocchiale di San Lorenzo, mentre alle 20 vi sarà la grande "Sina con ula au furn dedicata alla Cumpagnia d'Encurunati". È la grande cena libera a

tutti 23 euro bevande incluse, bambini euro 10 fino a dieci anni, gratis fino a cinque anni. Le prenotazioni vanno fatte entro mercoledì 8 ottobre, al Bar Yenga, da Macelleria "Da Davide" e Acconciature da Brunella. Informazioni si possono avere dagli organizzatori della Pro Loco dei Santi Coronati, 353.4671764 per satipay. Seguirà la stima dei nocciole e poi la musica con i "Non solo Liscio". Domenica 12 ottobre alle 10 vi sarà l'apertura della esposizione ortofrutticola e



varie curiosità di attrezzi di una volta di Luigi Varrone. Per gli amanti degli anima-



li e per i bambini troverete in piazza il "Bosco degli Alpaca".



Alle ore 14,15 è fissata Processione e benedizione a "La Capela" di San Lorenzo accompagnata dalle Majorettes "The Scarlet Stars" di Peveragno. A partire dalle ore 15,15 saran al via i giochi popolari per bambini dell'Asilo, Elementari e Medie e prosegue la stima dei nocciole. Alle ore 16, è previsto l'arrivo in piazza della Compagnia e si terrà l'esibizione delle Majorettes. Seguirà la grande castagnata con vin Brulé. Venerdì 17 ottobre alle 20 vi è il primo appuntamento con "La Gran Sagra della Bagna Cauda" sotto il tendone riscaldato (22 euro bevande escluse, bambini 10 euro fino a dieci anni, gratis fino a cinque anni). È su prenotazione: entro mercoledì 15 ottobre al bar Yenga, Macelleria da Davide o Acconciature da Brunella (Per informazioni: presidente Pro Loco Stefano Bosio, 347.4451003, telefono Pro Loco 353.4671764). Proseguirà la stima dei nocciole. Sabato 18 ottobre vi sarà il secondo appuntamento con "La Gran Sagra della Bagna Cauda", sempre apprezzatissima, ancora sotto il tendone riscaldato. Resta sempre su prenotazione nei soliti negozi sopra citati. Proseguirà la stima dei nocciole. Domenica 19 ottobre alle 10 vi sarà l'apertura della esposizione fotografica "Cura l'avui i bre e i cote curt" ("Quando avevamo i pantaloni e le gonne corte"). Chi vuol partecipare deve inviare una fotografia di suoi ricordi al 333.9942059. Ritirare il volantino illustrativo negli esercizi di Fontanelle. Vi saranno esposizioni varie amatoriali e mercato e scambio dei giocattoli tra i piccoli commercianti (su prenotazione al bar Yenga entro il 18 ottobre). Alle ore 15 comincerà la distribuzione di frittelle di mele e l'intrattenimento musicale con la celebre "Banda Quadra" bovesana. Alle ore 16,45 vi sarà il sesto "Rafting delle Paperelle nel canale Cumuna". Seguirà la premiazione della stima dei nocciole.

RINNOVATO GEMELLAGGIO DELL'AVIS BOVESANA COI DONATORI DI PIERREFEU DU VAR



Domenica 28 vi è stato, in bel locale, dalle grandi botte scenografiche, in terra francese, incontro tra i vertici della Sezione AVIS di Boves e degli amici francesi, «Les Donners de sang» («I Donatori di sangue»), di Pierrefeu du Var. L'occasione era di rinnovare questo rapporto di amicizia, divenuto gemellaggio, che esiste da ben quarantacinque anni, con la stessa fede, lo stesso entusiasmo, la stessa disponibilità verso tutti. Come sempre il momento è stato piacevole, allegro e molto amichevole. I bovesani hanno anche legami con gli analoghi gruppi di Rosta (vicino Torino) e Ragogna (Friuli, dai tempi del terremoto del 1976).



NOTIZIE IN BREVE

Premiazione 2025 «Invito alla scrittura» di Mellana di Boves
Comunicato arriva da Mellana di Boves. «Come abitudine, nella tarda mattina di venerdì 3 ottobre abbiamo proceduto alla premiazione della sezione non competitiva di "Invito alla scrittura" del Concorso "Parole ed Immagini" di Mellana di Boves. Quest'anno i partecipanti erano un po' di meno del solito, ma l'adesione di quasi cinquantina di partecipanti, due classi delle elementari, primarie, bovesane di Via Alba, l'ex II A e l'ex IV A, ad una iniziativa, riservata a bambini e ragazzi delle scuole dell'obbligo, le han dato, anche stavolta, un senso. Il momento è sempre molto piacevole ed importante per voi. Ci fa incontrare gioventù ed al-

legria, sperare in un futuro di un mondo che ci sembra invecchiare ogni anno... Abbiamo portato diploma ad ogni classe, pubblicazione di racconti scolastici (un'idea didattica fossanese) alle insegnanti, quaderno e biro ad ognuno dei ragazzi partecipanti. Vuole essere un semplice invito a "continuare a scrivere e disegnare", creando altre belle e poetiche opere come le due presentate quest'anno all'iniziativa"...».

C.S.

Riunione pubblica di «Obiettivo Boves Viva»
Il gruppo consiliare di minoranza «Obiettivo Boves Viva» (ex candidato sindaco Angelo Pellegrino), come sua periodica abitudine, invita a pubblica riunione, giovedì 9 ottobre, alle 20,30, nella Biblioteca di Boves, per parla-

re delle problematiche bovesane, fare il punto della attività svolta, fare ed ascoltare riflessioni, raccogliere proposte...

Ricerca di componenti per la Commissione cultura
Il Comune di Boves pubblica «on line», e non passa inosservato, «Avviso pubblico», di ricerca di componenti per la Commissione «Cultura e Promozione del Territorio». «Possono presentare la propria candidatura persone con competenze o esperienze in ambito culturale, artistico, scientifico, turistico o di valorizzazione del territorio». La scadenza è il prossimo 15 ottobre, alle 12. Informazioni e modulo di domanda sono sul link [https://www.comune.boves.cn.it/DettaglioNews?ID=](https://www.comune.boves.cn.it/DettaglioNews?ID=363402)

News=363402. Le domande vanno presentate a mano all'Ufficio Protocollo, inviate alla PEC comune.boves.cn@cert.legalmail.it, spedite con raccomandata (ricevuta di ritorno). Vanno allegati documenti, curriculum vitae, documentazione di quanto dichiarato. I candidati, oltre che qualificati, devono essere maggiorenni, cittadini italiani o della Comunità Europea e residenti a Boves. Commissione «tecnica» comunale, di dipendenti dei settori cultura e manifestazioni, valuterà e sceglierà.

European Remembrance: candidatura presentata!
On line il Comune di Boves annuncia adesione, «candidatura presentata», a «European Remembrance» (che se non erriamo si può tradurre in «Memoria Europea»). È in effetti, un bando

europeo competitivo, con scopo «valorizzare la memoria europea e la cultura della pace con centrali i giovani». Commentano: «Ci proviamo, perché Boves punta su progetti ambiziosi...». Son coinvolti i «gemellati», il Comune di Schondorf am Ammersee, Comune di Manguio, con la sua Associazione «Servir la Paix», l'emanazione comunale bovesana «Scuola di Pace», l'Associazione ANPI (i «Partigiani Italiani», che hanno attiva sezione a Boves), la Associazione bovsana «Don Bernardi e Don Ghibauda» (che cura la memoria dei preti bovesani uccisi dai tedeschi il 19 settembre 1943, nella rappresaglia sulla città), l'Istituto Comprensivo bovesano «Antonio Vassallo» e l'Associazione APICE (con sede a Madonna dei Boschi di Boves, molto attenta alle problematiche europee)....





RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A CUNEO CI ASCOLTI SUI 105.100

Per richieste musicali:  389 4306778

LA «SILVIO PELLICO» HA SUONATO MOLTO, NEI MESI SCORSI, IN MANIFESTAZIONI FUORI DAL COMUNE, A BOVES ARRIVATI MUSICI BAVARESI...

Musica di Banda bovesana e non solo

Adriano Toselli

Il 13, la settimana prossima, partono i corsi dell'Istituto Musicale bovesano «Giovanni Mosca», che ha spostato la sua sede dal Municipio Vecchio di Piazza Borelli alla ristrutturata Villa Berrini (vicino alle scuole elementari di Via Alba), lasciando al Borelli solo taluni corsi (tipo percussioni...). Boves resta città davvero «musicale», con tante realtà, a partire da Banda ed Istituto (un tempo gestito direttamente dal Comune)... Le sue iniziative arrivano ben fuori dai confini comunali, e sanno «accogliere».... I suoi cori, diretti da Flavio Becchis, son notissimi almeno in tutto il Cuneese...

Intenso inizio autunno di Banda Musicale bovesana e Majorettes peveragnesi

La Banda Musicale bovesana «Rumorosa» Silvio Pellico e le Majorettes, «Scarlet Stars», peveragnesi, ormai, son coppia quasi «fissa». Insieme son stati alla inaugurazione della «Oktober fest» di Cuneo, nel pomeriggio di venerdì 25 settembre. Ringraziano: «Anche quest'anno è andata, grazie per la bella opportunità». Domenica 28 hanno accompagnato, ancora insieme, la sfilata della «festa delle leve» di Borgo San Dalmazzo, nel bellissimo centro storico della città. Quest'anno, a Fontanelle di Boves, a metà settembre, vi saran solo le «Scarlet»...

La musica di coro e banda bavarese

Il fine settimana scorso, apprezzato, è stato, a Boves, ancora musicale, ma non solo... Sono arrivate le espressioni musicali della gemellata, nel segno di pace e perdono, cittadina bavarese di Schondorf Am Ammersee (dove, per puro gioco del fato, essendovi tomba di famiglia, è sepolto l'ufficiale tedesco, delle SS, Peiper, autore della rapresaglia in città del 19



settembre 1943). Son stati momenti di musica, preghiera (protagoniste della amicizia son state prima le parrocchie dei due centri, seguite dalle Amministrazioni comunali), ma anche convivio ed amicizia. L'allegria serve a seppellire il dolore di quei momenti passati. La storia serve a ricordare i fatti del passato, ad evitare che errori commessi si ripetano

nel presente e nel futuro, non a perpetuare sensi di colpa... I tedeschi, arrivati ancora con il loro pullman, hanno visitato la bella esposizione dedicata nella chiesetta di San Magno (nata dedicata al Papa San Gregorio Magno, ancora adesso chiamata, dialettalmente, «San Groeli»), ma anche azienda agricola peveragnese (di quelle che sanno guar-

dare il futuro ed oltre i confini odierni). Della grande qualità musicale (di quella musica che sa sempre unire, come simboleggiato dalla stessa locandina, con le due bandiere, tedesca ed italiana che si incontrano su una chiave di violino) a cui hanno abitato i bavaresi è stato il concerto serale, venerdì 3 ottobre, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, prota-

gonisti il coro «Modern Voices» («Voci Moderne») di Schondorf Am Ammersee e la Banda (direttore Erich Unterholzner, coordinatrice Gabi Unterholzner). Le due formazioni si son esibite la mattina dopo, durante il mercato, in Piazza dell'Olmo (e la banda musicale «Silvio Pellico» accarezza idee di «collaborazione». Poi i tedeschi han avuto concerto po-

meridiano a Cuneo, nella bellissima, tardo barocca, settecentesca, progettata da Francesco Gallo, Santa Croce... In periodo della «Festa della birra», a Monaco di Baviera e Cuneo, con tale taglio, bavaresi, son stati i momenti di convivio...

Concerto per Carola
Sabato sera 27 settembre, nel Santuario di

Fontanelle di Boves, ad ingresso gratuito, con offerta libera, vi è stato il delizioso «Concerto per Carola», con ricavato devoluto a «Peter Pan ODV (Organizzazione Di Volontariato)». Protagonisti son state formazioni di stupendo livello, applauditissime, vere «famiglie allargate», il «Cum Corde», il Coro «Kerigma» e la «Cappella Musicale Stefano Ferrua»...

ADDIO A MARIA MADDALENA DE CERCE IN GRASSO

Nel pomeriggio di martedì 16 settembre Boves ha salutato (prima di cremazione Magliano Alpi), con partecipata cerimonia nella parrocchiale di San Bartolomeo, la sorridente Maria Maddalena De Cerce, classe 1943, moglie di Lero Grasso, per decenni uno dei punti di riferimento dell'urbanistica bovesana (cui siamo vicini). Oltre al marito lascia il figlio Cristiano, con Elodie, le adorate nipoti Alessia ed Elisa, i parenti tutti... Sempre nella parrocchiale di San Bartolomeo, alle 18 di questo sabato 11 ottobre, è fissata la Messa di Trigesima.



Ripartiti gli «Assaggi di benessere»

Mercoledì 10 settembre, passata la pausa estiva, a Boves è tomato appuntamento a cura della «Comunità «Ischiator e Corborant», dell'A.S.L. CN1, con la rassegna «Assaggi di benessere – quando le connessioni diventano cura e protezione per la salute». L'iniziativa è partita in primavera per celebrare i dieci anni di attività a Boves di questi percorsi di assistenza verso persone con disagi mentali o da dipendenze. Stavolta è toccato alla passeggiata «Passo dopo passo: benessere in movimento», una camminata pomeridiana, su prenotazione, con percorso guidato dalla «Casa della Salute», a Cascina Marquet... Informazioni su queste iniziative si possono avere in Biblioteca bovesana. L'Amministrazione comunica on line di aver avuto invito ufficiale per il momento finale dei festeggiamenti, «Concludere per ripartire», la sera del 10 ottobre, venerdì, alle 20,30, all'Auditorium Borelli, con serata teatrale de «Gli Episodi», esposizione fotografica, taglio della torta (confermare la partecipazione alla mail assaggidibenessere@gmail.com). Subito dopo arriva precisa informazione dall'Ufficio Stampa comunale (Angela Pittavino). «Si concluderà venerdì 10 ottobre la rassegna promossa a Boves della Comunità «Ischiator e Corborant» dell'A.S.L. CN1 per festeggiare i 10 anni della loro permanenza in città. La kermesse, dal suggestivo titolo «Assaggi di benessere – quando le connessioni diventano cura e protezione per la salute», ha preso il via il 10 aprile all'auditorium Borelli ed è proprio nell'accogliente auditorium di Boves che si terrà l'ultimo appuntamento. Venerdì 10 ottobre, a partire dalle ore 20,30, al Borelli si terrà quindi l'appuntamento «Concludere per ripartire: nuovi orizzonti di benessere», una serata con protagonisti la Compagnia degli Episodi che proporrà alcune coinvolgenti letture dal titolo «Il Mondodif fuori». Seguirà la mostra fotografica e il taglio della torta di compleanno».



Mercoledì 10 settembre, passata la pausa estiva, a Boves è tomato appuntamento a cura della «Comunità «Ischiator e Corborant», dell'A.S.L. CN1, con la rassegna «Assaggi di benessere – quando le connessioni diventano cura e protezione per la salute». L'iniziativa è partita in primavera per celebrare i dieci anni di attività a Boves di questi percorsi di assistenza verso persone con disagi mentali o da dipendenze. Stavolta è toccato alla passeggiata «Passo dopo passo: benessere in movimento», una camminata pomeridiana, su prenotazione, con percorso guidato dalla «Casa della Salute», a Cascina Marquet... Informazioni su queste iniziative si possono avere in Biblioteca bovesana. L'Amministrazione comunica on line di aver avuto invito ufficiale per il momento finale dei festeggiamenti, «Concludere per ripartire», la sera del 10 ottobre, venerdì, alle 20,30, all'Auditorium Borelli, con serata teatrale de «Gli Episodi», esposizione fotografica, taglio della torta (confermare la partecipazione alla mail assaggidibenessere@gmail.com). Subito dopo arriva precisa informazione dall'Ufficio Stampa comunale (Angela Pittavino). «Si concluderà venerdì 10 ottobre la rassegna promossa a Boves della Comunità «Ischiator e Corborant» dell'A.S.L. CN1 per festeggiare i 10 anni della loro permanenza in città. La kermesse, dal suggestivo titolo «Assaggi di benessere – quando le connessioni diventano cura e protezione per la salute», ha preso il via il 10 aprile all'auditorium Borelli ed è proprio nell'accogliente auditorium di Boves che si terrà l'ultimo appuntamento. Venerdì 10 ottobre, a partire dalle ore 20,30, al Borelli si terrà quindi l'appuntamento «Concludere per ripartire: nuovi orizzonti di benessere», una serata con protagonisti la Compagnia degli Episodi che proporrà alcune coinvolgenti letture dal titolo «Il Mondodif fuori». Seguirà la mostra fotografica e il taglio della torta di compleanno».

NOTIZIE IN BREVE

Quarta donazione collettiva 2025 dell'AVIS di Boves

Sabato 18 ottobre, all'Ospedale di Boves, dalle 8 alle 11,30, è fissata la quarta donazione collettiva dell'anno della Sezione AVIS cittadino. Tutti i donatori che sono nelle condizioni di poterlo fare sono invitati a «compiere il proprio gesto di solidarietà». Ricordiamo che è obbligatoria la prenotazione entro il 15 ottobre, telefonando al 388.4812441. Si raccomandano. «Vi preghiamo di rispettare l'orario che vi verrà assegnato e di arrivare con almeno dieci minuti di anticipo. Confidando in un'attiva collaborazione da parte di tutti, rammentiamo che il fabbisogno di sangue è in costante aumento. Per la donazione non è necessario essere digiuni, anzi è consigliata una piccola colazione con caffè, the, fette biscottate..., evitando latte e alimenti grassi».

Attività ad ottobre in Biblioteca

La biblioteca civica bovesana «Del Ricetto», in Via Roma, è «ripartita», dopo pausa estiva, con le sue tante iniziative mensili, soprattutto rivolte a giovani e giovanissimi... Grande novità è il laboratorio «Vuoi scrivere con ago e filo», attività per bambini dai nove anni, i martedì (ancora 14 e 28), alle 16,30 (sin alle 17,45), con materiale interamente fornito i partecipanti. «Bibliochef», dai sette ai dodici anni, è riproposto giovedì 16, sempre dalle 16,30. Il «Minichief», invece, dai quattro ai sei anni, è giovedì 23, ancora alle 16,30. Il «Biblo Baby», dai tre ai sei anni, è fissato questo venerdì 10 ed il 24, sempre alle 16,30. I mercoledì 15 e 29, alle 10, invito arriva per «Favolando», «Mini lettura per bebè, con mamma, papà, nonni...», per bambini sin ai due anni... Per prenotazioni ed informazioni telefonare allo 0171.391834, od alla mail biblioteca@comune.boves.it. Ripartono, pure, le «serate ludiche», tutti i mercoledì, dalle 20,30 alle 22,30, con ingresso libero, giochi da tavole e «party game», per tutte le età...

Intanto, molto consenso par riscuotere la proposta, arrivata on line, dell'ex sindaco Riccardo Pellegrino, ora residente in Spagna, di intitolare la Biblioteca alla recentemente scomparsa Bianca Cravesano, per anni sua responsabile e molto attiva socialmente sin alla morte...

Proposte di danza in «Concentrico»

Oltre che a Rivoira (il venerdì sera), altre proposte di danze (anche latino americane, da lindy hop, a cha cha cha, a paso doble, boogie woogie, bachata-kizomba, salsa portoricana...), con stessi referenti, «passi base», son a Boves, lunedì e martedì sera, in Via don Peano 26. La lezione di prova è gratuita. Informazioni si possono avere al 388.1629469 o al 333.3615652.

DA UN CARTELLO CHE ERA ANCORA «UFFICIOSO», «SCOPERTO» PRIMA DEL TEMPO, SONO ARRIVATE RIFLESSIONI «ON LINE», CHE PARLANO DI RAPPORTI «INTESTINI» NON FACILI

Quel senso unico in Via Giorgis...

Su seguitissima pubblicazione on line peveragnese («Sei di Peveragno») è arrivata segnalazione di lettore su cartello di «senso unico» (in ingresso al centro storico) apparso all’inizio di Via Giorgis, davanti alla parrocchiale di «Santa Maria», Da Val. Queste decisioni di «sensi unici» (in un centro storico di origini medievali, con strade strette, alcun parcheggi che pur paion graditi da residenti e commercianti) hanno sempre sollevato perplessità, visto che complicano «entrate» ed «uscite»...

Poi ulteriore, articolata, puntualizzazione, ufficiale, è arrivata sul Facebook del Comune.

«Per evitare interpretazioni errate, segnaliamo quanto segue: il cartello posto in via Giorgio Giorgis di cui ci sono segnalazioni sui social (vedere foto) non è ancora attivo. Era stato coperto dalla ditta installatrice, e qualche buontemponone lo ha scoperto. In proposito sono state fatte opportune verifiche con Ditta installatrice, Ufficio Tecnico e Polizia Locale. Le modifiche alla viabilità non partiranno prima della metà di ottobre, e saranno precedute da un incontro con la popolazione e dalle dovute comunicazioni ufficiali. Con l’occasione ricordiamo una cosa importante alla cittadinanza: per segnalare disservizi o chiedere informazioni relative a viabilità, rifiuti, fontane, cantieri, semafori, luci pubbliche o altro per favore scrivete sempre a: protocollo@comune.peveragno.cn.it oppure a sindaco@comune.peveragno.cn.it.

Chi ha conoscenza personale di Consiglieri Comunali, Assessori o Sindaco può ovviamente comunicare in modo diretto con chi conosce.

Non possono essere prese in considerazione segnalazioni fatte sui social, ad esempio sui vari gruppi facebook quali «Sei di» e simili perché si tratta di gruppi GESTITI DA PRIVATI e non di canali ufficiali, quindi non è possibile e non è opportuno per un’Istituzione come il Comune farsi coinvolgere in forme di comunicazione non gestibili direttamente dal Comune o non riconosciute come organi di comunicazione quali le testate giornalistiche (regolate da norme precise di gestione e con dei responsabili riconosciuti). Ricordiamo inoltre che: per le mancanze di corrente non è il Comune il responsabile, per guasti e problemi ad acquedotto (dire che vi è stato qualche “problemino” anche in queste settimane è puro “eufemismo”, ndr) e fognature non è il Comune il responsabile, per problemi alla telefonia non è il Comune il responsabile.

Ognuno di questi fornitori ha un numero verde per le segnalazioni. Ad esempio: ACDA (acquedotto e fognature) 800 194 066, E-distribuzione 803 500. Si ringrazia la cittadinanza per la collaborazione». Ma un Comune (pur oberato di problemi, da edili-

zia e viabilità, ad esempio, al «sociale»...) sino a che punto può disinteressarsi di problemi di energia elettrica, acquedotto, fognatura e telefonia? Per le feste patronali possono bastare Pro Loco e Associazioni varie, per altre questioni meno...

Già altro lettore aveva subito fatto notare, del resto, che il «senso unico di Via Giorgis» non era ancora operativo (ma che lo sarebbe diventato, quindi).

Un gruppo creato per «fare Comunità»

Uno degli aspetti più positivi che notiamo in questi tempi peveragnesi, che non ci paiono del tutto «facili», è la tanta comunicazione che leggiamo «on line»... Chiamati in causa, di giovani di «Sei di Peveragno», hanno pubblicato riflessione...

«Come amministratori del gruppo riteniamo importante ricordare che i social media costituiscono un ottimo spazio per discutere anche problemi rilevanti. Poi, per avviare un iter di risoluzione è necessario presentare una segnalazione al Protocollo del Comune, qualora la questione rientri nelle competenze comunali. A tali segnalazioni l’Amministrazione comunale ha l’obbligo di legge di rispondere in via ufficiale entro un massimo di trenta giorni. Quindi, non fatevi scoraggiare: le segnalazioni ufficiali sono fortemente consigliate!... Anche per fornire riscontri al Comune e fargli capire l’entità dei disagi e la fetta, non indifferente, di popolazione colpita. Con le “segnalazioni ufficiali” non si può continuare a far “orecchie da mercante”...

Ovviamente le segnalazioni possono essere fatte da tutti, residenti e non, ed è importante segnalare all’amministrazione, NON ai politici, perché «la politica potrebbe dire qualsiasi cosa» anche senza riscontro, mentre l’Amministrazione ha obblighi ben precisi in queste «risposte» e se la segnalazione fosse da fare altrove, spetta a loro indirizzare, dire dove deve essere fatta e tutto rimane tracciato.



NOTIZIE IN BREVE

Continua la stagione del peveragnese «SMAC»

Il peveragnese «SMAC» («Spazio per il Movimento, l’Arte e il Cibo»), di Via San Giorgio 36, continua la sua, ripartita, stagione autunnale. Saltato, per problemi organizzativi, il tributo al gruppo «Abba» (con «SOS Abba»), il prossimo 11 toccherà ai «Nomadi» (con «Utopia»), il 18 a Laura Pausini, con gli «Inedito»... Il programma attuale arriva, di sabato in sabato, sin a fine anno... Le serate di «Voglia di disco 80/90» saranno ancora il 25 ottobre, il 22 novembre ed il 12 e 13 dicembre...

Cena ed intrattenimento musicale saranno a 35 euro, l’ingresso dalle 23 a 15, l’apertura alle 20. Per prenotazioni telefonare al 335.8331800. Il 17 ottobre, venerdì, il locale proporrà anche «Cena del bue grasso»... Si tratta di grande serata gastronomica all’insegna della tradizione con il «Bue di Carrù». Allo Smac di Peveragno vi sarà l’incontro, da prenotare, di quattro ristoranti per un menù speciale: «Ristorante Moderno», «Ristorante “Al Bue Grasso”», «Osteria del Borgo» e «Vascello d’Oro - Trattoria Con Alloggio».

La «Croce Rossa» di Peveragno cerca Volontari

La «Croce Rossa», «Comitato di Peveragno» cerca «Volontari a progetto», «temporanei». «Non sono richieste abilità speciali, partecipazioni a corsi di formazione, esami abilitanti». Quello che serve è «tempo da mettere a disposizione», nei giorni feriali, «per trasportare persone con disabilità dalle abitazioni ai centri diurni e viceversa». Per maggiori informazioni o iscrizioni telefonare a Diego Bottasso, al 333.8697211, mail diego.bottasso@piemonte.cri.it.

NOTIZIE IN BREVE

Giovedì 9 ottobre alle 21 le biblioteche di Peveragno e di Beinette invitano ad incontro su cibo e ricette della tradizione

Riparte il «Progetto “Ama, rispetta e vivi la tua Terra”»

In biblioteca a Peveragno (Via Vittorio Bersezio, 22) serata «Il cibo dimenticato. Ricette e tradizioni in cucina nelle nostre famiglie»

Preciso comunicato ci arriva dal Comune di Peveragno.

«Le biblioteche di Peveragno e Beinette, con il patrocinio dei rispettivi Comuni e la collaborazione della Associazione beinette «Attivamente» (che gestisce la locale biblioteca), propongono una nuova serata che si inserisce all’interno della rassegna “Ama, rispetta e vivi la tua Terra”. Giovedì 9 ottobre, alle 21, si terrà un incontro in biblioteca a Peveragno per parlare del cibo, nei suoi aspetti di tradizione e cultura familiare. L’alimentazione ha da sempre un significato centrale nella nostra vita. Il cibo è nutrimento per il nostro corpo, ma è anche cultura e momento condiviso con la famiglia e gli affetti. Durante la serata, Gianfranco Peano (legambiente) approfondirà la tematica, mettendo in evidenza il legame tra cibo e ambiente. Avremo poi il piacere di ascoltare ricette e curiosità sulla cucina locale, dare spazio alle tradizioni di un tempo grazie ai racconti di cittadini peveragnesi e beinettesi che condivideranno le loro conoscenze e le tradizioni delle loro famiglie. Sarà una serata di confronto, dialogo e conoscenza. La partecipazione è libera e gratuita. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. Per informazioni scrivere alla mail biblioteca@comune.peveragno.cn.it o telefonare allo 0171.337728»

Sul sito del Comune esiste anche un servizio apposito, a norma di legge, di «segnalazione disservizio», che invia in automatico una mail al protocollo. Come gestori del gruppo/pagina social siamo fortemente convinti di mettere il nostro impegno a servizio della comunità, in quanto pare ovvio che tali gruppi siano spesso fonte di spunto per (provare ad) orientare una buona amministrazione, lasciando che sia la comunità (al posto loro) a porre interrogativi e a proporre soluzioni in ottica di norma di legge (troppo spesso dimenticata). Inoltre, nel nostro millennio è anche così che si costruisce una Comunità attiva. Perché i social sono luoghi virtuali in cui confrontarsi, giustamente, su una o più questioni a livello popolare, per fare confronto un po’ come succede con le chiacchierate in piazza, poi ciascuno deciderà se fare o meno un’istanza... Diciamo che non guasterebbe almeno un minimo di dialogo in più da parte dell’Amministrazione... Ma

dato che con l’attuale pare impossibile e che in aggiunta, su più fronti, si sta sottolineando l’importanza delle segnalazioni ufficiali: allora segnaliamo in massa! Scriviamo tutto ciò perché nel gruppo si parla pur sempre di paese e di Peveragnesi, quindi non riteniamo importante ogni commento, ogni voce e ci piacerebbe che tutti la pensassero così, anche nelle “sfere più alte”, almeno in una realtà piccola come la nostra, dove inoltre tutto è conoscibile a chi vuole davvero conoscerlo... Tralasciando il fatto che uno dei primi gruppi in questione era stato creato (da altri) proprio per/a supporto della lista in carica... (e anche usato per comunicazioni istituzionali)... Noi parliamo per quanto riguarda questo gruppo: sostenendo a gran voce che era stato concepito per «fare Comunità», almeno a livello locale, per mantenere vivo lo spirito di partecipazione, contro l’idea di dover rimanere in silenzio per timore di parlare in un piccolo paese (eccetera... e chi vuole intendere, intenda) e



in un periodo storico che portava tanti all’individualismo ed alla «tristezza» perché si era obbligati ad essere fisicamente distanti.

Lo spirito di questo gruppo tutt’ora è il medesimo, permettendo a tutti di «vivere il paese», di condividere, di partecipare, di esprimersi: postando ricordi, dubbi, esperienza, domande, foto, interrogazioni, pubblicità, eventi etc o semplicemente leggendo. Una piattaforma di sana condivisione e confronto costruttivo, perché il paese siamo tutti noi che lo viviamo e tutti noi abbiamo diritto di parola»

Firmano, ovviamente, tutti i responsabili di «Sei di Peveragno».

UNA BELLA GIORNATA DI SPORT IN PIAZZA AI MICLÈT



Il «Settembre Peveragnese» si è chiuso con la manifestazione sportiva «Conosciamo i nostri sport», tutto il giorno, dal mattino domenica 28, al Centro Sportivo di Regione Miclèt (verso San Giovenale), come abitudine peveragnese da anni (è lo «Sport in Piazza» che si tiene, in questo periodo, in tutti i centri della zona). Le iscrizioni sono state fatte all’Archim Studio, per ragazzi nati tra il 2012 ed il 2021. Le varie Associazioni mostrano la loro attività e cercano di «reclutare» giovani e giovanissimi, che rappresentano garanzia per il loro futuro e la loro crescita. La giornata, dopo settimana perturbata, è stata bella, fresca ma non fredda, di sole autunnale. Buona è stata la partecipazione, specie di giovanissimi. Protagonista, anche a servire il pranzo sotto il tendone, è stata la Pro Loco, a fianco della Amministrazione.

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE NELLA BIBLIOTECA BEINETTESE L'INFERMIERA ED AUTRICE (CON LEANDRO MALLACI) DEL LIBRO ILARIA GIRAUDO

Partecipata presentazione di «Ritratti di speranza», dal Madagascar

L'Associazione culturale AttivaMente, in collaborazione con la Cooperativa Sociale «Gli amici di Jim Bandana» ed il patrocinio del Comune di Beinette, ha organizzato la partecipata (come sempre capita nello spazio) presentazione del libro «Ritratti di Speranza» (EBS Print, prezzo di copertina 35 euro, sconti on line). Era presente l'autrice cuneese dei testi Ilaria Giraudo (le foto sono del calabrese residente a Genova Leandro Mallaci). Il volume racchiude una serie di scatti e la raccolta di storie di vita tratti dall'esperienza di lavoro umanitario all'Hopitaly Vezo ad Andavadoaka, in Madagascar (i due sono, rispettivamente, pediatra appassionato di fotografia, con già pubblicazioni ed infermiera, sociologa e premiata scrittrice, in servizio all'ospedale di Cuneo).

I due son stati coinvolti dall'Associazione di Bologna «Gli amici di Ampasilava odv» che opera in Madagascar. Qui hanno costruito un ospeda-



le gestito dai volontari sanitari (su turnazione) in collaborazione con personale locale. Ilaria Giraudo ha condiviso la sua scelta di fare un'esperienza che è stata sicuramente inerente al suo campo lavorativo e formativa da questo punto di vista, ma soprattutto umanitaria, occasione per conoscere le tradizioni di un popo-

lo e sperimentare la vita comunitaria del luogo. Ha fatto conoscere alcuni aspetti del Madagascar, spiegando il viaggio che il volontario compie per arrivare ad Andavadoaka, nel sud ovest dell'isola. Abbiamo parlato dell'incontro tra il personale sanitario italiano volontario e le tradizioni di cura del luogo. Nel libro si parla

del Madagascar dal punto di vista ambientale, della vita di Comunità, dell'ospedale e nell'ultima parte compaiono i volti di alcune delle persone incontrate.

I partecipanti colto l'occasione di approfondire anche alcune questioni ambientali (visto anche interesse della biblioteca per questo) legate al consumo di suolo, alle risorse idriche, ai cambiamenti dell'ambiente e quanto incidano sulla vita delle persone. Centrale nella serata è stato il racconto di alcuni incontri che sono rimasti nel cuore dell'autrice. Il pubblico è stato incuriosito soprattutto dalle motivazioni che l'hanno spinta a partire e anche da come si struttura la formazione e l'organizzazione del viaggio.

La bibliotecaria beinettese Laura Garro, come sempre in questi momenti, ha dialogato con lei e ha proiettato una selezione di fotografie per riassumere gli aspetti principali della sua esperienza.

Il ricavato della vendita del libro andrà alla Associazione.

NOTIZIE IN BREVE

Le asfaltature beinettesi sono solo della EDIL SCAVI

Comunicato circola on line dal Comune di Beinette. «Ci sono giunte segnalazioni che in questi giorni, una ditta non ben precisata si sta proponendo a privati per asfaltature asserendo di essere quella che sta provvedendo a simili interventi su strade comunali. Segnaliamo che la ditta a cui sono stati affidati i lavori comunali è la EDIL SCAVI per cui invitiamo chiunque venga contattato da fantomatiche aziende a porre la massima attenzione ed avisare immediatamente la Polizia Municipale o l'Amministrazione Comunale».

Ritorna a Beinette la «Sagra del mais»

Ricreatasi una Pro Loco, giovane e volitiva, viene riproposta una iniziativa che era diventata tra le principali della Associazione, qualche anno fa, quando era guidata da Adriano Roggero, la autunnale «Sagra del mais». Per permettere agli artigiani interessati di iscriversi all'esposizione per «banchetto» è già uscito programma... L'appuntamento è il prossimo 16 novembre. Si partirà alle 10, con la «Mais Run». Alle 12 si mangia: polenta per tutti, Dalle 15,30 si balla con i «Sousbois» e le loro danze occitane. Per tutta la giornata vi saranno bancarelle artigianali, giochi e mercatino delle pulci per bambini, castagne calde, bar Pro Loco sempre aperto. Per esporre scansionare il QR sulla locandina. Per informazione scrivere alla Pro Loco, attiva su Facebook ed Instagram.



Kenya: un viaggio che resta

Appuntamento è fissato sia dagli «Animatori dell'Oratorio» che dalla Associazione «AttivaMente». Si tratta della serata «Tracce d'Africa: il nostro viaggio in Kenya». È presentato con varie riflessioni. «Abbiamo camminato l'Africa, respirato la sua bellezza e incontrato la sua anima. Siamo tornati con qualcosa che non si spiega a parole, ma si può condividere e, forse, riuscirete a sentirlo anche voi. Ci sono luoghi che ti cambiano, da cui non si torna uguali a prima. Vieni a scoprire cosa abbiamo portato a casa, tra volti, paesaggi e incontri che lasciano il segno». Tale serata era indicata per il 10 ottobre, a causa di alcune problematiche organizzative si è stati costretti a rimandare al 24 ottobre, alle 21, nel Teatrino parrocchiale di Beinette (Via Granetti 43/45), con rinfresco finale. «Ma c'è anche un'importante novità: l'ingresso sarà gratuito, ma per accedere sarà necessario prenotare il proprio posto scansionando il QR code presente sulla locandina o tramite questo link: <https://www.eventbrite.it/e/1737775285659?aff=oddtcreator>. I posti solo limitati quindi è importante assicurarsi il proprio posto in anticipo».

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

IL PARCO NAZIONALE DEL MARGUAREIS HA ALLESTITO DUE STAZIONI BOTANICHE PER LA SALVAGUARDIA DI ALCUNE SPECIE VEGETALI

La tutela della biodiversità è fondamentale

Alessandro Marini

In televisione, nei giornali e sui social si parla sempre più di biodiversità e della sua tutela. Spesso però, si fa l'errore di pensare che l'argomento riguardi realtà lontane, ma non è così, in quanto anche in Italia e nello stesso Piemonte, ci sono animali, oltreché piante, da salvaguardare. La pernice bianca, per esempio, è uno delle specie più a rischio d'estinzione di tutto l'arco alpino, ma non è la sola ad essere minacciata. Infatti, sebbene contingentata e strettamente regolamentata, è possibile cacciare il fagiano di monte, o gallo forciello, che attualmente vive in un areale molto più ristretto rispetto al passato, tanto da essere classificato dal Iucn come animale in pericolo di estinzione, categoria che viene subito prima del pericolo critico e quindi dell'estinzione in natura. Infatti, in Italia è possibile osservarlo in natura solo sulle Alpi, in particolare sulle Dolomiti, sulle Alpi Marittime e sulle Retiche. Una delle cause del suo status di uccello a rischio di estinzione, è anche l'ibridazione con un suo simile, il gallo cedrone, i cui maschi si accoppiano con le femmine di fagiano di monte, dalla cui unione nasce un ibrido chiamato tetraone mezzano. La coturnice, invece, è diminuita, entrando nella categoria di animali prossimi alla minaccia e la causa è da ricondurre all'abbandono delle montagne. Infatti, i pascoli e i campi coltivati in altitudine, offrivano a questa specie condizioni ideali per prosperare. Nel cuneese vivono, però, altre specie a rischio d'estinzione locale, tra cui la *Cypripedium calceolus*, ma meglio conosciuta come orchidea "Scarpetta di Venere", presente nel Parco Nazionale del Marguareis e il pesce Scazzone, presente nei torrenti del parco delle Alpi Marittime. La prima è minacciata dalla rarefazione del suo habitat e dalla raccolta indiscriminata per decenni, sebbene fortunatamente oggi, come per tut-



Due fagioni di monte

te le altre orchidee italiane, la sua raccolta sia vietata. Il secondo, invece, per la regimazione dei corsi d'acqua, per l'inquinamento, per l'abbassamento delle acque dei torrenti e per l'introduzione, a fini venatori, della trota, pesce con cui è in competizione per il cibo. Proprio a causa di quanto appena scritto, il Parco del Marguareis già da anni ha allestito due stazioni botaniche a circa 2.000 metri di quota. I "giardini", raggiungibili esclusivamente a piedi, ospitano le specie d'alta quota più significative delle Alpi Liguri e Marittime. Nel complesso le stazioni Clarence Bicknell e Danilo Re, attraverso 56 aiuole con più di 6.000 piantine, organizzate per ambienti, riproducono il più fedelmente possibile le condizioni naturali di oltre 500 entità vegetali spontanee, di cui 93 considerate rarissime per il Piemonte o per le Alpi Liguri e Marittime. Per la precisione, la stazione botanica C. Bicknell, dedicata al celebre esploratore delle Alpi Liguri e Marittime, è situata a una quota compresa tra 1970 e 2000 m e occupa una superficie di circa 1 ettaro. Custodisce habitat rari e minacciati e vi sono collezionate esclusivamente le specie vegetali d'alta quota più significative delle Alpi Liguri e Marittime. Attualmente essa ospita diverse entità rarissime o en-

demiche. Tra le specie presenti si possono ricordare gli endemici *Senecio persoonii*, *Silene cordifolia*, *Saxifraga florulenta*, *Fritillaria*

tubaeformis subsp. *mogridgei* e *Veronica allioni*. Nella zona umida di torbiera sono inoltre presenti le specie insettivore *Drosera*

rotundifolia e *Pinguicula vulgaris*. La Stazione botanica Danilo Re, dedicata alla memoria del guardiaparco deceduto in servizio nel 1995, si trova presso il laghetto del Marguareis ad una quota media di 2000 m. Conserva le specie vegetali rare più significative delle Alpi Liguri e Marittime tra cui i paleoendemismi *Phyteuma cordatum*, *Euphorbia valloniana* e *Berardia subacaulis* ma anche relitti glaciali rarissimi come *Carex bicolor*, *Carex microglochin* e *Juncus arcticus*. Inoltre, le stazioni botaniche svolgono il ruolo di campo di moltiplicazione del germoplasma di specie selezionate per la conservazione nella Banca del germoplasma, situata presso la sede del Parco naturale Marguareis, a Chiusa di Pesio.



L'orchidea Scarpetta di Venere



La stazione botanica Bicknell

NOTIZIE IN BREVE

Chiusa fino al 17 ottobre la strada per il Pian delle Gorre



Proseguono i lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della strada per il Pian delle Gorre. Dopo una prima fase in cui la circolazione è stata a senso unico alternato, da lunedì 6 a venerdì 17 ottobre, dalle 7 alle 19, la strada sarà totalmente chiusa a ogni mezzo di trasporto e ai pedoni, compresi sabato 11 e domenica 12 ottobre. Per raggiungere il Pian delle Gorre, a piedi o in bicicletta, è percorribile senza limitazioni la pista del Vallone delle Canavere che parte da Madonna d'Ardua. La struttura ricettiva del Parco chiuderà fino al 17 ottobre compreso e poi tornerà ad accogliere ogni fine settimana dal 18 ottobre al 30 novembre. Apertura in altri periodi per il pernottamento solo su prenotazione.

Domenica 12 ottobre castagnata in frazione San Bartolomeo



Domenica 12 ottobre, a partire dalle 15:30, l'associazione Amici Alta Valle Pesio invita tutti gli interessati a partecipare alla tradizionale castagnata che si terrà nel giardino dell'ex asilo di San Bartolomeo. Un pomeriggio all'insegna della convivialità e dei sapori autunnali, con caldarroste, vin brulé e frittelle di mele preparate sul momento. Un'occasione perfetta per trascorrere qualche ora in allegria, tra profumi di castagne e buona compagnia.

CENSIMENTO ISTAT

Le risposte alle domande più frequenti

Dal 6 ottobre al 23 dicembre 2025 si svolge il Censimento della Popolazione e delle abitazioni che l'Istituto nazionale di statistica conduce nell'ambito dei Censimenti permanenti. Di seguito le risposte ad alcune delle domande più frequenti che si pongono gli esaminati. **Perché partecipare al Censimento?** Per contribuire alla conoscenza del Paese attraverso le sue caratteristiche demografiche e socioeconomiche: informazioni dettagliate su istruzione, occupazione, mobilità e altro ancora. **Perché l'Istat ha scelto proprio me?** Tutte le persone residenti in Italia sono presenti nel Registro Statistico della Popolazione, da cui l'Istat estrae in modo casuale un campione di fa-

miglie e individui per effettuare le rilevazioni statistiche. Tu fai parte del campione di quest'anno. **Perché un Censimento se i miei dati sono già disponibili presso altre istituzioni?** Nonostante l'esistenza di altri archivi, il Censimento è l'unica rilevazione in grado di fornire dati aggiornati, accurati e rappresentativi di tutta la popolazione, dal livello nazionale fino a quello comunale. **È sicuro rilasciare tutte queste informazioni personali?** I dati raccolti nel Censimento sono trattati in modo anonimo e diffusi in forma aggregata. L'Istat protegge la tua privacy e utilizza le informazioni solo a fini statistici nel pieno rispetto della normativa vigente. **Perché dovrei fidarmi e aprire la porta a un rilevatore?**

Perché il rilevatore che realizza le interviste per l'Istat è riconoscibile da un tesserino con foto e timbro del Comune. Inoltre, puoi richiedere un documento o contattare il Numero Unico Istat 1510 - che è gratuito - per verificare la sua identità. **Hai ricevuto una lettera non personalizzata con chiave indagine 02493 (in alto a sinistra della lettera) e/o hai letto la locandina affissa nel tuo palazzo?** Attendi la visita di un rilevatore che dal 6 ottobre al 18 novembre si recherà presso il tuo domicilio per intervistarti. **Hai ricevuto una lettera personalizzata con chiave indagine 02494 (in alto a sinistra della lettera)?** Dal 6 ottobre al 9 dicembre puoi compilare il questionario online, direttamente a casa tua o recandoti



presso un Centro Comunale di Rilevazione, utilizzando le credenziali presenti nella lettera ricevuta. Dal 12 novembre al 23 dicembre puoi svolgere l'intervista con un operatore comunale a casa tua, telefonicamente o presso un Centro Comunale di Rilevazione.

le di Rilevazione. **Hai ricevuto una lettera personalizzata con chiave indagine 02493 (in alto a sinistra della lettera)?** Dal 6 ottobre all'11 novembre puoi compilare il questionario online, direttamente a casa tua o recandoti presso un Centro Comunale di Rilevazione, utilizzando le credenziali presenti nella lettera ricevuta. Dal 12 novembre al 23 dicembre puoi svolgere l'intervista con un operatore comunale a casa tua, telefonicamente o presso un Centro Comunale di Rilevazione. Informazioni e contatti Numero Unico Istat 1510 gratuito. Ufficio Anagrafe del Comune di Chiusa di Pesio: anagrafe@comune-chiusapesio.it; 0171735914. L'ufficio è aperto al pubblico dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 12:30.

Nel 2030 nel mondo ci saranno circa 1 miliardo di over 65, uno per ogni dieci abitanti. Un over 65 consuma mediamente il 25% in più di un under 35, guadagna il 25% in più ed ha una ricchezza più che doppia. Si chiama longevity risk, cioè i rischi legati all'invecchiamento che vedono una declinazione cosiddetta interna che ruota attorno alla tenuta dei conti pubblici (bisogni previdenziali e aumentata spesa sanitaria) ed una esterna legata alla necessità di gestire pressioni migratorie sempre più potenti. Dei 35 mld destinati al long term care (l'assistenza di lungo periodo, ovvero un tipo di supporto economico e di assistenza che copre i costi legati alla perdita dell'autosufficienza di una persona, causata da malattia, infortunio o invecchiamento) dalla pubblica sanità 25 sono fruiti da over 65 mentre la spesa sanitaria dovrà aumentare in modo deciso anno per anno per far fronte a esigenze di una fetta sempre più grande di popolazione. Inoltre quasi tutti i paesi europei stanno

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Europa: «Vecchio Continete» di nome e di fatto



generando contributi crescenti da parte di immigrati per coprire le necessità previdenziali. L'invecchiamento della popolazione non è un fenomeno solo italiano, ma è comune a tutti i paesi europei e non solo: al 1.1.2022 l'età media nell'UE risul-

ta cresciuta di 2,5 anni rispetto ai 42 anni del 2012. Ne consegue che una buona metà dell'Ue ha raggiunto i 44 anni, con il Portogallo in testa per maggiore aumento dell'età media seguito da Spagna e Grecia. Quale futuro allora per la cosiddetta Silver Economy? Ovvero per questo mercato in forte crescita a causa dell'invecchiamento demografico e che comprende settori come la salute, l'assistenza, il turismo, la tecnologia e l'abitazione, offrendo nuove opportunità di sviluppo economico e occupazionale? Analizzando gli impatti generali si rileva che la distribuzione della ricchezza continuerà a concentrarsi; ci sarà una netta riduzione del numero di istituti scolastici, la spesa sanitaria crescerà, aumenteranno le

strutture sanitarie private mentre il mercato immobiliare residenziale si adatterà alle esigenze degli over 65 (vicinanza ai centri, dimensioni, barriere, servizi etc). Gli over 65 hanno entrate stabili e buona copertura delle spese (per 7 su 10 il reddito familiare è ad oggi sufficiente a coprire le spese); hanno positive intenzioni di spesa con un consumo di base, quello cioè che prescinde dal reddito è superiore a quello degli under 35. Tutto ciò genera una domanda di beni e servizi crescente, diversificata e sempre più significativa. Si aprono cioè spazi per servizi dedicati ad un cluster omogeneo e con esigenze identificabili e tangibili, quali l'assistenza sanitaria integrativa i servizi di supporto alla tecnologia, il bisogno di sentir-

si utili continuando a lavorare le senior housing e servizi finanziari specifici. E' un cluster che predilige il rapporto umano e la possibilità di apprendere e conoscere quello che fa. Come si deve muovere allora la comunità finanziaria per far fronte alle molteplici esigenze degli over 65? Cominciando magari a ideare possibili percorsi guidati di formazione e consulenza finanziaria ed offrire soluzioni assicurative studiate ad hoc sulle esigenze sanitarie degli over 65. I servizi e le garanzie supplementari di polizze sanitarie, infortuni o LTC che già oggi sono disponibili e che verranno sempre più richiesti sono i videoconsulti, l'assistenza, la consegna di medicinali, truffe, rapine, viaggi. Utili anche le soluzioni integrate di apprendi-

mento e fruizione della tecnologia che permettono di superare alcuni limiti come le limitazioni alla mobilità i problemi di vista e udito i problemi di memoria e concentrazione e le barriere psicologiche nell'affrontare il nuovo. Inoltre: monitoraggio dei dati sanitari, intelligenza artificiale per la diagnosi, strumenti di connessione sociale e per la mobilità e realtà virtuale per contenere il decadimento cognitivo. Utili anche società di servizi che possano incrociare domanda ed offerta su questo cluster sempre più interessato a lavorare e centri per attività creative (ginnastica dolce, yoga, pittura) e sociali (gruppi di lettura, di volontariato...). Gli strumenti e le sfide per il futuro sono senz'altro stimolanti ma le implicazioni di questa tendenza demografica richiedono un'accelerazione di tutte le attività finanziarie e non di questo importante cluster che, come già scritto, nel 2039 rappresenterà la fascia di età più consistente.

Francesco Megna
responsabile commerciale banking

VENERDÌ 7 NOVEMBRE

«Gran Galà della Banca di Caraglio»: uno show tra magia e illusioni

Venerdì 7 novembre, alle 21, presso il Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Viglione, San Rocco Castagnaretta) avrà luogo il "Gran Galà della Banca di Caraglio", un esclusivo appuntamento con la meraviglia riservato a soci, clienti e accompagnatori. L'evento, prodotto in esclusiva da "Masters of Magic", eccellenza in Italia e nel mondo per eventi legati alla magia, sarà un viaggio per tutte le età tra illusioni, emozioni e intrattenimento di altissimo livello. Le adesioni sono aperte e ciascun socio o cliente ha la possibilità di riservare una prenotazione anche per un accompagnatore. L'ingresso è gratuito, fino ad esaurimento posti, ma con prenotazione obbligatoria su Eventbrite. Il "Gran Galà della Banca di Caraglio" vedrà la partecipazione, in qualità di special guest, di Raul Cremona, comico, illusionista e attore italiano, pioniere del cabaret magico e volto noto del teatro e della televisione nazionali. La direzione artistica dello show, invece, sarà affidata a Walter Rolfo, ingegnere, psicologo, autore televisivo di Rai, Mediaset e SKY e fondatore di "Masters of Magic", considerato uno dei principali punti

di riferimento mondiali per l'arte magica e presidente del Campionato Mondiale di Magia FISM ITALY 2025. Il cast del "Gran Galà" si compone, poi, di grandi nomi internazionali come Norbert Ferré, illusionista francese due volte campione del mondo nei Paesi Bassi, celebre per spettacoli presentati in nove lingue e capaci di unire magia, umorismo e autoironia, ed Ernesto Planas, celebre il-

lusionista cubano, noto per il suo iconico Umbrella Act e vincitore di prestigiosi riconoscimenti internazionali. Dall'Oriente arriva Manho Nah, giovane talento della manipolazione magica, pluripremiato nei più importanti concorsi internazionali e riconosciuto per la sua creatività e l'innovazione delle sue performance. Tra gli artisti italiani spicca Matteo Fraziano, giovane

shadowartist e illusionista, che ha conquistato il pubblico televisivo vincendo nel 2024 "Tu Si Que Vales" e raggiungendo le semifinali di Britain's Got Talent grazie alle sue esibizioni realizzate con ombre cinesi. Sul fronte delle arti performative, il collettivo Ping Pong Pang Crew, fondata dai fratelli Patrizio e Rachele Ratto, porta in scena un'originale fusione di danza urbana, atletismo e suggestioni vi-

sive ispirate al ping pong, mentre Patrizio Ratto, ballerino e pianista, sperimenta l'incontro tra pianoforte classico e danza urbana, dando vita a uno stile unico e sorprendente. Dalla Spagna arriva Mag Edgard, illusionista teatrale e Campione nazionale di magia, capace di allestire uno spettacolo scenico emozionante e coinvolgente, premiato anche al Campionato Mon-



diale 2025 di Torino. A rappresentare la nuova generazione della prestigiazione italiana c'è Massimiliano Cardone (in arte Maxim), giovane talento dal 2019 campione italiano di magia, noto anche per le esibizioni con le colombe.

Insieme, questi artisti daranno vita a un evento con otto grandi performance e venticinque artisti sul palco, in un susseguirsi di emozioni e stupore che celebrerà l'arte della magia e dell'illusione nelle sue molteplici forme.

NUOVO VOLUME IN USCITA NEL 2026

Nino Aragno elogia i manuali di Beppe Ghisolfi



lono a Torino - dichiara il dottor Aragno -, siamo passati da editori di carta ad una dimensione tridimensionale nella nostra proposta editoriale che, nella galassia delle discipline contemplate, privilegia sempre di più quelle

espressive della cultura economica. In ordine poi alle caratteristiche del nostro Catalogo autoriale, più che un elenco di opere il mio è un distinguo di linea editoriale: siamo fieri di continuare a riproporre i Classici come patrimonio inalienabile; fieri della continuità, prima che ebbri della novità». Continuità che si riflette con successo in un ambito, missionario e pedagogico, come quello dell'educazione finanziaria rispetto a cui la Casa editrice Aragno ha svolto un ruolo pionieristico, in sinergia con il banchiere internazionale e scrittore giornalista Beppe Ghisolfi. Tanto che, dopo il successo dei primi sette libri, è in arrivo, a firma appunto di Ghisolfi, l'ottavo che si prefigge di fare muovere i «Pri-

mi passi verso l'economia», la cui uscita è attesa per gli inizi del 2026. La partnership con il professor Ghisolfi, in atto dal 2014, è ormai un marchio di fabbrica, e i libri stampati a Savigliano potrebbero diventare le dispense applicative delle leggi sull'educazione civica finanziaria. «L'incontro con Ghisolfi ha rappresentato la premessa all'acquisizione di una firma da best seller permanente e continuativa - è la conclusione del dr Aragno - Non solo: il suo connubio con la nostra Casa editrice è stato un biglietto da visita perfetto nei confronti della dirigenza economica di questo Paese».

In foto Beppe Ghisolfi e Nino Aragno

CNA IMPRESE CUNEO

Partecipazione Collettiva alla Fiera Food Service & Hospitality Expo 2025

Ice-Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane organizza la Partecipazione Collettiva alla Fiera Food Service & Hospitality Expo 2025, che si terrà a Bucarest dall'8 al 10 novembre 2025, presso la Hall Laminor. Giunta alla sua quinta edizione, la Food Service & Hospitality Expo è l'unica fiera in Romania dedicata al settore "food and beverage", rivolta a un target di visitatori specializzati ho.re.ca e retail. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di migliorare l'immagine dei prodotti agroalimentari Made in Italy in Romania e di facilitare gli incontri tra le aziende italiane e gli operatori commerciali locali. Il mercato agroalimentare romeno è dinamico e in crescita, con una forte domanda di prodotti alimentari di qualità, in particolare di marchi riconosciuti e specialità tipiche. I prodotti italiani godono di una solida reputazione grazie all'immagine di eccellenza, tradizione e gusto autentico che li caratterizza. La cucina italiana è molto apprezzata e i consumatori romeni associano il Made in Italy a qualità e stile di vita. Nel 2024, le importazioni romene di prodotti agroalimentari hanno raggiunto i 14,2 miliardi di euro, con un incremento del 4,67% rispetto al 2023. L'Italia si posiziona come quinto fornitore con una quota del 7,15% del mercato e un valore complessivo

delle esportazioni di circa 1,015 miliardi di euro, in crescita del 14,89%. I principali fornitori si confermano Germania (16,2%), Ungheria (11,48%), Polonia (9,62%) e Paesi Bassi (8,49%). Le esportazioni italiane si concentrano soprattutto su preparazioni a base di cereali, prodotti lattiero-caseari, caffè, bevande alcoliche e conserve alimentari. L'Italia detiene posizioni di leadership in specifiche categorie: è il primo fornitore di pomodori in scatola (39,1% delle importazioni romene), olio d'oliva (37%) e pasta (32%). Inoltre, si colloca al secondo posto per il caffè (22%) e al terzo come fornitore di salumi e prodotti di carne essiccati e conservati (prosciutti, speck, ecc. - quota 19%), formaggi, latticini (quota 14,6%) e prodotti da forno e Newsletter tematica informativa a cura di Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536 - infocnacuneo.it Con il contributo di pasticceria (quota 13,6%). Il settore vinicolo rappresenta un'ulteriore eccellenza italiana.

Nel 2024, la Romania ha importato dall'Italia vino per un valore di 41,4 milioni di euro, posizionando l'Italia come primo paese fornitore con una quota del 31,26% delle importazioni totali di vino. I principali concorrenti sono Moldavia (26,84%), Francia (15,31%) e Spagna (7,72%). Le categorie più richieste sono i vini spumanti (23,6 milioni di euro, +16,52%) e i vini fermi imbottigliati (16,7 milioni di euro, +6,05%). Ice Agenzia realizzerà una collettiva di 300 mq. La quota di partecipazione per ciascuna azienda comprende i seguenti servizi:

- affitto area espositiva;
- arredamento e allestimento dello stand;
- allacci tecnici e relativi consumi;
- pulizia e vigilanza;
- iscrizione al catalogo ufficiale della fiera e al catalogo della collettiva ICE;
- prima assistenza commerciale;
- hostess e interpreti a disposizione dei partecipanti in via non esclusiva;
- servizio di assistenza in fiera da parte del

personale a presidio del desk Ice. Ulteriori dettagli verranno resi noti nella circolare tecnica che sarà inviata successivamente alle aziende ammesse. Sono a carico delle imprese partecipanti le spese relative ad assicurazione, trasporto e movimentazione del campionario, viaggio, vitto e alloggio del proprio personale. Si ricorda inoltre che:

- è necessaria la presenza in fiera del titolare dell'azienda o di un suo delegato in grado di condurre trattative commerciali;
- i prodotti esposti dovranno essere esclusivamente di origine italiana;
- è esclusa la possibilità di esporre prodotti di altre aziende non partecipanti alla fiera.
- è obbligatorio garantire la presenza qualificata del personale aziendale dall'apertura della fiera fino all'orario di chiusura dell'ultimo giorno di fiera.

Il numero massimo di aziende ammesse all'evento sono 18. Le Aziende possono richiedere n. 1 stand di 9mq al costo di € 2.700,00 +Iva (con pos-

sibilità di richiedere un 2° stand a pagamento al costo di ulteriori € 2.700,00 + IVA, che saranno assegnati compatibilmente alle disponibilità e in base all'ordine di arrivo delle richieste). Per la spedizione del campionario, il cui costo sarà a carico dell'azienda, saranno trasmesse ulteriori informazioni con successiva comunicazione. Info: ICE Roma Ufficio Agroalimentare Rif: Alessandra Ferri Email: agroindustria@ice.it Tel: 0659926532



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

LA CERIMONIA SI È SVOLTA IL 21 SETTEMBRE AD ALBA

Bcc Alpi Marittime premiata per il suo impegno nel progresso economico e sociale del territorio

Domenica 21 settembre si è svolta, presso la Chiesa di San Domenico ad Alba, la cerimonia di consegna dei riconoscimenti “Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico”, organizzata dalla Camera di Commercio di Cuneo. L’iniziativa ha l’obiettivo di valorizzare l’impegno, la passione e la costanza di imprenditori, lavoratori e operatori economici che, nel corso della loro carriera, hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo civile, economico e sociale della provincia.

Tra i premiati anche Bcc Alpi Marittime, insignita del riconoscimento nella categoria cooperative. La Banca ha ricevuto medaglia e diploma per il rilevante contributo apportato, nel tempo, alla crescita e al progresso del territorio. Il premio celebra imprese e imprenditori che hanno saputo coniugare visione e solidità, assicurando continuità alle proprie attività e favorendo lo sviluppo del tessuto economico locale. BCC Alpi Marittime, attiva dal 1899 nel settore del cre-

dito cooperativo, ha sempre posto al centro della propria missione il benessere della comunità, promuovendo una crescita inclusiva attraverso un costante impegno sociale ed economico.

«Questo premio – ha dichiarato il presidente Domenico Massimino – non è solo un motivo di orgoglio, ma rappresenta anche un riconoscimento concreto della dedizione che ogni giorno mettiamo nel nostro lavoro. La Camera di Commercio, con questa onorificenza, valorizza l’impegno costante della nostra Banca nel contribuire allo sviluppo del territorio, creando valore, opportunità e benessere per Soci, dipendenti



Un momento della premiazione della Bcc Alpi Marittime

e comunità locali». Aggiunge il direttore generale Giuseppe Peirotti: «Il riconoscimento ricevuto è il frutto di un lavoro collettivo, costruito giorno dopo giorno grazie alla collaborazione e alla professionalità di tutti i membri della nostra Cooperativa. Un sentito ringraziamento va ai nostri Soci, colla-

boratori e dipendenti: è grazie al loro contributo se abbiamo potuto raggiungere questo importante traguardo». Bcc Alpi Marittime continuerà a operare con l’obiettivo di generare impatti positivi sul territorio, sostenendo iniziative capaci di promuovere la crescita economica e sociale delle province di Cuneo, Torino e Savona, con una particolare attenzione ai temi della sostenibilità, dell’inclusione e del benessere diffuso.

Oggi l’Istituto di credito carrucese, forte di una storia lunga 126 anni, rappresenta un punto di riferimento per un’ampia area geografica, grazie a una rete di 23 filiali – di cui due

sedi distaccate a Torino e Loano – che coprono complessivamente 190 Comuni: 136 in provincia di Cuneo, 31 in provincia di Torino e 23 in provincia di Savona.

Un dato particolarmente significativo per una Banca di Credito Cooperativo è quello relativo ai Soci: tra il 2007 e il 2025, il numero è passato da poco più di 4.000 a oltre 19.500, a testimonianza della crescente fiducia da parte del territorio e del rafforzamento del legame con cittadini e imprese. Una crescita che conferma la solidità del modello cooperativo e il ruolo centrale di Bam nel promuovere uno sviluppo economico sostenibile e condiviso.

Momenti di business con realtà leader a livello mondiale, scambi culturali, appuntamenti istituzionali di primo piano: è positivo il bilancio della missione all’Expo di Osaka, che ha visto impegnate all’Esposizione Universale giapponese, dal 30 settembre al 3 ottobre, quattordici aziende associate a Confindustria Cuneo. L’iniziativa è stata realizzata con il coordinamento di Confindustria Piemonte, nell’ambito della collaborazione con Regione Piemonte, Ceipiemonte, Comune di Torino, Politecnico, Unioncamere Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo.

Alle imprese è stato proposto un programma intenso di meeting, visite ed eventi: dalla scoperta del Padiglione Italia, alla visita dei templi di Kyoto, fino agli appuntamenti di incontro e confronto con gruppi imprenditoriali di riferimento internazionale. Tra questi c’è Nissha, storica multinazionale giapponese che opera nei settori dei materiali industriali, dei dispositivi elettronici, delle tecnologie mediche e della comunicazione. Nell’incontro con la delegazione confindustriale piemontese, l’azienda nipponica ha confermato l’importanza dei suoi



poli produttivi europei, a partire da quello di Casalgrasso, in provincia di Cuneo, su cui intende continuare a investire. La visita al Toyota Commemorative Museum of Industry and Technology, guidata dall’amministratore delegato di Toyota Ma-

terial Handling Italia, Leonardo Salcerini, ha permesso di ripercorrere la storia del colosso dell’automobile, dagli esordi nel settore tessile, con le prime macchine automatiche ideate dal fondatore Sakichi Toyoda, fino alla nascita e allo sviluppo della

EXPO OSAKA

Le aziende cuneesi in Giappone: «Gettate le basi per il futuro»

dita la visione del fondatore Kōnosuke Matsushita, imprenditore illuminato che ha costruito il successo dell’azienda sui valori di etica, fiducia e responsabilità sociale, considerandoli pilastri fondamentali per uno sviluppo armonico tra impresa e comunità.

Durante la missione è stata inoltre ribadita la necessità di puntare sulla valorizzazione delle risorse umane e sulla costruzione di relazioni industriali solide, anche in contesti di mercato ancora limitatamente esplorati, proprio come quello giapponese. Se ne è parlato al Padiglione Italia nel convegno “Piemonte meets Osaka”, che ha visto intervenire il Commissario generale per l’Italia a Expo 2025, Mario Vattani, il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, la vicepresidente, Elena Chiorino, l’assessore regionale, Andrea Tronza-

no, Davide Fantoni, Segretario generale della Camera di Commercio italiana a Tokyo, oltre al presidente della Commissione Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti di Confindustria Piemonte, Alessandro Battaglia e a Giorgia Carola, vicepresidente dell’Unione Industriali Torino e presidente di Amma. La trasferta asiatica si è conclusa con la partecipazione ad altri due appuntamenti istituzionali di vertice: il concerto omaggiato dalla Regione Piemonte alla Città di Osaka, con l’esibizione del maestro Mauro Iurato, e il Piemonte Gala Dinner, che ha riunito 150 tra ospiti istituzionali e stakeholder giapponesi, accompagnandoli con un menù interamente dedicato ai prodotti piemontesi d’eccellenza. Nell’occasione, Confindustria ha consegnato alcuni omaggi, simbolo dell’ingegno piemontese,

al Presidente della Camera di Commercio di Osaka, Torii Shingo.

A tracciare il bilancio “cuneese” della missione a Expo è il direttore generale di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio: «La nostra missione ha unito aspetti utili di business con momenti di piacevole scambio culturale con un Paese come il Giappone che presenta similitudini importanti con il nostro Piemonte. Il rispetto del paesaggio naturale, la ricerca dell’eccellenza delle materie prime come ricchezza di cultura materiale, il patrimonio storico della cucina, e, di fondo, il rispetto della persona e dell’altro come cifra sottesa a qualsiasi scambio. Abbiamo ricevuto un’ospitalità attenta e premurosa, culminata con la visita all’Expo di Osaka e in particolare al Padiglione Italia, in cui l’orgoglio della nostra nazione si è misurato in ore e ore di attesa per visitarlo. Un grazie alla Regione Piemonte per aver condiviso con noi alcuni momenti istituzionali particolarmente importanti e per averci consentito di svolgere incontri di vertice, che culmineranno nel consolidamento di rapporti commerciali di scambio. Il Giappone, dopo questa esperienza condivisa, sarà sempre più vicino».



NOTIZIE IN BREVE



L’Alstom presenta un nuovo treno all’Expo Ferroviaria 2025 di Milano

L’Alstom, multinazionale impegnata nella mobilità intelligente e sostenibile (in particolare trasporto su rotaia) e con uno dei più importanti siti produttivi a Savigliano, è stata protagonista a Expo Ferroviaria 2025, la principale fiera del settore ferroviario in Italia, tenutasi a Fiera Milano Rho dal 30 settembre al 2 ottobre. Durante la tre giorni fieristica – insieme a Trenitalia (presenti i due amministratori delegati Viale e Strisciuglio) ha presentato il nuovo treno regionale Coradia Stream, progettato per il mercato italiano. Capace di raggiungere i 200 km/h, il convoglio, che sarà costruito anche a Savigliano, offre più di mille posti per i passeggeri e spazi dedicati per 16 biciclette, combinando velocità, capienza e sostenibilità (pianale ribassato), in linea con le più attente esigenze del mercato del trasporto locale. All’evento hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni, clienti e partner, a testimonianza dell’importanza strategica di questa innovazione per il trasporto ferroviario regionale.

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Stanziato quasi 1 milione di euro per la digitalizzazione delle aziende

A poco più di due mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio prosegue l'impegno della Camera di commercio di Cuneo a sostegno delle imprese, per supportarle nella sfida legata a transizione ecologica, sociale e governance - ESG e digitalizzazione con particolare riferimento alla sicurezza informatica e all'intelligenza artificiale. Su queste tematiche la nuova Giunta ha destinato un finanziamento complessivo di 915 mila euro per dare il via a due bandi rivolti alle imprese, il bando ESG e transizione energetica e il bando intelligenza e cybersicurezza evolution e un bando per le associazioni di categoria per i percorsi di accompagnamento alle imprese in tema di intelligenza artificiale e modelli ESG. Il bando ESG (Environmental, Social e Governance) e transizione energetica anno 2025 (cod. bando 2508), con una dotazione di 265 mila euro è orientato a stimolare il percorso delle imprese cuneesi verso la sostenibilità. Il contributo massimo per impresa, pari al 50% delle spese ammissibili, è di 6.000 euro oltre le premialità previste per rating di legalità, ubicazione nelle terre alte e realizzazione bilancio di sostenibilità. L'investimento minimo richiesto è di 3.000 euro. Le domande dovranno essere presentate, attraverso la piattaforma telematica ReStart, a partire dalle ore 14,00 del giorno 1° ottobre 2025 fino alle ore 18,00 del 17 novembre 2025, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse.

Il bando intelligenza artificiale e cybersicurezza evolution - seconda edizione anno 2025 (cod. bando 2510), con una dotazione di 450 mila euro è volto all'individuazione e alla successiva implementazione di tecnologie di intelligen-

za artificiale e/o di rafforzamento della sicurezza informatica all'interno dei sistemi aziendali, in grado di apportare un cambiamento significativo e misurabile nei processi operativi, aumentando l'efficienza, la competitività e

la resilienza dell'impresa. Il contributo massimo per impresa, pari al 50% delle spese ammissibili, è di 10.000 euro oltre le premialità previste per rating di legalità e ubicazione nelle terre alte. L'investimento minimo ri-

chiesto è di 5.000 euro. Le domande dovranno essere presentate, attraverso la piattaforma telematica ReStart, a partire dalle ore 16,00 del giorno 1° ottobre 2025 fino alle ore 18,00 del 17 novembre 2025, salvo chiusura antici-

Al via due bandi a favore delle imprese e un bando rivolto alle associazioni di categoria

pata per esaurimento risorse. Il bando per le associazioni di categoria: accompagnamento in tema intelligenza artificiale e modelli ESG anno 2025 (cod. bando 2509), con una dotazione di 200 mila euro ha come obiettivo il finanziamento di percorsi volti ad accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e sviluppo sostenibile, realizzati dalle Associazioni di categoria o organismi/società di servizi ad esse collegati presenti nel nostro territorio. I bandi sono pubblicati al link <https://www.cn.camcom.it/bandi> e <https://www.cn.camcom.it/focus/finanziamenti-contributi/contributi-spesa-correnti/contributi-favore-associazioni>



MARTEDÌ 14 OTTOBRE

FRANCO BAGUTTI
e la sua orchestra

CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO
Lo Cuspole
TP
TELECUPOLE



CONFAGRICOLTURA CUNEO

«Servono interventi tempestivi a tutela della corilicoltura»

«Non possiamo che ribadire l'urgenza di un intervento tempestivo a tutela di un comparto strategico per l'agricoltura piemontese e nazionale, affinché i corilicoltori possano affrontare con maggiore resilienza le difficoltà generate da fenomeni climatici sempre più estremi e imprevedibili» così Alessandro Bottallo, segretario della zona di Alba di Confagricoltura Cuneo interviene sul complicato momento vissuto dagli agricoltori che coltivano a nocciolo 28.000 ettari in Piemonte, 17mila in provincia di Cuneo. Il principale fattore penalizzante è da ricercarsi, quest'anno, nella diffusa presenza della cascola che ha provocato la caduta anticipata dei frutti. «I dati Agrion ci parlano di una cascola al 49% in Piemonte, dato quanto mai allarmante. Tra le cause di questo fenomeno, gli studi della Fondazione indicano gli attacchi delle cimici, l'anomalo andamento climatico, caratterizzato da forti stress idrici e termici e la mancanza di sostanza organica nel terreno» spiega Aldo Gavuzzo, presidente della sezione Frutta in guscio di Confagricoltura Cuneo. «Che la situazione per la corilicoltura fosse molto complicata ce ne siamo accorti già a fine luglio, per questo, come Confagricoltura, abbiamo da subito sostenuto con forza la richiesta formale di Fondazione Agrion all'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte per il riconoscimento dello stato di calamità naturale per il comparto del nocciolo» continua Bottallo. La richiesta avanzata alle istitu-



zioni comprende quattro punti fondamentali: il riconoscimento dello stato di calamità naturale in base alla normativa vigente; l'avvio di un coordinamento interregionale per analizzare la situa-

zione a livello nazionale e condividere esperienze e soluzioni; l'attivazione di misure di sostegno economico alle imprese agricole colpite, utilizzando i fondi del Piano Corilicolo Nazionale; il raffor-

zamento delle attività di ricerca e sperimentazione per approfondire le cause della cascola anticipata e individuare strategie di contrasto efficaci. Anche a livello nazionale Confagricoltura esprime grande preoccupazione per la campagna corilicola 2025, che registra un decremento della produzione fino al 70% in alcuni territori. Di questa gravissima crisi la Confederazione ha informato il Governo, nella persona del ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida, chiedendo interventi urgenti, sia nel breve che nel lungo periodo, a tutela delle imprese agricole. La produzione nazionale di noccioli è in forte contrazione, con una riduzione stimata di circa il 50% rispetto al potenziale produttivo. In alcune delle aree maggiormente vocate si registrano perdite fino al 70% e oltre. A rendere ancora più allarmante il quadro è il fatto che, dal 2015 ad oggi, le superfici coltivate a noccioli sono aumentate di oltre il 30%, a fron-

te di una produzione che già da diversi anni risulta in calo. «Il comparto corilicolo è in estrema difficoltà - sottolineano dalla Federazione nazionale di prodotto frutta in guscio di Confagricoltura - e necessita di misure immediate per garantire un futuro alle aziende. È indispensabile prevedere ristori urgenti per far fronte alle perdite di quest'anno, ma anche interventi strutturali per tutelare la redditività, la competitività e la tenuta produttiva di un settore strategico per molti territori». Confagricoltura precisa che la filiera corilicola italiana, seconda per produzione al mondo, rappresenta non solo un'importante realtà economica, ma anche un elemento fondamentale sotto il profilo paesaggistico, ambientale, occupazionale e sociale. L'Organizzazione resta a disposizione per approfondire le proprie proposte, anche nell'ambito di un tavolo tecnico dedicato, e sollecita un rapido intervento delle istituzioni per sostenere un comparto che rischia un grave ridimensionamento.

COORDINAMENTO TERRE DEL MOSCATO

Cia Cuneo: «Bene la ripresa delle attività, la crisi va affrontata partendo da chi produce l'uva»

«La ripresa dell'attività del Coordinamento Terre del Moscato è una notizia importante per tutto il territorio. È fondamentale mantenere un legame stretto, dal basso, con il mondo dei produttori, ascoltare chi vive ogni giorno le difficoltà sui campi e costruire insieme soluzioni concrete per superare la crisi del comparto». Lo afferma Igor Varrone, direttore provinciale di Cia Agricoltori italiani di Cuneo, commentando la riattivazione del Coordinamento Terre del Moscato. Venerdì 3 ottobre, a Santo Stefano Belbo, si è tenuta l'assemblea generale del Coordinamento, che ha rinnovato il Consiglio direttivo. È stata eletta presidente Piera Icardi, affiancata dai vice presidenti Roberto Ivaldi (sezione giovani) e Giuseppe Adorno (sezione reduci). Monica Tomalino è la nuova segretaria. Fanno parte del direttivo i consi-



glieri Alberto Migliardi, Daniele Dabbene, Emanuel Canaparo, Fabrizio Canaparo, Federico Rozzi, Giuseppe Cugnasco, Marco Albeniga, Roberto Vada, Filippo Molinari e Alessandro Nebiolo. Il C.T.M. torna così a pieno regime con l'obiettivo di essere un movimento d'opinione a tutela e valorizzazione del Moscato d'Asti e dei suoi produttori.

«I 51 Comuni del Moscato stanno vivendo un momento economico molto difficile - ha dichiarato la neo presidente Piera Icardi - che coinvolge tutte le categorie, ma in particolare gli agricoltori, che rappresentano l'anello più debole della filiera. Il Coordinamento intende incontrare i produttori, le persone e le realtà dei Comuni interessati, ascoltare opinioni e proposte per

poi sedersi a un tavolo con tutti gli attori della filiera e le istituzioni locali. L'obiettivo è individuare insieme vie d'uscita dalla crisi e percorsi di sviluppo condivisi». Il Coordinamento sta organizzando una serie di assemblee sul territorio, rivolte ai produttori e agli operatori del settore, «per dare voce a chi non ne ha, raccogliendo istanze e soluzioni da presentare a decisori politici, aziende di trasformazione e soggetti che possono incidere sulla commercializzazione e promozione del Moscato». «Se la situazione dovesse restare questa - ha aggiunto Icardi - molti produttori saranno costretti a cessare l'attività, perché oggi lavorano in perdita, soprattutto a causa dei costi di produzione enormemente aumentati. Non è solo un problema agricolo, ma anche economico e sociale, perché se l'agricoltore non guadagna, non spende e l'intero territorio ne soffre».

PASCOLAMENTO

Coldiretti: «Sia riconosciuto il lavoro degli allevatori»



L'interpretazione ministeriale relativa al pascolamento e rispetto al riconoscimento del benessere animale rischia di non riconoscere, in primis, il grande lavoro degli allevatori. E' quanto afferma Coldiretti Piemonte nel chiedere una maggiore valorizzazione delle imprese che presidiano i territori montani e tutelano la biodiversità a due anni dall'entrata in vigore della nuova Pac e del sistema degli ecoschemi. «Abbiamo evidenziato la questione già da maggio scorso con una precisa comunicazione all'assessorato regionale all'Agricoltura e abbiamo continuato con altre specifiche lettere poiché è fondamentale un intervento politico verso il ministero da parte della Regione affinché il nostro Piemonte non perda la sua grande tradizione allevatoriale - spiega Bruno Mecca

Cici, vicepresidente Coldiretti Piemonte con delega alla zootecnica -. A seguito del lungo pascolamento durante i mesi primaverili ed estivi, è necessario un certo periodo di stabulazione fissa, infatti, per conservare l'integrità dei capi della mandria. «Non è accettabile che una interpretazione meramente burocratica del ministero metta a rischio lo straordinario patrimonio piemontese dell'allevamento, tipico delle nostre valli - evidenziano Cristina Brizzolari, presidente di Coldiretti Piemonte, e Bruno Rivarossa, delegato confederale -. Come non è pensabile che la stragrande maggioranza degli allevamenti possa restare fuori per tutta la programmazione della Pac. Per questo continueremo a lavorare affinché non vengano ingiustamente penalizzati».

COLDIRETTI CUNEO

«E' necessaria trasparenza lungo la filiera frutticola»

È necessaria trasparenza lungo tutta la filiera frutticola per contrastare le pratiche sleali e gli acquisti sotto i costi di produzione da parte delle catene distributive. È quanto afferma Coldiretti Cuneo, sottolineando l'importanza di rilevare i costi di produzione della frutta piemontese. «Occorre che i costi di produzione della frutta piemontese, e dunque della Granda, vengano pubblicati ufficialmente dagli enti preposti - sottolinea Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo -. Questi dati sono fondamentali per avere un riferi-

mento sulla remunerazione effettiva delle principali produzioni frutticole e, di conseguenza, per fornire la necessaria consulenza al fine di verificare dove applicare la legge n.198. Un percorso che deve essere definitivamente concretizzato come metodo sistematico di rilevazione e confronto, per evitare che i nostri produttori continuino a lavorare al di sotto dei costi di produzione». Con un valore di oltre 400 milioni di euro, di cui 260 milioni generati dalla frutta - senza contare l'indotto - l'ortofrutticoltura è uno dei compar-

ti più rappresentativi dell'agroalimentare Made in Cuneo. Nella Granda sono 4.500 le aziende frutticole - ricorda Coldiretti Cuneo - che producono principalmente mele, pesche, kiwi, pere e susine su una superficie di 12.000 ettari. A seconda delle diverse specie, la Provincia di Cuneo copre tra il 70 e l'85% della produzione frutticola dell'intero Piemonte. «Restano assurde, inoltre, le tempistiche dei pagamenti, che avvengono anche dopo 8 o 10 mesi dalla raccolta - ribadisce il Direttore di Coldiretti Cuneo, Francesco Goffredo -

. Così come è inaccettabile la forbice enorme tra quanto viene riconosciuto al lavoro dei produttori e quanto viene pagata la frutta dagli operatori commerciali. Una situazione aggravata dalla grande distribuzione, che continua ad esercitare il proprio strapotere acquistando e vendendo a prezzi che non coprono neppure i costi di produzione. Il decreto legislativo n.198 prevede, infatti, che i prezzi pagati agli agricoltori non scendano mai sotto i costi di produzione, e la nostra Organizzazione è stata la prima e l'unica a volerlo applicare».



Cultura

PRIMO APPUNTAMENTO SABATO 11 OTTOBRE AL MUSEO CIVICO

«Musei all in»: parte da Cuneo il percorso per la cultura inclusiva

Sabato 11 ottobre, dalle 16.00, presso il Museo Civico di Cuneo, con il primo laboratorio inclusivo per bambini dai 6 ai 12 anni organizzato in collaborazione con Tree Polo Pediatrico, avrà inizio il calendario di eventi pubblici inclusivi del progetto “Musei all in – Tutti nei musei di tutti”, un’iniziativa di Noau officina culturale finanziata dalla Fondazione CRC con il bando “Impegnati nei diritti”. “Negli ultimi anni la cultura dell’accessibilità si sta diffondendo in ogni ambito, e con Musei all in voglia-

mo contribuire a questo cambiamento a partire dall’ambito culturale e museale, in cui noi lavoriamo, perché crediamo fortemente nella forza della cultura per creare un mondo più equo e inclusivo – affermano i promotori di Noau. Per farlo, abbiamo iniziato da una fase di ascolto del territorio somministrando a tutti i circa 120 musei della provincia di Cuneo un questionario per valutare lo stato dell’arte dei musei provinciali riguardo a accessibilità fisica, sensoriale, cognitiva, linguistica, economica e digitale. Ab-

biamo quindi mappato lo stato dell’accessibilità museale come primo step di un percorso collettivo condiviso di consapevolezza, crescita e collaborazione tra istituti, operatori e organizzazioni culturali che continuerà fino alla primavera 2026. Nell’anno nuovo, lavoreremo con i musei della provincia in questo senso, e nel frattempo già nei prossimi mesi abbiamo predisposto un programma di eventi sperimentali per sensibilizzare il pubblico rispetto all’inclusione di tutte e tutti in esperienze culturali all’interno dei mu-

sei stessi”. Gli eventi inclusivi avverranno all’interno dei tre musei di Cuneo: Civico, Casa Galimberti e Diocesano, partner del progetto. Sabato 11 alle 16.00 al Museo Civico è previsto “Kubbe, che scoperta!” il primo di tre laboratori inclusivi in collaborazione con Tree Polo Pediatrico, adatti anche a bambini con disabilità o fragilità cognitive, a cui seguiranno altri due appuntamenti sabato 25 ottobre alle 16.00 al Museo Casa Galimberti e sabato 22 novembre alle 16.00 al Museo Diocesano. Venerdì 12,

sabato 13 e domenica 14 dicembre alle 16.00, rispettivamente presso Museo Diocesano, Museo Civico e Museo Casa Galimberti, si terranno visite e laboratori per persone sorde e udenti in collaborazione con l’Ente Nazionale Sordi di Cuneo e il Comitato Giovani Sordi Italiani Piemonte. Venerdì 9, 16 e 23 gennaio dalle 18, negli stessi luoghi, visite al buio in collaborazione con l’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti e l’Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi di Cuneo. Ingressi gratuiti previa prenotazione trami-

te Eventbrite. “Sentiamo la forte responsabilità di abbattere le barriere, fisiche, sociali, cognitive che possono impedire o limitare l’accesso al patrimonio culturale, risorsa di benessere che deve essere nella disponibilità di tutte e tutti – sottolineano le assessorie del Comune di Cuneo, Cristina Clerico (alla Cultura) e Paola Olivero (Politiche sociali) – Viviamo un tempo che costruisce muri, noi sentiamo molto il bisogno di progetti che ne abbattano. Siamo quindi orgogliosi di poter essere protagonisti, con i

musei cittadini, di questo percorso”. Il progetto “Musei all in – Tutti nei musei di tutti” in partnership con Museo Civico di Cuneo, Museo Casa Galimberti, Museo Diocesano di Cuneo, intende contribuire a diffondere una cultura dell’accessibilità in tutti i musei della provincia di Cuneo per garantire il diritto alla partecipazione culturale anche a chi ha difficoltà fisiche, sensoriali e cognitive. Per maggiori informazioni e per scoprire le proposte di “Musei all in”: info@noau.eu.



Un’esposizione straordinaria mirata a far conoscere la ricchezza di una realtà storica ed artistica insita nel territorio fossanese, sconosciuta a molti: “Le collezioni”. Una mostra nel ‘Palazzo del Comandante’ (sede della Cassa di risparmio di Fossano), che resterà aperta dal pubblico con la possibilità di visite guidate dall’11 fino al 18 ottobre. L’esistenza delle “collezioni” di quadri, affreschi e monete che testimoniano i fasti del passato ed i passaggi di molti popoli, ma anche dell’esistenza di una realtà sociale solida, quella della comunità fossanese e che è da rimandare alla lungimiranza della banca della città, che fin da quando nacque come Monte di Pietà nel 1591, non ha mai smesso di raccogliere testimonianze sulla storia del territorio. Una storia che non si trova (purtroppo) nei libri di scuola, perché parla di una comunità dedicata al lavoro, culturalmente florida e stimolante, ma esente da conflitti, se non quelli provenienti dall’esterno, ma è pur vero che i nostri bambini ed i nostri giovani la conosceranno, perché i comprensori scolastici fossanesi faranno partecipare alle visite guidate i loro studenti – come ha spiegato Giancarlo

Una mostra che racconta la storia «non troppo conosciuta» della città degli Acaja

*Fruttero:
«Arte e cultura
sono valori
rappresentativi
di un tessuto
sociale forte
e in crescita»*



Fruttero, presidente della Fondazione cassa di risparmio di Fossano -, tanto che per loro la mostra resterà aperta per più tempo. “La cultura è il cuore di tutte le società in crescita – specifica il presidente Giancarlo Fruttero – è per questo che abbiamo deciso di aprire i nostri ‘tesori’, oltre che alla comunità fossanese, a cui appartengono, anche all’esterno. In un momento storico così particolare è importante potere dare testimonianza di

come la coesione e l’unione possano fare la differenza”. Un’unione che passa dalla stretta collaborazione tra la Cassa di risparmio di Fossano spa, che ha come presidente Gianfranco Mondino, grande appassionato di numismatica e ricercatore storico instancabile, con la Fondazione CRFossano, presieduta da Fruttero. Insieme le due istituzioni riescono a far crescere in valore l’economia cittadina arricchendola, non solo attraverso il sostegno alle varie attività im-

prenditoriali del territorio, ma anche attraverso la formazione civica delle giovani menti, che passa necessariamente dalla conoscenza della storia, soprattutto quella di appartenenza, la cultura e lo sport. Alla presentazione della mostra le istituzioni pubbliche e politiche erano tutte presenti, partendo dai vertici, segno dell’interesse e dell’importanza del mantenimento di un patrimonio artistico inalienabile. “Un patrimonio – come ha spiegato nel suo

intervento Mariano Savastano, prefetto di Cuneo – che crea coesione sociale e senso di appartenenza, soprattutto se, come in questo caso, viene aperto a tutta la società civile”. “Viviamo un momento sociale ed economico difficile – spiega il senatore della Repubblica, Giorgio Maria Bergesio – e l’opera fatta dalla Cassa di risparmio di Fossano e dalla sua Fondazione rappresenta un pilastro per la tenuta e la solidità del tessuto sociale”.

Parole che fanno e devono far riflettere su quanto tutti noi dovremmo avvicinarci ad iniziative culturali come questa o simili, ma anche sportive o di coesione cittadina, perché sono le leve che garantiscono la pace e che hanno la forza di traghettare tutta la comunità verso un porto sicuro nei prossimi anni. E c’è chi per passione e consapevolezza quest’opera proprio qui a Fossano l’ha iniziata da anni: Gianfranco Mondino, il presidente della CRFossano, che spiega: “Questa banca è nata nel 1591 come Monte di Pietà ed ha garantito attraverso le donazioni di personaggi facoltosi e generosi, l’attraversamento di momenti storici durissimi. È giusto ricordare chi, attraverso i secoli, ha garantito al nostro territorio di oltrepassare i marosi delle tempeste per proseguire verso un futuro più ‘roseo’. Queste figure vengono raccontate proprio attraverso i quadri ed incisioni di artisti più e meno famosi, come per esempio Ambrogio da Fossano e Giovanni Beinaschi, senza dimenticare la collezione di Giovanni Boetto e quella Emanuele Thesaro, insieme alle monete donate alla città da Gianfranco Mondino, presidente della Banca fossanese.

Rosaria Ravasio

PERFORMANCE A CURA DEGLI STUDENTI DI COMPOSIZIONE

Concerto di musica da camera con gli allievi del conservatorio Ghedini

Martedì 14 ottobre si tiene il concerto “Nuovi suoni da camera”, in cui i protagonisti sono gli studenti delle classi di Composizione dei professori Paolo Minetti e Giorgio Planesio quelli della classe di Musica da Camera della professoressa Clara Dutto: gli allievi compositori presentano in prima esecuzione assoluta lavori cameristici appositamente composti per questa serata, affidandone l’interpretazione agli studenti esecutori. La serata, che prende avvio alle ore 20.30 nell’aula 6 della sede Cantore del Conservatorio di Cuneo (via Pascal 9, secondo piano), è inserita nella Stagione Artistica 2025 del Ghedini ed è a partecipazione libera, ma è consigliato prenotare il posto a sedere a sul sito www.conservatorio-cuneo.it. Il programma, ricco e variegato, attraversa stili e linguaggi differenti: dal recupero di certi stili che si potreb-



bero definire esotici passando ad arcaiche sonorità modali evocatrici di un passato storico ben noto in occidente, si giunge ad abbracciare anche stili e modelli estetici che riprendono atmosfere allusive a vari generi musi-

cali. Fabio Di Tullio propone un Quartetto esotico eseguito da Andrea Rocca al flauto, Marta Botta al violino, Giorgia D’Onofrio al violoncello ed Emanuele Isoardi al pianoforte. Federico Piovano presenta una Suite per tre

flauti affidata a Giulia Battistino, Andrea Rocca e Adrian Nistor. Nella sua composizione Gemini VIII Gabriele Carena mette in dialogo i flauti di Eric Giubergia e Giulia Battistino con il violoncello di Giorgia D’Onofrio e il pianoforte di Emanuele Isoardi. Giorgio Secchi ha invece composto Oneiros, brano che è affidato al flauto di Adrian Nistor e al pianoforte di Alexander Bieniek. Gioele Cavallone presenta Corale di flauti n. 1 interpretato da Eric Giubergia, Andrea Rocca, Adrian Nistor e Giulia Battistino. Nazareno Fusta propone Miniatura per il violino di Marta Botta, la viola di Fulvio Bellino, il violoncello di Giorgia D’Onofrio, il corno in fa di Maddalena Donini e due pianoforti suonati da Alexander Bieniek ed Emanuele Isoardi. Francesco Maria Corso presenta estratti da Suoni di Yokai con Alexander Bieniek al pianoforte e Mosè Barale, Elia Marro e Francesco Gambino alle percussioni.

Infine Andrea La Monica è l’autore di un brano dal titolo Paracelsus per 4 flauti in do (Andrea Rocca, Adrian Nistor, Giulia Battistino ed Eric Giubergia), clarinetto basso (Federico Piovano), corno (Maddalena Donini), due pianoforti (Alexander Bieniek ed Emanuele Isoardi), due violini (Marta Botta ed Elena Ghione), violoncello (Giorgia D’Onofrio) e chitarra (Alarico Gherrardi). Il concerto invita a riflettere sul senso del comporre nuova musica impropriamente definibile ‘classica’ nel nostro tempo. A conclusione della serata, verrà proposta un’improvvisazione a due pianoforti: «un ritorno – dice ancora Minetti – alle origini del fare musica come pratica estemporanea da cui nascono e si modellano le forme musicali in dialogo ideale con la tradizione che dal barocco al jazz e al pop valorizza da sempre l’arte dell’improvvisare».

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

217a puntata

Poiché i corpi degli uccisi erano stati privati dei documenti d'identificazione e abbandonati sul luogo della strage, l'allora sindaco di Melle, informato dell'accaduto, si premurò di far fotografare ogni salma prima di provvedere alla sepoltura. Fu così possibile ai familiari degli sventurati risalire ai loro nomi nonché al grado che portavano nell'Esercito: capitano Pietro Del Rio, capitano Aurelio Barbaro, Capitano Giulio Saba; tenente Cesare Momo; sottotenenti Sergio Canobbio, Guido Cubadda, Giuseppe Giardina, Sergio Tongiani; sergenti maggiori Orfeo Morgan, Giulio Ravenna, Giancesare Zironi; alpino Antonio Lanzarotti. Il capitano Del Rio era della Divisione Littorio, comandante della 2ª Compagnia Anticarro; fatto prigioniero a Busca da Giorgio Bocca, portato a Pradlevs col maresciallo Pietro Simeoni, era stato torturato per vari giorni. Il maresciallo Simeoni era già stato fucilato il 18 apri-

le. (testimonianza di Lino Toselli in "Cronache della guerra civile"). A conclusione della denuncia erano indicati i nomi di parecchi testimoni, tra i quali: don Salvatore Foti, direttore del Collegio Salesiani di Saluzzo; don Pomerio, parroco di Brosasco; il sindaco di Melle e altri ancora. Il 29 settembre 1950, il Tribunale di Saluzzo dichiarò il non luogo a procedere nei confronti degli accusati in base alla denuncia dei fatti esposti dall'avvocato Mitolo, con la seguente incredibile motivazione: "Dalle indagini esperite era emerso inequivocabile che si trattava di un'azione di guerra per necessità di lotta contro il tedesco invasore". "Azione di guerra per necessità di lotta" nei confronti di prigionieri arresi! La ricercatrice Liliana Peirano, nel corso del lavoro svolto in argomento, ha fissato le seguenti lapidarie constatazioni: "La guerra è finita, le ostilità sono terminate, non ci sarebbe da attendersi che la resa di quelli che hanno

perso, che sapevano di perdere, che intendevano consegnarsi con coerenza e dignità. Ma le cose si prospettano ben altrimenti, i vinti si arrendono e ormai disarmati non sono più temuti da nessuno, tanto meno dai vili. Non ci vuole molto coraggio ad ammazzare un disarmato, un prigioniero disarmato, un combattente che si è consegnato con fiducia prigioniero a guerra finita, ma proprio per tale prodezza scatta la legge del 26 per uno, programmata dal C.L.N., giorno della grande euforia, giorno d'inizio della grande ebbrezza fratricida. [...] La leggenda di Pavan (Ten. Adriano Adami) corre per queste valli. [...] Ora continuano ad accanirsi, con le parole, nei suoi riguardi; su libri, sempre freschi e rinvigoriti, che nessuno contesta. In compenso mi stupisco che lo zelante fotografo non lo abbia ripreso dopo la sua morte, eppure lavorava per la gloria; quindi è da supporre che le foto che lo ritraevano irrisconoscibile, così come lo hanno visto i suoi genitori, siano state

scattate. Ma ora non riescono più a venire ufficialmente alla luce" (Liliana Peirano, "Il male assoluto"). A Paesana, in occasione delle celebrazioni del 25 Aprile, è divenuta tradizione far leggere agli alunni delle scuole elementari e medie del Comune alcuni passi dal diario di don Ghio. Dubitiamo fortemente che vi sia anche soltanto un accenno a quella sedicente "giustizia popolare" che si occupò di giudicare i vinti. Abbiamo incontrato, poche pagine indietro, un personaggio di cui illustriamo ora brevemente la figura: il ragionier Antonio Biglia, il partigiano "Remo". Vicecomandante della XV Brigata Saluzzo (XI Divisione Garibaldi), egli nella denuncia dell'avv. Mitolo risulta essere stato sia il comandante del plotone d'esecuzione contro Adami e gli altri quattro a Saluzzo, il 2 maggio, sia di quello che assassinò i dodici a Valcurta, il 5 dello stesso mese. La ricercatrice Peirano, ne "Il male assoluto", ne pubblica la foto che Biglia aveva donato



Giorgio Bocca fotografato insieme con Enzo Biagi, come lui redento dopo l'8 Settembre

al proprietario dell'albergo di Casteldelfino, mostrandone anche il retro in cui si legge questa orgogliosa dedica dell'eroe: "All'albergo Italia che tante volte mi ospitò senza conoscermi. Colui che catturò Pavan. Remo Rag. Nino Biglia - Saluzzo". Curioso che Giorgio Bocca, nei numerosi libri sulla Resistenza in cui narra e decanta le proprie gesta, sorvoli su questi fatti dei quali era indubbiamente uno dei protagonisti, operando a livello direttivo. Nemmeno ce ne parla nell'ultima intervista rilasciata a Teo De Luigi nel 2009 ("Un'esperienza formidabile") in cui afferma - magari esagerando un po' - che, già capo all'inizio del partigianato, in Val Varaita, egli aveva "la responsabilità di seicento persone". Questo libro, pubblicato cinque anni dopo la morte di Bocca, pur nelle poche pagine riguardanti la vera e propria intervista, ne celebra l'apoteosi offrendo ottimi spunti per una approfondita analisi: infatti, oltre all'intervistatore, vi sono le testimonianze della moglie Silvia Giacomoni e della figlia Nicoletta, oltre agli interventi apologetici di tre autorevoli firme del nostro giornalismo, costantemente presenti nelle rievocazioni storiche politicamente corrette: Marco



La dedica del partigiano ragionier Antonio Biglia, alias "Remo"

Revelli, Ezio Mauro e Giovanni De Luna. In prefazione, De Luigi descrive i luoghi "del sacrificio, degli incendi, delle rappresaglie", quindi elenca i nomi di alcuni personaggi i quali, oltre naturalmente a Giorgio Bocca, sono considerati "maestri di democrazia": Duccio Galimberti, Dante Livio Bianco, Nuto Revelli... Non so cosa egli intenda con questa parola, "democrazia", assurta a qualcosa di magico; tuttavia, se parliamo, ad esempio, di Duccio Galimberti, si scopre che le sue idee democratiche avevano parecchie assonanze con il pensiero fascista, in particolare con quello espresso dai progetti costituzionali della RSI, contro cui il comandante partigiano era in guerra. Vogliamo accertarcene? Prendiamo il suo "Proget-

to di Costituzione Confederale europea ed interna", elaborato insieme ad Antonino Repaci, in cui molte delle proposte della Prima Medaglia d'Oro della Resistenza sono simili e, talvolta, addirittura collimano con quelle del fascismo repubblicano; in sostanza, si conformano alla socializzazione delle imprese voluta da Mussolini: la partecipazione dei lavoratori agli utili aziendali; la rappresentanza per categorie; il divieto di sciopero e serrata (poiché le eventuali vertenze sarebbero state affidate al giudizio del magistrato ordinario); una commissione di controllo, istituita presso ogni azienda, formata da impiegati e operai nominati dai rispettivi gruppi.

(continua)
Ernesto Zucconi



Prima edizione (1977)



Distintivo Divisione Monterosa della RSI

BANCASTORIE

Se manca la fiducia...

Questa è la storia di due persone mancanti di fiducia reciproca. E dire che sono sposati da vari anni e il loro è stato un matrimonio d'amore. Inoltre hanno la fortuna non solo di avere un bel lavoro, ma anche di lavorare insieme. Si tratta di Pino e Pina, ambedue impiegati presso la Cassa di Prestito e Risparmio del capoluogo. Per ora non hanno figli, anche perché innanzitutto si sono occupati di una sistemazione dignitosa sia come casa che come attività. Abitano infatti in un quartiere signorile, e Pino sta per passare responsabile dell'ufficio fidi, carica non secondaria in un Istituto che concede importanti prestiti; mentre Pina allo sportello riceve i referenti degli enti locali per questioni finanziarie. Ma è in casa che le faccende non marcia-no. Pur essendo stati fidanzati a lungo, dopo che si sono trovati sotto lo stesso tetto questi coniugi hanno iniziato a diffidare l'uno dell'altro. Pino viene tormentato dal dubbio che la moglie non gli sia fedele: del resto si tratta d'una bella donna, di

quelle che suscitano tentazione nei farfalloni svolazzanti di fiore in fiore. A sua volta Pina nutre dubbi sulla serietà del marito, egli pure un bell'uomo, però con una certa debolezza caratteriale che lo rende fin troppo incline verso l'altra metà del cielo. Difatti lui, alludendo a coloro che fanno gli occhi dolci a persone del loro stesso sesso, è solito dire: "Ah, io sono all'antica: a me piacciono le donne!". Ora, finché si tratta d'una battuta, niente di male; ma se l'affermazione significa un programma di vita, allora Pina non ci sta. Perbacco, il marito si è sì o no vincolato a una sola donna? Tutto ciò finisce per creare malumori e risentimenti. Insomma, Pino è geloso del successo della moglie tra gli uomini; ma lo

stesso accade per Pina, che vorrebbe accaparrarsi il consorte tutto per sé. Questa situazione sta alla base di due episodi in-cresciosi. Il primo si verifica per Pino: un giorno al bar ha l'impressione di cogliere sorrisetti, quasi fosse in corso qualcosa di spiacevole che non deve sapere. Sondando qua e là, si rende conto che qualcuno dev'esser andato a casa sua, dove al momento si trova la moglie. Così il demone del sospetto lo spinge a rientrare in anticipo. Apre, e Pina s'affaccia sulle scale: "Oh, sei già tornato?". "Perché, non dovevo?" fa lui di malumore. Dopodiché si pone ad esplorare gli ambienti: prima la tavernetta e la cucina al pianterreno, poi sale su in salotto: tutto appare in regola. Entra quindi in camera da letto, con la mo-

glie che lo segue alquanto agitata: sotto il letto nulla, dietro la poltrona nulla, nell'armadio Toh, c'è dentro un uomo nudo. Sorpreso, Pino gli fa: "Chi è lei?". "Oh, io sono dell'EsseCiTi, Servizio Controllo Tarme". "Ah, non sapevo che esistesse un ente del genere. Ma come mai è tutto nudo?". L'altro si guarda, poi esclama: "Madonna, quanto mangiano!". La faccenda comunque bene o male si compone, pur lasciando dentro qualche amarezza. Però anche a Pino accade qualcosa d'imprevisto. Un freddo giorno d'autunno egli torna a casa in anticipo, allo scopo d'accendere il caminetto e far trovare un ambiente caldo alla moglie, che arriverà più tardi. Pino si dà da fare: prepara la cena, ravviva il fuoco. Ad un tratto

ha l'impressione di sentire una vocina: "Ehi, psst....." Si guarda intorno, ma non vede nessuno. Riprende a trafficare, allorché con stupore nota sul davanzale esterno della finestra una piccola rana, che implora: "Fammi entrare, ti prego!". Convinto d'avere le allucinazioni, Pino apre alla rana, che entra e dice: "Non stupirti se parlo. Io sono una principessa, ridotta così da un incantesimo della strega malvagia. Però se trovo una brava persona disposta a baciarmi, tornerò ad essere quella di prima". Pino esita, ma la rana insiste: "Su, che ti costa? Dammi un bacio e l'incantesimo scomparirà". Il bancario allora - seppur con ribrezzo - la bacia, e zac! ecco materializzarsi una splendida fanciulla coi biondi capelli sparsi sulle spalle, la quale riconoscente lo abbraccia con slancio. Ma proprio in quel momento giunge Pina, che vede la scena. E Pino trova molta difficoltà a farle digerire la storia della rana. Eh, quando viene a mancare la fiducia.....
Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

La pelle non mente: quando l'acne parla di equilibrio

C'è un mondo che vive sulla nostra pelle, invisibile ma attivo, in costante dialogo con noi. È il microbiota cutaneo: un ecosistema di batteri, funghi e virus che abita ogni centimetro del corpo e che, quando funziona bene, difende, educa e comunica con il sistema immunitario. Per anni l'abbiamo ignorato, intenti a "pulire" la pelle più che a comprenderla. Ma oggi la dermatologia moderna sta riscrivendo la storia dell'acne: non più solo un'infezione da eliminare, bensì una condizione di **disbiosi**, cioè uno squilibrio tra i microrganismi che ci abitano.

Il protagonista della vicenda è lui, *Cutibacterium acnes*, batterio fedele della pelle sana che, in alcune circostanze, diventa la scintilla dell'infiammazione. Non un nemico, ma un coinquilino che cambia comportamento quando l'ambiente attorno a lui si altera: ormoni, stress, cosmetici aggressivi, antibiotici, dieta disordinata. Tutto concorre a spostare l'equilibrio del microbiota cutaneo, aprendo la strada all'acne.

La ricerca più recente ci dice che l'acne non nasce da un'unica causa, ma da un **dialogo interrotto** tra la pelle, l'intestino e le emozioni. L'asse intestino-cervello-cute è un circuito biologico potentissimo: quando il microbiota intestinale va in crisi - per stress, antibiotici, junk food o sonno scarso - la barriera intestinale si indebolisce, passano molecole infiammatorie nel sangue e la pelle reagisce. Brufoli, rossori e sebo in eccesso sono spesso la spia di un sistema interno infiammato e confuso.

Ecco perché oggi, più che "curare i brufoli", si cerca di **ristabilire l'equilibrio ecologico** del corpo.

La pelle non è un'entità a sé, ma l'eco visibile di ciò che accade dentro. L'alimentazione diventa quindi un tassello fondamentale.



Una dieta ad alto indice glicemico - ricca di zuccheri raffinati e farine bianche - stimola la produzione di insulina e, di conseguenza, degli ormoni androgeni che aumentano il sebo e infiammano le ghiandole pilosebacee. Lo stesso accade con latticini in eccesso, fast food e cibi ultraprocessati, che alterano il microbiota intestinale e spingono la pelle verso un tono infiammatorio costante.

Al contrario, un'alimentazione ricca di **fibre, omega-3, frutta e verdura di stagione** sostiene la flora intestinale, riduce l'infiammazione e migliora la risposta immunitaria del-

la pelle. Gli alimenti fermentati - yogurt, kefir, miso, crauti, kimchi - sono alleati naturali del microbiota, mentre i **probiotici e prebiotici** aiutano a nutrire le specie batteriche "buone" sia nell'intestino che sulla cute. È un approccio che potremmo definire "dermobiotico": curare la pelle partendo dal suo ecosistema.

Le nuove frontiere terapeutiche seguono la stessa logica. Accanto ai trattamenti tradizionali - retinoidi, acidi salicilici, perossido di benzoile - si stanno studiando creme e integratori a base

di **ceppi batterici selezionati**, capaci di competere con i patogeni e riequilibrare il microbiota. L'obiettivo non è più "uccidere" il batterio, ma **rieducarlo**, restituendogli il suo ruolo protettivo.

Anche i **prebiotici cosmetici**, derivati da fibre vegetali come inulina e betaglucani, nutrono la microflora benefica, rafforzando la barriera cutanea e riducendo l'infiammazione. È un cambio di paradigma: dalla guerra batteriologica alla convivenza intelligente. Ma l'acne non lascia segni solo sulla pelle. Lascia ferite più sottili, spesso invisibili.

La ricerca ha evidenziato come le persone con acne vengano percepite come meno attraenti, meno affidabili e meno sicure di sé, indipendentemente dalla gravità reale delle lesioni. Lo sguardo degli altri si sofferma sui brufoli più che sugli occhi, e questo basta a incrinare la fiducia in sé, a ridurre l'autostima, a generare disagio.

Anche i volti sereni, quando segnati dall'acne, vengono interpretati come "meno felici". È uno stigma silenzioso che accompagna molti adulti, soprattutto donne, e che spesso pesa più della malattia stessa.

Negli ultimi anni, l'acne in età adulta è diventata una condizione sempre più frequente.

Le cause? Un intreccio di stress cronico, ritmi di vita sregolati, squilibri ormonali e alimentari. Tutti fattori che, oltre a infiammare la pelle, intaccano la percezione di sé e la qualità della vita. Non è raro che chi soffre di acne eviti situazioni sociali, riduca i contatti, sviluppi ansia o frustrazione.

Il peso psicologico dell'acne può essere profondo, indipendente dalla sua estensione: la pelle è un organo emotivo, e la sua sofferenza parla anche di ciò che accade dentro di noi.

È per questo che i nuovi approcci terapeutici



La Dottorssa Carla Tosco

ci dovrebbero **considerare la persona nel suo insieme**, non solo la superficie cutanea. Il benessere psicologico è parte integrante della guarigione: ascoltare, accompagnare, restituire sicurezza è tanto importante quanto ridurre le lesioni.

Una pelle che si sente compresa guarisce meglio di una pelle trattata in silenzio.

Riequilibrare il microbiota, dunque, significa anche **rieducare le abitudini quotidiane**: dormire abbastanza, fare movimento regolare, gestire lo stress, scegliere alimenti veri, coltivare la calma e la gentilezza verso se stessi.

Non è una promessa miracolosa: è fisiologia e umanità intrecciate.

La pelle riflette ciò che accade dentro e reagisce di conseguenza.

Un microbiota felice, un intestino in salute e una mente serena sono i tre pilastri di una pelle che respira.

Forse dovremmo smettere di considerare l'acne una semplice battaglia estetica e iniziare a vederla per ciò che è: **un messaggio biologico ed emotivo insieme**, un invito all'equilibrio profondo.

Non serve più combattere la pelle, ma imparare ad ascoltarla.

Perché sotto ogni brufolo, visibile o invisibile, c'è sempre una storia che chiede la stessa cosa: tornare a sentirsi bene nella propria pelle.

laBISALTA
il settimanale della Granda

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026

ABBONATEVI SUBITO!

SOLI 40 EURO

Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n.13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Il pane e riti pagani

Silvano Osella

I riti pagani e il pane nostro, ai giorni odierni e molti dibattiti che cercano di svia- re il vero concetto :» Socializ- zazione e aggregazione con regole che uniformino il po- polo e che diventino facil- mente condizionabili con la «verità» della morte.» Un te- ma difficile che porta a pen- sare perchè..... Nelle antiche culture mediterranee c'era l'usanza e la tipicità di festeg- giare ogni anno la morte e la resurrezione di un dio della naatura, basti ricordare Attis, Tammuz e Adone. Tutti e tre nati da una dea vergine, un passaggio storico, culturale e religioso che ci riporta allaa nascita di Gesù. Attis, Tam- muz e Adone,sono delle divi- nità pagane che ci ricordano il ciclo delle piante, soprat- tutto di quelle molto legate all'alimentazione dell'essere

umano , i cereali. Questo ri- cordo è indirizzato al ciclo della vita iniziando con la morte, poi successivamente con la semina nella terra, poi ecco la rinascita con la ger- mogliazione e poi la fioritura e la produzione dei nuovi frut- ti. L'antropologia, gli studiosi di questa materia approfondi- scono il pensiero e danno la lettura secondo alcuni pensie- ri e ricerche storiche-scienti- fiche. Diventa così che nel « Il ramo d'oro» di Frazer si può leggere l'Imperatore Giuliano quando entra in Antiochia trova la Città in lutto per la morte annuale del Dio Ado- ne, però scoprì che il Dio Ado- ne sarebbe tornato in vita il giorno successivo per salire in cielo. Secondo il mito, dal san- gue del Dio Adone sarebbero nati gli anemoni e i papaveri. che sprigionano sempre i lo- ro sgargianti colori dopo l'equinozio di primavera. Na-

turalmente questa credenza diventa maggiormente certi- ficata dal fatto che il Dio Ado- ne, deve trascorrere circa un terzo dell'anno solare sotto terra. Il periodo che il grano passa nella terra e questo le- ga il Dio Adone con il ciclo delle mietiture. Tutto ciò , ri- porta al fenomeno naturale della vegetazione, la scompa- sa e la ripresa del ciclo del ci- clo vegetale, che ricondurreb- be allammorte e alla resurre- zione. Bisogna ricordare e ri- badire che in Grecia e Medio Oriente si faceva crescere al buio, in alcuni piccoli piatti del grano e si chiamavano « I giardini del Dio Adone». Que- sto uso, porterebbe a pensare ad una analogia con il rito pa- squale dei Sepolcri che apre la Settimana Sacra. Nell'antica Siria, il dio Tammuz veniva celebrato con una festa che le lamentatrici piangevano e si dimenavano con ampia di-

sperazione, ricordando il loro Dio ucciso e poi poi macinato in un mulino. Durante questo rito pagano,le donne mangia- vano soltanto grano macera- to e inzuppato con miele e aromatizzato con essenze flo- reali. Tutto questo potrebbe ricordare la storica pastiera napoletana, fatta e commer- cializzata nel periodo pasqua- le, assieme ad altri dolci sem- pre con ingrediente il grano, come le focacce dolci florea- li. La cosa ancora storica, è scoprire che San Girolamo narra che a Betlemme, dove nasce Gesù, riceveva ombra da un piccolo bosco consacra- to al Dio Adone, e là dove il Santo bambino aveva pianto erano già state versale le lacri- me per il figlio di Venere . James George Fazer, scrive che se il Dio Adone, è un antico spirito del grano, non si sareb- be potuto trovare come sua dimora, un luogo più adatto



di betlemme, che significa la « Casa del Pane», dove in se- guito sarebbe nato il nuovo Dio dei Vangeli che lo defini- scono « Il pane della vita». Mi- tologia, cultura pagana e reli- giosa lega una Città, oggi for- temente in crisi, Betlemme. Filosofia e antropologia cer- cano di definire e chiarire concetti e fatti non sempre co- sì chiari nella vita quotidiana. Ulteriormente difficili da

comprendere dovuti alla vitaa che scorre in quelle zone con fatti che smentiscono qualun- que appartenenza a nessuna religione, e il pane.....un be- ne necessario che arriva gra- zie ai beni umanitari. Meno concetti e più tolleranza, sa- rebbe la chiave di lettura che sprigiona il buon senso senza legami a bandiere o concetti religiosi, ma è pure e sempli- ce utopia. Il pane , si per tutti.

«SALE E PEPE»



SLOGANS

Slogans di manifestanti “Pro Pal”: “Meloni, Tajani, Salvini – farete la fine di Mussolini”. “Salvini come Kirk”. “Meloni come Kirk”. Quando la politica si fa istigazione all’omici- dio, nel silenzio del capo dello Stato e dei benpensanti della “mainstream”.

FAMA

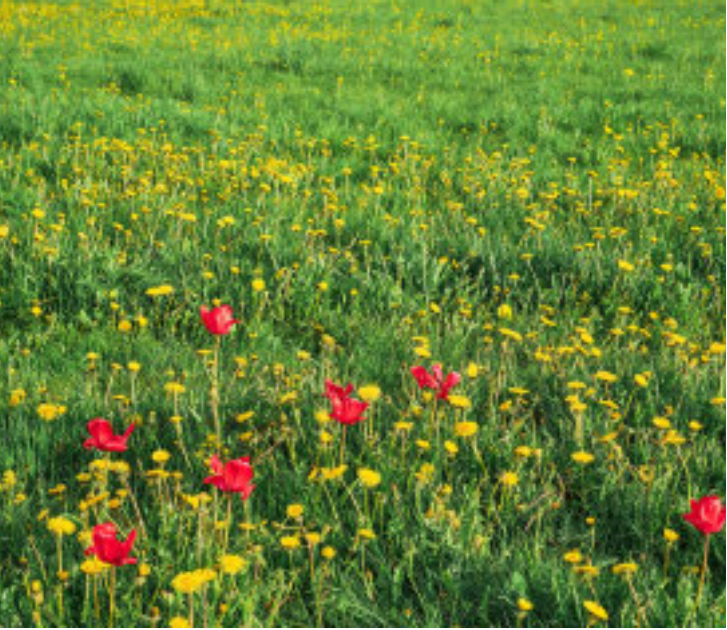
Esistono i mestieranti morti di fame, cioè ti- zi che strumentalizzano una strombazzata po- vertà per vivere alle spalle dello Stato e del prossimo in genere. Esistono pure i morti di fama, tipo Greta Thun- berg, la quale diminuendo di visibilità si ap- piccica al primo evento utile per far parlare di sé.

Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEISA

S’a peul fiorì ‘l fer (1977)

--Costa poesia ‘d Bep Ross, a sara l’articol dë sman-a passà, për fene capì che ‘l patrimoni dl’umanità tramandà dai nòsti rèire (antenati) a va cudì, për nen sotré drinta al nen la vi- ta : tantopiù al di d’ancheuj, andoa bin e mal a son mes- ciasse e ‘l cheur ëd l’òm a smi- ja pienesse ‘n piasì ant ël ravagé tut, andasandje apress ai diav pA chërserà ‘l bron ëd l’arte- sin¹ apress dël feu ch’ l’ha rasatà la tèppa sotan-a, pòvra për ël pasch ëd n’autr ann; Së slargheran ij branch dlë znèiver² se na smens sola a sotrerà, la tèra; se ‘n gich dla fior dël Sant, trossà da sò branch, sël fer ëd na lansa ò ‘n frobià sël fil ëd na spà



a cheuj la seren-a
‘t la neut ëd San Gioan,
sël fera ‘rbuterà la fior
e la grinor³ a l’òra⁴
a cantarà tut sò s-ciandor⁵.
Ma se n’òm l’ardità dij rèire⁶,
le veje paròle d’òri⁷
a manten ant ij sò laver
e ‘nt ël sò cheur a-i cudiss,
a l’é pa dit ch’a j’amprendà dcò
ël fieul, ò ël fieul dël fiieul,
përché s’a peul ël feu dé vita,
s’a peul fiorì ël fer,
j’é mach ël cheur ëd l’òm
ch’a peul pà visesse⁸
e sotoré, s’a veul,
ëndrinta al nen, soa vita.
ì scagnissà.—

Bep Ross dal Jouve,
Pouracha de l’Arma
Èdmont

1) Rododendro, 2) ginepro, 3) amore, 4) vento (aura), 5) splendore, 6) antenati, 7) d’oro, 8) ricordarsi.

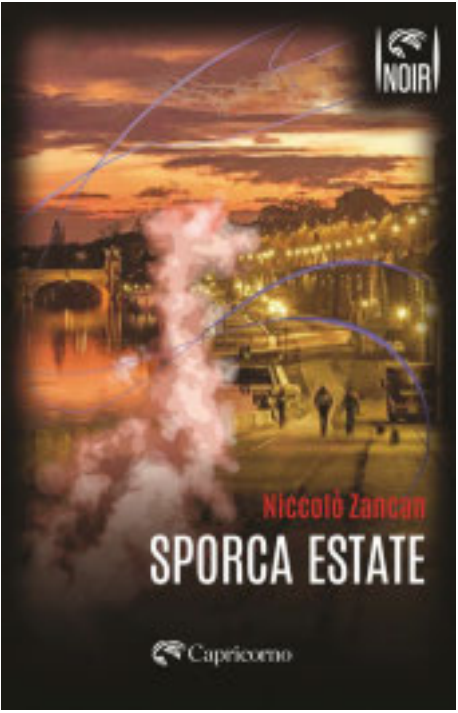
Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Sporca estate & Cammina cammina...

Sporca estate di Nic- colò Zancan: un noir incandescente per lanciare la nuova collana “Capricorno in Noir. Capricorno Edizioni “ apre” Capricorno in Noir con Sporca estate di Niccolò Zancan, una collana che promette di esplorare il lato più inquietante, na- scosto e oscuro dell’Italia contemporanea e futura. Un progetto ambizioso che unisce grandi autori italiani, noti ed esordien- ti, in una proposta edito- riale che spazia dal noir distopico allo storico, dal legal thriller al dark psi- cologico, senza dimenti- care le ambientazioni ur-bane e provinciali. Nicco- lò Zancan, giornalista e scrittore pluripremiato con “Sporca estate “offre un noir dal respiro disto- pico, ambientato in una Torino bollente e inquinata, dove la tensio- ne sociale è sul punto di esplodere, una città sull’orlo della rivolta: drastici controlli con droni, violenze improvvise, pestaggi, esplo- sioni. In questo clima infernale, Ruben e Va- le cercano Salima. Salima El Maleh, nota sul dark web come Habibi, ha solo 19 anni ma è



già una celebrità virtuale e scompare senza lascia- re traccia, inizia una fre- netica ricerca che coin- volge Ruben Riccardo Ri- volta, investigatore priva- to tormentato, e la sua as- sistente Valeria.ma si tro- vano invischiati in una re- te di menzogne dove la verità è solo l’ennesimo inganno. Ma ben presto Ruben e la sua contur- bante assistente Vale, sempre in bilico tra sfron- tatezza e pudore, si ren- dono conto che chi si av- vicina a Salima rischia grosso. Intorno a lei si muore: pestaggi, attentati esplosivi, rivolte urba- ne, squadre politiche spe- ciali della polizia sotto copertura...Una città che brucia, descritta con uno stile folgorante e origina- le. Uno scatenarsi narra- tivo che inchioda alla pa- gina. Una sconcertante, immediata felicità di scrittura.

Niccolò Zancan
Sporca estate
Edizioni del Capricorno
Pagine 195 Euro 14.00

C a m m i n a
cammina la morte si av- vicina» di Benedict A.K. è un romanzo audace che frantu- ma i confini dei ge- neri letterari, fon- dendo con mae- stria il poliziesco, il thriller psicologico e l’horror con una rivisitazione in- quietante delle fi- abe classiche. La storia si dipana su due binari paralle- li e intensamente interconnessi: L’ispettrice Lyla Rondell è sul caso della vita. Incarica- ta di indagare su una serie di morti sconcertanti, l’uni- ca pista che ha sembra essere ba- sata su una diversa fiaba classica. Nulla di più lontano dal- le storie della buonanotte, ma la stam- pa non perde occasione per fare noti- zia, soprannominando l’assassino “Grimm lo Squartatore”. Ma mentre i ca- daveri si accumulano, l’intero mondo di Lyla è destinato a capovolgersi...



Dall’altra “storia” veniamo catapulta- ti nella vicenda di Katie, una scrittrice che cade prigionie- ra del misterioso e spietato «Lupo Cat- tivo». Costretta a riscrivere le fiabe dei fratelli Grimm, Katie deve rapor- tarle alla loro brut- talità originale e, ancor più inquie- tante, completarle con finali «dove la minaccia del Lupo è inequivocabile:...I continui cambi di registro narrativo, il passaggio fluido tra i protagonisti e la tecnica della «storia nella storia nella storia» crea- no un labirinto let- terario affascinnan-

te e imprevedibile.

A. K. Benedict
Cammina cammina la morte si
avvicina
Newton Compton Editori
Pagine 288 Euro 12.90



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina.

Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

SPORT

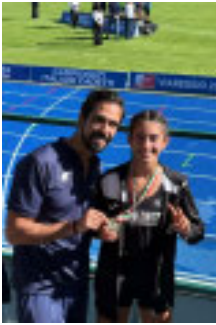
ATLETICA ROATA CHIUSANI

Massimo Galliano campione italiano Master 50 5km su strada

Uno splendido oro per Massimo Galliano, neo campione italiano Master M50 nei 5km su strada, manifestazione disputata domenica 5 ottobre a Castenaso. Il portacolori dell'Atletica Roata Chiusani si aggiudica il tricolore al termine di una gara d'attacco, corsa in testa dal primo all'ultimo metro, chiudendo la prova in 16'08. Medaglia di bronzo SF65 per Cristina Frontespezi, al traguardo in 22'35". Buone prove per Luca Laratore, 8°SM45 in 17'27", Guido Castellino, 6° SM65 in 19'15" e Flavio Gancia, 18°SM50 in 19'31".

Annalisa Magliano a Viareggio

Annalisa Magliano si classifica quinta nel salto in alto ai Campionati Italiani Cadetti/e di Viareggio del 4/5 ottobre. Bellissima esperienza e ottimo risultato per la portacolori dell'Atletica Roata Chiusani, che al primo anno in categoria si issa tra le migliori in Italia del salto in alto tra le under 16, alla sua prima esperienza in un Campionato Italiano. Accompagnata dal direttore tecnico Fabio Milano la giovane atleta ha saltato 1,59 m arrivando a soli 3 cm dal podio.



Il Roata all'Hipporun di Vinovo

Un titolo regionale e ottimi piazzamenti per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani, in gara domenica 5 ottobre sui 10km certificati Fidal dell'ottava edizione dell'Hipporun di Vinovo, prova che assegnava i titoli piemontesi di specialità, inserita nel circuito del Corripiemonte. Sugli oltre mille partenti, titolo regionale SF40 per Sarah Aimée L'Epée, al traguardo con il Season Best di 36'20, argento SF40 per la compagna di squadra Cinzia Tomatis al Personale in 37'40. Al personale sulla distanza anche Pietro Matrazzo, 1° AM in 33'11, bene Tommaso Fogliatto in 32'54, 31° assoluto, e Dominique Bolaboto 37° in 33'21. Si migliora sulla distanza Vittorio Rossetti, al traguardo in 40'15", bene Elena Baudena 6a SF45 in 43'32" e Silvia Di Salvo settima SF55 in 45'48".

MOTOCICLISMO

Il cuneese Fabrizio Carlino si aggiudica il titolo della classe SM

Domenica 5 ottobre si è disputata, sulla "Pista Azzurra" di Borgo Ticino, la quarta e ultima prova valida l'assegnazione del campionato interregionale Supermoto di Liguria - Lombardia e Piemonte, alla quale hanno preso parte anche due conduttori della Provincia Granda. Si tratta del veterano trinitese Mauro Cucchiatti (Honda Gazza Racing - Moto Club Orbassano Racing) e del cuneese Fabrizio Carlino (Honda - M.C. Busca), impegnati rispettivamente nelle classi SM1 Pro e SM5. Sulla pista novarese Fabrizio Carlino, aggiudicandosi entrambe le frazioni di gara, ha conquistato la vittoria di giornata, precedendo Andrea De Giacomo (Husqvarna - M.C. 8biano) e Fabrizio Lamonarca (Honda - M.C. Intimiano Nosedà. Il risultato conseguito dal cuneese del Moto Club Busca in quest'ultima prova di Borgo Ticino, che segue le due gare disputate ad Ottobiano e quella di Busca, gli consente di fare suo il titolo interregionale della classe SM5, davanti a De Giacomo e Lamonarca. Nico Grazioli (TM - M.C. Bellinzago), si è imposto nella classe SM1 Pro, precedendo Marco Furega (Honda - M.C. 8biano) e Iacopo Scarsi (Honda - M.C. La Guardia), mentre il trinitese Mauro Cucchiatti (Honda - M.C. Orbassano Racing) è stato costretto al ritiro da un guasto meccanico.



La classifica di campionato vede laurearsi campione interregionale Marco Furega, con Iacopo Scarsi vice campione e Mauro Cucchiatti, che deve accontentarsi della terza posizione.

EVENTO AL PALAZZETTO SABATO 11 OTTOBRE

La Superlega presenta l'intera stagione 2025/2026



sputare il Test match contro i Dragons del Cannes Volleyball. Un appuntamento importante per scoprire tutte le realtà sportive che compongono il mondo biancoblu, dalla Serie A maschile di Sitting Volley che ogni anno coinvolge anche tante quote rosa durante gli allenamenti e i tornei misti, con la speranza di ri-

uscire a creare una squadra femminile nel prossimo futuro, al progetto Fiöi che quest'anno ha duplicato la foresteria vista la forte richiesta da parte di atleti fuori regione per entrare nel settore giovanile cuneese, al progetto Fiöi e Fie che vede la collaborazione sul territorio con le realtà pallavolistiche di Buisca, Cervasca e Saluzzo.

Molto più di una passerella, l'essenza della filosofia del crescere insieme, per obiettivi e ambizioni, senza dimenticare l'importanza dei valori e della formazione a 360 gradi, affinché i giovani atleti e atlete di oggi siano uomini e donne formati e capaci domani. L'ingresso sarà gratuito, ma per un corretto svolgimento dell'evento in sicurezza

è prevista la prenotazione obbligatoria, per monitorare l'affluenza all'interno del palasport. L'unico accesso all'impianto sarà dall'ingresso principale (biglietterie) dalle ore 16.00, dove bisognerà mostrare la propria prenotazione agli addetti presenti ai cancelli. Prenotazione sul sito www.cuneovolley.it al seguente link cuneovolley.it/eventi/11-ottobre-il-cuneo-volley-ti-aspetta-per-una-giornata-da-veri-tifosi. Inoltre, per tutti coloro che avranno già sottoscritto l'abbonamento (online su Liveticket.it o di persona presso Energia Pulita in C.so Nizza a Cuneo) sarà possibile ritirare la tessera fisica all'interno del palazzetto, nell'atrio dell'ingresso principale dove verrà allestito un corner dedicato. Diversamente il ritiro sarà possibile presso la biglietteria del palazzetto durante le partite casalinghe.

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Honda Cuneo Granda Volley apre il campionato battendo il Macerata



grossa, rientra e supera Cuneo, arrivando 14-11. Il finale è però da scrivere: rimonta biancorossa e 14-16.

«È stata una partita molto altalenante. Siamo una squadra nuova, ma piano piano abbiamo fatto vedere che ci siamo - ha commentato Bintu Diop, MVP con 31 punti, su VBTV - Nel secondo set abbiamo un po' mollato, però siamo ripartite con la mentalità da zero a zero nel terzo. La partita era ancora aperta e ci abbiamo messo tutto quello che avevamo. L'abbiamo portata a casa e siamo contente».

TABELLINO
CBF BALDUCCI HR MACERATA 2-3 HONDA CUNEO GRANDA VOLLEY (30-28, 25-12, 27-29, 18-25, 14-16)

volta è Cuneo a spuntarla 27-29.
4° set
Il quarto set vede le Gatte trovare continuità, ma regna sempre l'equilibrio in avvio: 8-8. Tuttavia un ottimo break nella fase centrale del parziale permette la fuga delle biancorosse

(12-16). Nel finale Cuneo si prende il tie break, chiudendo 18-25.
Tie break
Il tie break è un'altalena di emozioni. Partono forte le Gatte, brave nel prendere un break (3-5). Tuttavia Macerata fa la voce

PESCA SPORTIVA

Una giornata di inclusione e sorrisi al Lago di Giurdan

“E adesso sono capace a fare anche questo!” (cit.) È con questa frase, semplice ma carica di emozione, che si può riassumere lo spirito della giornata vissuta al Lago di Giurdan, a Boves, da un gruppo di ospiti delle Comunità Ischiator e Corborant, afferenti al Dipartimento di Salute dell'Asl CN1. Accompagnati dai soci del lago e dagli istruttori di Cavallo Centro SPORT, i partecipanti hanno potuto avvicinarsi per la prima volta al mondo della pesca sportiva, sperimentando un'attività nuova o, per alcuni, riscoprendo una passione messa da parte. L'iniziativa, resa possibile grazie alla collaborazione tra enti del territorio e alla volontà condivisa di fare rete, ha saputo coniugare inclusione, benessere e divertimento, in un contesto naturale di grande bellezza. La giornata ha avuto come obiettivo principale quello di favorire la partecipazione attiva e l'integrazione delle persone con disabilità, offrendo lo-



ro l'opportunità di mettersi alla prova, socializzare e vivere un'esperienza all'aria aperta. La pesca sportiva si è rivelata uno strumento prezioso, capace di unire concentrazione e tranquillità, valorizzando competenze individuali in un clima di accoglienza e condivisione. Determinante il ruolo degli istruttori FIPSAS e dei soci del lago, che con pazienza e competenza hanno guidato ogni fase dell'esperienza: dalla preparazione dell'attrezzatura, fino al primo lancio della lenza. Un soste-

gno fondamentale che ha permesso a ogni partecipante di sentirsi parte attiva e protagonista. L'evento si è concluso in un'atmosfera di festa, con una simbolica premiazione per tutti i presenti, accompagnata da caldarroste, bibite, dolci e tanti sorrisi. Un momento conviviale che ha rafforzato il senso di comunità e lasciato un ricordo positivo in tutti i partecipanti. Un sentito ringraziamento va a Lago di Giurdan, Cavallo Centro SPORT, all'istruttore Bernardino Dalmaso (FIPSAS), e ai partner Acqua Sant'Anna e Dulcioliva per il supporto e la condivisione di valori fondamentali come inclusione, collaborazione e benessere. Una giornata speciale che conferma quanto esperienze semplici, a contatto con la natura, possano avere un impatto profondo sulla qualità della vita e sul percorso di crescita di ogni persona.

Enrico Cavallera

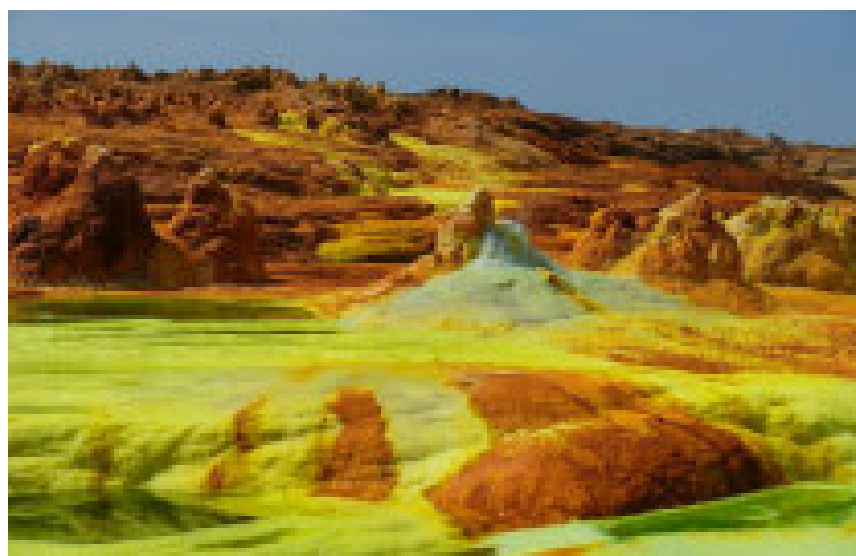


Parti in compagnia

VIAGGIO IN ETIOPIA

*Il viaggio che cambia
lo sguardo sul Mondo*

20 Gennaio – 02 Febbraio 2026



Dal cuore pulsante di Addis Abeba alle chiese rupestri di Lalibela, dalle cascate del Nilo Azzurro fino alla surreale Depressione della Dancalia, l'Etiopia è un mosaico di emozioni e contrasti.

Qui la storia incontra la spiritualità, i paesaggi sembrano provenire da un altro pianeta, e i sorrisi della gente restano impressi per sempre.



Camminerai tra vulcani attivi e laghi salati dai colori irreali.



Ti perderai nella magia delle chiese scolpite nella roccia.



Resterai senza fiato davanti alle carovane del sale sotto il cielo più stellato dell'Africa.



Ascolterai il fragore delle cascate del Nilo Azzurro e la quiete dei monasteri millenari sul Lago Tana.



Non un semplice viaggio, ma un'esperienza che ti riporta alle origini dell'umanità.



Con accompagnatore d'agenzia dall'Italia



20 Gennaio – 2 Febbraio 2026

Quota per persona in camera doppia: **3.435 € + volo internazionale**
(volo Ethiopian Airlines diretto da Malpensa – prezzo ad oggi 675 €)

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 - Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

Annunci

Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI

E AMICIZIE

Adele, 30enne bionda, occhi verdi e mani esperte nel lavorare la terra. Vive con amore e pazienza il suo lavoro da coltivatrice, e nel tempo libero, si dedica alla Protezione Civile, perché aiutare gli altri è la sua seconda natura. C'è solo una cosa che le manca: un uomo con cui progettare una vita insieme, fatta di sorrisi, sogni e magari un orto da coltivare mano nella mano. Cerca una persona genuina, con i piedi per terra e il cuore grande. Se sei italiano e senti che potrebbe esserci un posto per te accanto a lei, chiama **340 3848047**

Cecilia, 40enne piemontese, lunghi capelli neri, occhi azzurri. Lavoratrice instancabile in uno studio legale, ma nel cuore ha un sogno : trovare l'uomo giusto con cui costruire una vita piena di risate, e amore. Non importa quanti anni hai, ma che tu sia sincero, italiano e pronto a prendere la decisione più importante della tua vita: sposarti, o convivere. Se sei un uomo con il cuore grande, e se ti piacciono le donne con un sorriso sincero e un po' di ironia, questa potrebbe essere la tua occasione. **349 8258417**

Gisella, 52enne, bionda, con un sorriso affettuoso e occhi neri che raccontano di un cuore grande. Infermiera professionale, ha dedicato la sua vita ad aiutare gli altri, ma ora è pronta ad aprire il suo cuore a un uomo serio con cui condividere la quotidianità. Ama cucinare, tenere la casa in ordine. Non ha avuto figli, sogna di incontrare una persona con cui farsi compagnia, ridere, passeggiare. Non ha preferenze per l'età, purché l'uomo sia maturo, affidabile e genui-

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali,
no agenzie

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata
al 3497331895

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare

366 2872118

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane

3450183304

no. Se ti va di assaggiare la sua cucina casalinga, chiama .
349 5601018

Anna, 63enne, sorriso sempre pronto, molto carina, castana, occhi verdi e un visino da bambola che conquista al primo sguardo. Snella e piena di energia, lavorava in un ufficio postale e ora dedica il suo tempo anche al volontariato. nel cuore di questa signora c'è un grande desiderio: incontrare un uomo serio, con cui condividere una vita serena. Non cerca nulla di complicato, ma una buona compagnia, risate genuine e, naturalmente, tanto affetto. Se sei un uomo sincero, di buon carattere, lei ti aspetta. **347 3531318**

Eugenio, alto, con capelli brizzolati e occhi di un castano penetrante. Avvocato, ha vissuto abbastanza cause legali per capire che la vita vera non ha bisogno di avvocati, ma di sincerità e buona compagnia. Vedovo, vive solo e ammette che la solitudine gli pesa più di una causa persa. Ora, però, è pronto per un incontro che aspetta da tempo: quello con una donna seria, onesta, che ama la vita semplice (come lui) e che, magari, ha un buon senso dell'umorismo per sopportare qualche battuta, se hai voglia di una storia autentica, chiama **348 4413805**.

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO
PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO
PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO
PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

CERCASI

«Cerco videocamera Sony Digital Handycam, anche non funzionante. Telefono: **3923320627**».

VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare **392.3320627**

laBISALTA
Il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Alessandro Marini

Coordinatrice di redazione
Valentina Sandrone

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220

E-mail:

labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
redazione@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Esteri (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

La riunione di condominio: dal 9 al 13 ottobre ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.30
Marmolada 03.07.2022: martedì 14 ottobre ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

San Damiano: giovedì 10 ottobre ore 20.30

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Tre ciotole: dal 9 al 15 ottobre ore 20.10, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 2:
A big bold beautiful journey: dal 9 al 12, martedì 14 e mercoledì 15 ottobre ore 20.20, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40
OV - A big bold beautiful journey: lunedì 13 ottobre ore 20.20

Sala 3:
Una battaglia dopo l'altra: dal 9 al 15 ottobre ore 20.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 16.40

Sala 4:
Esprimi un desiderio: dal 9 al 13 ottobre ore 20.00, sabato primo spettacolo ore 17.20, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.20
Arancia meccanica: martedì 14 e mercoledì 15 ottobre ore 20.00

Cinema Lux Busca

La gazza ladra: giovedì 9 e venerdì 10 ottobre ore 21.00
Una battaglia dopo l'altra: sabato 11 ottobre ore 21.00 e domenica 12 ottobre ore 17.00 e ore 21.00

Officine Lux Centallo

Anora: venerdì 10 ottobre ore 21.00
Pedalandò tra le Aquile: 2020 dall'Etna al Monviso - Traversata degli Appennini: lunedì 13 ottobre ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
The life of Chuck: dal 9 al 15 ottobre ore 20.10 e ore 22.35
Dora - Magiche avventure nel regno delle sirene: sabato 11 e domenica 12 ottobre ore 15.00 e ore 17.00

Sala 2:
A big bold beautiful journey: dal 9 al 12 ottobre ore 20.00 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20
Arancia meccanica: dal 13 al 15 ottobre ore 20.30

Sala 3:
Esprimi un desiderio: dal 9 al 15 ottobre ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Sala 4:
Tre ciotole: dal 9 al 15 ottobre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 5:
Together: dal 9 al 12 ottobre ore 20.20 e ore 22.40, dal 13 al 15 ottobre ore 22.40
Super Charlie: sabato 11 e domenica 12 ottobre ore 15.00 e ore 17.10
Metropolis: dal 13 al 15 ottobre ore 20.10

Sala 6:
Il professore e il pinguino: dal 9 al 15 ottobre ore 20.00 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20

Sala 7:
Him - VM14: giovedì 9, sabato 11, domenica 12, martedì 14 e mercoledì 15 ottobre ore 20.30 e ore 22.40, venerdì 10 ottobre ore 22.40
La casa delle bambole di Gabby - Il film: venerdì 10 ottobre ore 20.00
Troppo cattivi 2: sabato 11 e domenica 12 ottobre ore 15.10 e ore 17.30
OV - Tron: Ares: lunedì 13 ottobre ore 20.30

Sala 8:
Tron: Ares - Atmos: dal 9 al 15 ottobre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 9:
Una battaglia dopo l'altra: giovedì 9, venerdì 10 e dal 13 al 15 ottobre ore 20.30, sabato 11 e domenica 12 ottobre ore 14.30, 17.50 e 21.15

Sala 10:
Tron: Ares: giovedì 9, venerdì 10, domenica 12 e mercoledì 15 ottobre ore 21.00, sabato 11 ottobre ore 21.30
La casa della bambole di Gabby - Il film: sabato 11 ottobre ore 14.45, 17.00 e 19.15, domenica 12 ottobre ore 14.45 e ore 17.00
New moon - Re-release: lunedì 13 e martedì 14 ottobre ore 20.30

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE